VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26/05/2026

Il giorno **26 maggio 2026**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliari, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof.ssa Chiara LEARDINI	P
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA	AG
Dott.ssa Perla STANCARI	P (*)(1)
Avv. Stefano CALOI	P
Prof.ssa Paola DOMINICI	P
Prof. Stefano TROIANO	P
Prof. Paolo FRASSI	P
Prof. Andrea SBARBATI	P
Dott. Giovanni FIORINI	P
Sig.ra Emanuela Maria ALTAMURA	P
Sig. Enzo RUSSO	P

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Vicario Prof. Giovanni DE MANZONI P
- la Direttrice Generale Dott.ssa Donatella MARSIGLIA P

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

Dott.	Francesco Paolo Romanelli	Presidente	P
Avv.	Enrico Toffali	Membro effettivo	P
Dott.ssa	Antonietta Ristaino	Membro effettivo	P

P = presente; AG = assente giustificato A = assente

(*) In collegamento da remoto;
(1) La dott.ssa Perla Stancari esce dalla riunione alle ore 17:03 durante la discussione del punto 9.1.

Partecipano inoltre alla riunione, su indicazione della Rettrice ed in collegamento da remoto, i Delegati: Prof. Sergio MORO, Prof.ssa Michela RIMONDINI e la Prof.ssa Maria Grazia ROMANELLI.

Presiede la Rettrice, Prof.ssa Chiara Leardini.

Al fine di fornire alla Direttrice Generale, Dott.ssa Donatella MARSIGLIA, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta il Dott. Marco Dal Monte, Dirigente Vicario della Direzione Affari Istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali.
Intervengono inoltre i Delegati della Rettrice, i Dirigenti delle Direzioni e i Capi Area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTRICE

1) Comunicazioni

● **MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO**
1.1) Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 4608 del 6 maggio 2026: "Sottoscrizione Protocollo d'intesa per l'adozione di strategie e prassi condivise per il contrasto della violenza di genere" - Comunicazione

2) Approvazione verbale della seduta del 28/04/2026

3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza

3.1) Ratifica Decreto Rettorale del 7 maggio 2026, Rep. 4612/2026, Prot. 181870 – Istituzione Corso di Studio in Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità - classe LM/SNT1 e disattivazione della replica di Trento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – classe LM/SNT1 – A.A. 2026/27 - Approvazione

3.2) Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 4892/2026 Prot n. 186616 del 14 maggio 2026: Provvedimento d'urgenza per il mantenimento della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro – approvazione

Proposte di delibera a cura di:

4) **DIREZIONE GENERALE** (Direttrice Generale: dott.ssa Donatella Marsiglia)

AREA LEGALE, TRASPARENZA E PRIVACY

4.1) Società PNRR - Mnesys S.c.a.r.l.: saldo quota 2025 e quota 2026 fondo consortile – approvazione

4.2) Società PNRR - *National Biodiversity Future Center* Società consortile a responsabilità limitata (NBFC S.c.a.r.l.): determinazioni – approvazione

4.3) Enti PNRR - Fondazione "Centro Nazionale Di Ricerca - Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA": determinazioni – approvazione

5) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E QUALITÀ (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE

5.1) Valutazione del Direttore Generale anno 2025 - Approvazione

5.2) Relazione sulla Performance 2025 – Approvazione

6) DIREZIONE RICERCA E INNOVAZIONE (Dirigente: dott.ssa Maja Laetitia Feldt)

6.1) Conferimento diretto di un Contratto di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010: Progetto FIS-2024-04982. Approvazione

6.2) Conferimento diretto di n. 5 Incarichi Post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 240/2010 – Horizon Europe, MSCA. Approvazione

7) DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI (Dirigente ad interim: dott.ssa Maja Laetitia Feldt)

7.1) Offerta formativa A.A. 2026/27: programmazione dell'impegno didattico e verifica dei requisiti - Approvazione

7.2) Istituzione e conferimento di premi di studio e/o di ricerca: semplificazione ed adeguamento delle norme aventi fonte nel regolamento adottato dal Senato Accademico nella seduta del 25 giugno 1986 - Approvazione

7.3) Bando di concorso "PREMIO PhD EXCELLENCE AWARD 2026" per l'attribuzione di n. 10 premi per tesi di dottorato – Approvazione

7.4) Regolamento per la formazione specialistica area sanitaria: modifiche. Approvazione

7.5) Utilizzo fondi per le attività di sostegno delle attività e dei servizi agli studenti iscritti al semestre filtro ex DM 950/2025 - Approvazione

7.6) Bando di concorso per l'attribuzione dei premi di laurea alla "Memoria del Conte Alessandro Giuliari" per gli AA. AA. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 (1 premio in concorso per ogni anno accademico) – parere

7.7) Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca – Approvazione - RITIRATA

7.8) Istituzione del dottorato di ricerca e del diploma di specializzazione alla memoria: modifica dell'art. 38 del Regolamento Studentesco emanato con decreto rettorale n. 14674/2024 di rep. -parere

8) DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente dott. Luca Fadini)

AREA PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO RISORSE UMANE E RELAZIONI SINADACALI

8.1) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: utilizzo risorse residue - approvazione

8.2) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: interventi di modifica - approvazione

8.3) Proroga di contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia a) – Approvazione

8.4) Delibera quadro contenente le linee generali di indirizzo della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore 2026-2028 – approvazione

8.5) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2026-2028: assegnazione 13 posizioni di RTT ai Dipartimenti – approvazione

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO

8.6) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

8.7) Passaggio di ruolo da RTD B a PA ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 - approvazione

8.8) Regolamento in materia di lavoro a distanza – modifiche - approvazione

9) DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Dirigente: dott. Giuseppe Nifosì)

9.1) Destinazione utile di esercizio 2025 e aggiornamento dei vincoli di patrimonio netto a seguito dell'approvazione del consuntivo 2025 e conseguente approvazione dell'assestamento del budget 2026

● **MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO**

1.1° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 4608 del 6 maggio 2026: "Sottoscrizione Protocollo d'intesa per l'adozione di strategie e prassi condivise per il contrasto della violenza di genere" - Comunicazione

La Rettrice comunica che, nella seduta odierna, il Senato accademico ha ratificato il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 4608-2026 prot. n. 181759 del 6 maggio 2026 (**Allegato n. 1**) relativo alla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per l'adozione di strategie e prassi condivise per il contrasto della violenza di genere" (**Allegato n. 2**) tra il Comune di Verona – Servizi Antiviolenza, la Prefettura di Verona, la Questura di Verona, la Provincia di Verona, le Autorità giudiziarie, le Forze dell'ordine, le Aziende sanitarie e ospedaliere, gli Ordini professionali e gli ulteriori soggetti istituzionali e territoriali indicati nel testo del Protocollo, cui aderisce l'Università degli Studi di Verona.

La Rettrice evidenzia che il Protocollo d'intesa si colloca nel quadro normativo nazionale e regionale in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere e che l'adesione dell'Ateneo è coerente con la missione istituzionale dell'Università degli Studi di Verona, nonché con le finalità di terza missione e public engagement, promuovendo attività di formazione, ricerca, sensibilizzazione e diffusione della cultura della parità di genere e della non discriminazione.
Il Protocollo mira, in particolare, alla costituzione e al consolidamento di una Rete territoriale interistituzionale finalizzata alla prevenzione e al contrasto della violenza nei confronti delle donne, alla tutela e alla protezione delle vittime e allo sviluppo di strategie integrate e multidisciplinari, nel rispetto delle competenze istituzionali di ciascun soggetto aderente.
La Rettrice ricorda che non è stato possibile sottoporre tempestivamente il testo del Protocollo all'approvazione dei competenti Organi di Governo, la cui prima seduta utile era calendarizzata successivamente alla data prevista per la stipula, fissata al 7 maggio 2026, rendendo pertanto necessario procedere mediante decreto rettorale d'urgenza.

2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 28 aprile 2026

La Rettrice ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del **28 aprile 2026.**

La Rettrice, dopo aver chiesto alle/ai Signore/i Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura dei suddetti verbali, constata la mancanza di rilievi e li pone in approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.

3.1° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale del 7 maggio 2026, Rep. 4612/2026, Prot. 181870 – Istituzione Corso di Studio in Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità - classe LM/SNT1 e disattivazione della replica di Trento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – classe LM/SNT1 – A.A. 2026/27
Approvazione

La Rettrice illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) relativo all'istituzione del Corso di Studio in **Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità - classe LM/SNT1.**

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente ad interim della Direzione Didattica e Servizi agli studenti, la quale informa che l'istituzione del corso è correlata al DM MUR n. 159 del 6 febbraio 2026 che ha riformato la classe delle Scienze infermieristiche e ostetriche.
La riforma prevede due tipologie di lauree magistrali:
- LM/SNT1 - A – dedicata allo sviluppo di competenze manageriali, formative e di ricerca. Prevede due Lauree Magistrali: (1) una per il profilo infermieristico e infermieristico pediatrico denominata Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche; (2) una per il profilo ostetrico, denominata Laurea Magistrale in Scienze Ostetriche.
- LM/SNT1 - B – dedicata allo sviluppo di profili infermieristici specialistici, si caratterizza per essere una Laurea Magistrale basata su un ambito formativo comune e tre percorsi (di cui se ne può attivare anche uno soltanto) denominati:
(1) Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità
(2) Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure neonatali e pediatriche
(3) Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure intensive e nell'emergenza

Con nota n. 3609 del 28 aprile 2026 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi afferenti alle Classi L/SNT-1 e LM/SNT-1 per l'a.a. 2026/2027. Indicazioni operative" il MUR ha comunicato le seguenti scadenze per la presentazione delle proposte di istituzione dei corsi di studio afferenti alla nuova classe:
- entro l'8 maggio 2026: inserimento in banca dati SUA-CdS 2026 delle informazioni dei campi RAD dell'ordinamento didattico e dell'indicazione della sede del corso;
- entro il 21 maggio: integrazione delle proposte tramite completamento dei restanti campi della SUA-CdS.

Si è reso, quindi, necessario procedere già a decorrere dall'A.A. 2026/27 all'aggiornamento del Corso di Studio della classe LM/SNT1 attualmente presente in Ateneo alle disposizioni ministeriali.

Un primo provvedimento, è stato quello adottato dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia il 6 maggio 2026 che ha approvato:
- la proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in **Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità,** afferente alla classe **LM/SNT1 (B – Scienze infermieristiche specialistiche)**, in modalità interateneo con l'università di Trento e con sede didattica presso il polo didattico di Trento, per l'anno accademico 2026/2027;
- la disattivazione della replica di Trento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche a decorrere dall'a.a. 2026/27.

Contestualmente, la Facoltà approvato l'ordinamento del nuovo corso e la Convenzione interateneo con l'Università di Trento, e le relative informazioni sono state inserite in banca dati SUA-CdS 2026 entro la scadenza ministeriale.

Dati i tempi stretti imposti dal ministero, seguiranno ulteriori provvedimenti deliberativi a completamento del processo di riforma sulla classe LM/SNT1.

La Rettrice, alla luce di quanto illustrato, chiede al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;
- visto il Decreto Ministeriale n. 159 del 6 febbraio 2026 di "Revisione della Classe di Laurea Magistrale Infermieristica e istituzione dei profili infermieristici specialistici";
- vista la nota MUR n. 3609 del 28 aprile 2026;
- visto il provvedimento d'urgenza del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 6 maggio 2026;

approva

all'unanimità la ratifica del seguente Decreto Rettorale d'urgenza:

- Rep. 4612/2026, Prot. 181870 del 7 maggio 2026

3.2° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 4892/2026 Prot n. 186616 del 14 maggio 2026 *Provvedimento d'urgenza per il mantenimento della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro* - approvazione

La Rettrice informa che, con Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 4892/2026 Prot n. 186616 del 14 maggio 2026 *Provvedimento d'urgenza per il mantenimento della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro* (**Allegato n. 1)** è stata autorizzata la previsione del termine perentorio entro e non oltre il 1° novembre 2026 per la presa di servizio del/lla vincitore/trice della procedura selettiva per una posizione di PA SSD MEDS-25/B – Medicina del Lavoro presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, approvata da Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2026.

La Rettrice fa presente che è attiva presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona la Scuola di specializzazione in Medicina del Lavoro (SSD MEDS-25/B Medicina del Lavoro) e che per tale Scuola, in quanto Scuola di Specializzazione di Area Sanitaria, è previsto l'accreditamento periodico da parte dell'Osservatorio Nazionale della Formazione Sanitaria Specialistica, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 368/1999. In merito al corpo docente il requisito minimo espressamente richiesto dalla normativa citata è "*di norma, almeno due Professori di ruolo nel settore scientifico-disciplinare di riferimento della tipologia della Scuola.".*

La Rettrice rammenta i diversi passaggi che hanno portato all'approvazione del Decreto Rettorale d'urgenza sopra citato.

- In data 6 marzo 2026 la dott.ssa Monaco Maria Grazia Lourdes (RTD b), SSD MEDS-25/B Medicina del Lavoro, ha rassegnato le proprie dimissioni anticipate a far data dal 1° giugno 2026 (Prot n. 130219 del 06/03/2026) e il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2026 ha approvato per il Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica una posizione di Professore Associato nel SSD MEDS-25/B – Medicina del Lavoro, in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Monaco Maria Grazia Lourdes.

- In data 6 maggio 2026 è pervenuta inoltre la dimissione anticipata, del prof. Stefano Porru, professore ordinario SSD MEDS-25/B – Medicina del Lavoro presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica, con decorrenza 1° ottobre 2026 (prot. 0181455 del 6.5.2026).

- La situazione dell'organico al 1° Ottobre 2026 nel SSD MEDS-25/B – Medicina del Lavoro non consente alla Scuola di Specializzazione l'avvio dell'a.a. 2025/2026, previsto per il 1° novembre 2026, in difetto del requisito relativo al corpo docenti di *"almeno due Professori di ruolo nel settore scientifico-disciplinare di riferimento della tipologia della Scuola."*.

- Il termine per la chiusura del monitoraggio relativo alle condizioni di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria da parte dell'Osservatorio Nazionale della Formazione Sanitaria Specialistica era calendarizzato per il 18 maggio 2026, in previsione all'avvio dell'a.a. 2025/2026 al 1° novembre 2026.

- Nell'ambito del monitoraggio citato è possibile caricare, nelle situazioni di difetto del requisito dei docenti necessari per il mantenimento delle Scuole di Specializzazione, eventuali deliberazioni degli Organi di Governo dell'Ateno finalizzate all'avvio delle procedure di

reclutamento idonee e necessarie al raggiungimento dei predetti requisiti di docenza per l'avvio dell'a.a. 2025/2026 relativamente alla figura dei Professori di prima o seconda fascia ai fini dell'accreditamento provvisorio, esclusivamente nel caso in cui sia prevista la presa di servizio **entro e non oltre il 1° novembre 2026.**

- La deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2026 per la posizione di Professore Associato nel SSD MEDS-25/B – Medicina del Lavoro, in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Monaco Maria Grazia Lourdes, non presenta l'indicazione del termine per la presa di servizio del/lla vincitore/trice della procedura selettiva entro e non oltre il 1° novembre 2026.

- Il Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica del 7 maggio 2026 (**Allegato n. 2**) in ragione di quanto sopra descritto, ha approvato per la posizione di Professore Associato nel SSD MEDS-25/B – Medicina del Lavoro, approvata dal CdA del 28 aprile 2026, il reclutamento del/la futuro/a candidato/a vincitore/trice entro e non oltre il 1° novembre 2026;

- Con provvedimento di urgenza del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Prof. Giuseppe Lippi, ratificato dalla Consiglio Facoltà di Medicina e Chirurgia del 20 maggio 2026, la Facoltà prende atto della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica del 7 maggio 2026 e approva il reclutamento del/la futuro/a candidato/a vincitore/trice entro e non oltre il 1° novembre 2026 (**Allegato n. 3**).

- non era possibile sottoporre agli Organi di Governo la previsione del termine perentorio entro e non oltre il 1° novembre 2026 per la presa di servizio del/lla vincitore/trice della procedura selettiva per una posizione di PA SSD MEDS-25/B – Medicina del Lavoro presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, approvata da Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2026, in quanto la presente seduta (la prima disponibile in ordine di tempo) era calendarizzata successivamente alla data di chiusura del monitoraggio sopra citato previsto per il 18 maggio 2026.

La Rettrice alla luce di quanto sopra descritto, chiede al Consiglio di Amministrazione, visto il parere favorevole del Senato Accademico, di pronunciarsi in merito alla ratifica del provvedimento d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 4892/2026 Prot n. 186616 del 14 maggio 2026 *Provvedimento d'urgenza per il mantenimento della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro* **(Allegato n. 1);**
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica del 7 maggio 2026 (**Allegato n. 2**);
- Visti il provvedimento di Urgenza del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Prof. Giuseppe Lippi, e la ratifica del Consiglio Facoltà di Medicina e Chirurgia del 20 maggio 2026 (**Allegato n. 3**)
- udita la relazione della Rettrice;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 26 maggio 2026;
- accertata la legittimità del provvedimento da parte del Dirigente della Direzione Risorse Umane;

delibera

all'unanimità

- di approvare la ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 4892/2026 Prot n. 186616 del 14 maggio 2026 Provvedimento d'urgenza per il mantenimento della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro.

4.1° punto OdG:

Società PNRR - *Mnesys* S.c.a.r.l.: saldo quota 2025 e quota 2026 fondo consortile – approvazione

La Rettrice informa che, con nota dello scorso 8 aprile 2026 (prot. n. 161020 del 08/04/2026), a firma della Direttrice Generale e Program Manager Dott.ssa Loredana M.E. Luzzi, la società *Mnesys* S.c.a.r.l., ha chiesto all'Ateneo di provvedere sia al versamento del saldo della quota del Fondo consortile relativa all'anno 2025, sia al pagamento della quota riferita all'anno 2026.

La Rettrice ricorda che il Partenariato esteso denominato "*Mnesys – A multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*" è stato costituito nella forma di società consortile a responsabilità limitata in data 28 settembre 2022, in risposta all'Avviso pubblico MUR n. 341 del 15/03/2022, relativo alla presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Come previsto dall'Avviso pubblico, Mnesys S.c.a.r.l, quale Hub del Programma di Ricerca e Innovazione "Mnesys", referente unico per l'attuazione del Progetto nei confronti del MUR, ha svolto le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, ricevendo le tranche di agevolazioni concesse, verificando e trasmettendo al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro Affiliati.
L'Ateneo ha approvato la costituzione della Società sottoscrivendo il 5,6% del capitale sociale, pari ad un valore nominale di € 28.000,00.

La Rettrice lascia la parola al Prof. Andrea Caprara, Referente per Enti e partecipazioni di Ateneo, il quale precisa che, nella seduta dell'11 giugno 2024, l'Assemblea della Società ha approvato il regolamento di funzionamento del Fondo consortile (art. 2614 c.c. e art. 7 dello Statuto Mnesys[1]), al fine di garantire l'operatività e l'equilibrio economico-finanziario dell'HUB, la conformità del Partenariato rispetto a prescrizioni di legge, la possibilità per gli organi sociali di realizzare le operazioni aziendali richieste dal Progetto e l'attuazione del Programma nel suo complesso e nei singoli Progetti.
Lo svolgimento delle attività della Società ha generato costi imprescindibili, in quanto obbligatori per legge ovvero strettamente necessari al funzionamento della stessa, che il MUR non ha ritenuto ammissibili a rendicontazione nell'ambito del PNRR (**allegato 1** – prot. n. 180290 del 24/04/2024). Considerato che l'HUB non dispone di ulteriori fonti di entrata oltre ai contributi ministeriali, la copertura di tali costi è stata necessariamente assicurata dai Soci mediante il ricorso al Fondo consortile.

L'ammontare del Fondo consortile, riferito all'intera durata del progetto, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Mnesys, in previsione dell'approvazione del relativo Regolamento, in complessivi € 1.300.000. Tale importo rappresentava la migliore stima possibile del complesso massimo di spese e oneri da porre a carico dei Soci tramite il meccanismo del Fondo, a condizioni operative e indicazioni ministeriali invariate, prevedendone la ripartizione tra i Soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale **(allegato 2** – prot. n. 200344 del 24/05/2024).

[1] Art. 7 – FONDO CONSORTILE
7.1 è istituito il fondo consortile, per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 3 del presente Statuto.
7.2 Il Fondo è costituito mediante gli apporti in denaro effettuati dai Soci in sede di atto costitutivo o di successiva sottoscrizione di quote del capitale sociale oltreché da loro successivi contributi, anche attraverso apporti di servizi e prestazioni, così come deliberati dai Soci.
7.3 Ad eccezione della partecipazione agli organi consortili, ogni forma di partecipazione di personale di Soci alle attività della Società potrà essere a titolo di partecipazione al fondo consortile e come tale quantificato.
7.4 Il fondo può essere anche finalizzato alla realizzazione di ulteriori programmi ed attività con quote di partecipazione diversificate tra i Soci, a seconda dei diversi obiettivi e dell'interesse dei Soci medesimi.
7.5 L'istituzione del fondo ed relativo regolamento sono deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Con riferimento alla quota del Fondo consortile di competenza dell'Università degli Studi di Verona, riferita all'intera durata del progetto, essa è stata determinata in complessivi € 72.800, in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta dall'Ateneo nel capitale sociale di Mnesys (5,6%).
Sulla base del prospetto riepilogativo degli importi richiesti ai Soci trasmesso dalla Società (**allegato 3**), gli importi delle quote annuali a carico dell'Ateneo sono stati così ripartiti:

- anno 2023: € 6.655,35
- anno 2024: € 12.441,34
- anno 2025: € 23.596,09
- anno 2026: € 30.107,23

Ad oggi l'Ateneo ha provveduto al versamento delle quote relative agli anni 2023, 2024 e di parte della quota dell'anno 2025 per un totale di € 34.498,87 (prot. n. 500881 del 20/11/2024). La Società, con la menzionata nota dello scorso aprile, chiede di provvedere al saldo della quota relativa all'anno 2025 e al pagamento della quota relativa all'anno 2026, per un totale di **€ 38.301,13** (**allegato 4**).

Il Prof. Caprara evidenzia che, in coerenza con gli orientamenti già assunti dall'Ateneo in relazione alle quote richieste per altri enti PNRR partecipati dall'Ateneo, la copertura da parte dei soci dei costi sopra richiamati risulta necessaria al fine di assicurare il mantenimento dell'operatività della struttura consortile e il conseguimento degli obiettivi progettuali entro il termine di conclusione del Progetto. Richiama inoltre il fatto che il MUR ha disposto una proroga dei termini progettuali, consentendo la prosecuzione delle attività progettuali fino al 28 febbraio 2026, mentre il termine per le attività di rendicontazione è stato ulteriormente deferito dal 30 aprile 2026 al 30 giugno 2026.
Il Prof. Caprara precisa altresì che il versamento richiesto costituisce una conseguenza diretta dell'adesione dell'Ateneo alla struttura consortile per la gestione del Progetto Mnesys, la quale, sin dalla propria costituzione, ha sostenuto i costi necessari al funzionamento della Società e all'attuazione delle attività progettuali. Per le medesime finalità, analoghi versamenti sono stati regolarmente effettuati dall'Università di Verona negli esercizi precedenti.
Sottolinea infine che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto di Mnesys[2], il versamento delle quote costituisce un obbligo giuridico in capo ai Soci, il cui omesso versamento potrebbe configurare una causa di esclusione del Socio Università di Verona ai sensi dell'art. 12, lett. c), del medesimo Statuto[3].

La Rettrice evidenzia che, sotto il profilo degli indirizzi strategici dell'Ateneo, Mnesys rientra tra i cinque enti partecipati per i quali, a decorrere dall'inizio del 2026, è in corso una valutazione in merito al mantenimento della partecipazione societaria successivamente alla conclusione sia delle attività di ricerca finanziate nell'ambito del PNRR, sia delle connesse attività di rendicontazione.
L'Ateneo ha avviato un confronto con i docenti coinvolti, a diverso titolo, nei progetti gestiti dagli enti PNRR partecipati, al fine di valutare l'interesse strategico alla prosecuzione delle collaborazioni oltre la conclusione delle progettualità finanziate. Tale percorso potrà condurre, ove venga meno l'interesse dell'Ateneo al mantenimento del rapporto partecipativo, ad una graduale dismissione delle relative

[2] Art. 8 – OBBLIGHI DEI SOCI
8.1 I Soci sono obbligati:
a) al conferimento della quota di partecipazione al capitale sociale;
b) a contribuire alle spese di funzionamento della Società eventualmente deliberate dall'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 7.2 del presente Statuto;
c) all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi della Società;
[…]

[3] Art. 12 – ESCLUSIONE
12.1 L'esclusione viene deliberata dall'Assemblea con voto favorevole di tanti Soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, previo parere dell'Organo Amministrativo nei confronti del Socio che:
[…]
c) non provveda al versamento dei contributi validamente deliberati;
[…]

partecipazioni, secondo tempistiche che non pregiudichino il conseguimento dell'ultima tranche dei finanziamenti in favore dei soggetti attuatori.

L'importo delle quote del Fondo consortile oggetto della richiesta di versamento, a carico dell'Università di Verona, potrà trovare copertura sul fondo della Direzione Affari Istituzionali UA.VR.020.DCOM.AFFGI.B-AFFGIST, che presenta sufficiente disponibilità.

FONDO			**disponibile attuale**	**importo provvedimento**	**disponibile residuo**
codice unità analitica	**descrizione unità analitica**	**coordinate analitiche**			
UA.VR.020.DCOM.AFFGI.B-AFFGIST	B-Affari Generali	CA.C.CB.12.03.02 Quote associative	€ 109.812,28	€ 38.301,13	€ 71.511,15

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito al versamento del saldo della quota relativa all'anno 2025 e al pagamento della quota relativa all'anno 2026 del Fondo consortile della Società Mnesys, per un totale di € 38.301,13, a valere sul fondo UA.VR.020.DCOM.AFFGI.B-AFFGIST.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Andrea Caprara;
- visto lo Statuto della Società Mnesys S.c.a.r.l.;
- vista la richiesta di versamento trasmessa della Società Mnesys S.c.a.r.l.in data 8 aprile 2026

delibera

all'unanimità
il versamento degli importi corrispondenti al saldo della quota del Fondo consortile della Società Mnesys S.c.a.r.l. relativa all'anno 2025 e il pagamento della quota relativa all'anno 2026, complessivamente pari a € 38.301,13, a valere sul fondo UA.VR.020.DCOM.AFFGI.B-AFFGIST.

4.2° punto OdG:

Società PNRR - *National Biodiversity Future Center* Società consortile a responsabilità limitata (NBFC S.c.a.r.l.): determinazioni – approvazione

La Rettrice introduce l'argomento ricordando che l'Università di Verona detiene attualmente partecipazioni in 5 realtà (*Hub*) costituite per l'attuazione di progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR. L'esercizio 2026 rappresenta l'anno conclusivo delle attività progettuali finanziate nell'ambito del PNRR, nonché delle correlate attività di monitoraggio, rendicontazione e verifica amministrativo-contabile. In tale contesto, si collocano i controlli finali da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR e di INVITALIA, propedeutici all'erogazione delle tranche finali di finanziamento previste dai singoli programmi.

Nel corso del 2022 l'Ateneo ha preso parte all'iter di costituzione della società "*National Biodiversity Future Center Società consortile a responsabilità limitata*" - NBFC S.c.a.r.l., Centro Nazionale (*Hub*) per la ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, in relazione alla tematica "Biodiversità", assumendo il ruolo di membro fondatore detentore di una quota del capitale sociale del valore nominale di € 500,00 (0,5%).
Lo scorso 28 febbraio 2026 si sono concluse le attività scientifiche progettuali relative al Programma di ricerca del Centro Nazionale NBFC, mentre il termine per la conclusione delle attività di rendicontazione da parte dell'Hub al MUR è stato prorogato dal Ministero al 30 giugno 2026.
L'Ateneo, in qualità di Affiliato allo Spoke 6 – *Biodiversity and human wellbeing* coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha completato i propri oneri di rendicontazione nei confronti di NBFC nel mese di marzo 2026; ad oggi, ha ricevuto l'erogazione di un contributo pari ad € 3.119.362,58 e risulta in attesa dei trasferimenti finanziari ancora spettanti, per complessivi € 380.637,42.

La Rettrice sottolinea come la progressiva conclusione delle progettualità finanziate nell'ambito del PNRR renda necessario avviare una riflessione strategica sulle prospettive di continuità e sostenibilità delle iniziative attivate dall'Ateneo. In particolare, risulta opportuno valutare attentamente il mantenimento ovvero l'eventuale dismissione delle partecipazioni acquisite negli Enti costituiti per la gestione dei programmi finanziati dal PNRR nel periodo successivo alla loro conclusione e, quindi, a decorrere dall'esercizio finanziario 2027.

La Rettrice lascia la parola al Prof. Andrea Caprara, Referente per Enti e partecipazioni di Ateneo, il quale precisa che lo Statuto della Società NBFC prevede che il diritto di recesso dalla stessa debba essere esercitato dal Socio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale affinché produca effetti a decorrere dall'esercizio successivo (art. 9, co. 1, Statuto NBFC); conseguentemente, il termine utile per l'eventuale esercizio del recesso è fissato al **30 giugno 2026**.

In considerazione del fatto che i diritti dell'Ateneo quale Socio di NBFC vengono esercitati dal Consiglio di Amministrazione (art. 9, TUSP) e che il calendario delle sedute dell'Organo nel mese di giugno non consentirebbe di disporre del tempo necessario per la tempestiva formalizzazione e comunicazione del recesso entro il termine statutariamente previsto, è stata avviata nelle scorse settimane una fase di approfondimento con la Referente scientifica del Progetto, Prof.ssa Flavia Guzzo, Ordinaria di BIOS-01/A - Botanica generale, finalizzata a valutare la sussistenza di un concreto e attuale interesse dell'Ateneo alla permanenza nella compagine societaria di NBFC S.c.a.r.l., sia sotto il profilo strategico-istituzionale che sotto il profilo scientifico. La partecipazione deve, infatti, soddisfare l'interesse dell'Ateneo al migliore perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, assicurando un adeguato equilibrio finanziario. Deve, inoltre, essere valutato l'interesse dei ricercatori a sfruttare significative opportunità di

ricerca e di collegamento scientifico che, in mancanza della partecipazione alla Società NBFC, sarebbero loro precluse.

Il Prof. Caprara illustra brevemente l'esito dell'incontro svoltosi presso il Rettorato lo scorso 7 maggio, alla presenza dello stesso, della Rettrice, del Prorettore Delegato alla Valorizzazione delle conoscenze per la società, Prof. Matteo Ballottari, della Prof.ssa Guzzo, e delle ulteriori interlocuzioni intercorse. In particolare, chiarisce che non sono emersi ad oggi elementi concreti idonei a dimostrare la sussistenza di future opportunità scientifiche o progettuali di particolare rilevanza strategica per l'Ateneo che risulterebbero precluse in conseguenza dell'esercizio del recesso dalla Società.
Al contempo, il Prof. Caprara evidenzia che la forma giuridica di NBFC – società consortile a responsabilità limitata – impone di considerare attentamente una possibile esposizione dell'Ateneo a future richieste contributive per il funzionamento e le attività della Società, la cui determinazione, di competenza degli organi societari come previsto dallo Statuto di NBFC, sarà stabilita anche in ragione dei possibili mutamenti della compagine societaria conseguenti a nuove adesioni e recessi. In tale contesto, l'Ateneo detiene lo 0,5% del capitale sociale, partecipazione minima che non consente un'incidenza significativa nei processi decisionali relativi all'eventuale determinazione degli oneri economici a carico dei soci.

Alla luce delle considerazioni svolte, la Rettrice propone al Consiglio di Amministrazione di autorizzare l'esercizio del diritto di recesso dell'Università di Verona dalla Società "*National Biodiversity Future Center* Società consortile a responsabilità limitata (NBFC S.c.a.r.l.)" entro il termine del 30 giugno 2026, nelle modalità previste dallo Statuto societario, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2027.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Andrea Caprara;
- preso atto della conclusione da parte dell'Ateneo delle attività progettuali e dello stato delle attività di rendicontazione del Programma di ricerca del Centro Nazionale *National Biodiversity Future Center*;
- visto lo Statuto della Società "*National Biodiversity Future Center* Società consortile a responsabilità limitata (NBFC S.c.a.r.l.)";
- visto il parere espresso dal Referente per Enti e partecipazioni di Ateneo, Prof. Andrea Caprara (**allegato 1**);
- visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 26 maggio 2026

delibera

all'unanimità
di autorizzare l'esercizio del diritto di recesso dell'Università degli Studi di Verona dalla Società "*National Biodiversity Future Center* Società consortile a responsabilità limitata (NBFC S.c.a.r.l.)" entro il termine del 30 giugno 2026, nelle modalità previste dallo Statuto societario, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2027.

4.3° punto OdG:

Enti PNRR - Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA": determinazioni – approvazione

La Rettrice introduce l'argomento ricordando che l'Università di Verona detiene attualmente partecipazioni in 5 realtà (*Hub*) costituite per l'attuazione di progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR. L'esercizio 2026 rappresenta l'anno conclusivo delle attività progettuali finanziate nell'ambito del PNRR, nonché delle correlate attività di monitoraggio, rendicontazione e verifica amministrativo-contabile. In tale contesto, si collocano i controlli finali da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR e di INVITALIA, propedeutici all'erogazione delle tranche finali di finanziamento previste dai singoli programmi.

Nel corso del 2022 l'Ateneo ha preso parte, come Ente Costituente, all'iter di costituzione della Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA", Centro Nazionale (*Hub*) dedicato allo sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA coerentemente con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027.

Lo scorso 28 febbraio 2026 si sono concluse le attività scientifiche progettuali relative al Programma di ricerca del Centro Nazionale, mentre il termine per la conclusione delle attività di rendicontazione da parte dell'Hub al MUR è stato prorogato dal Ministero al 30 giugno 2026.
L'Ateneo, in qualità di Affiliato allo Spoke 5 – *Inflammatory and Infectious"* coordinato dall'Università di Siena, ha completato i propri oneri di rendicontazione nei confronti della Fondazione nel mese di marzo 2026; ad oggi, ha ricevuto l'erogazione di un contributo pari ad € 716.953,84 e risulta in attesa dei trasferimenti finanziari ancora spettanti, per complessivi € 478.421,23.

La Rettrice sottolinea come la progressiva conclusione delle progettualità finanziate nell'ambito del PNRR renda necessario avviare una riflessione strategica sulle prospettive di continuità e sostenibilità delle iniziative attivate dall'Ateneo. In particolare, risulta opportuno valutare attentamente il mantenimento ovvero l'eventuale dismissione delle partecipazioni acquisite negli Enti costituiti per la gestione dei programmi finanziati dal PNRR nel periodo successivo alla loro conclusione e, quindi, a decorrere dall'esercizio finanziario 2027.

La Rettrice lascia la parola al Prof. Andrea Caprara, Referente per Enti e partecipazioni di Ateneo, il quale precisa che lo Statuto della Fondazione prevede che il diritto di recesso possa essere esercitato dai Fondatori, Partecipanti e Sostenitori in ogni momento, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte e l'efficacia dall'esercizio successivo, previa comunicazione con un preavviso di almeno sei mesi (art. 8 Statuto Fondazione). Conseguentemente, il termine utile per l'eventuale esercizio del recesso è fissato al **30 giugno 2026**.

In considerazione del fatto che i diritti dell'Ateneo quale membro della fondazione vengono esercitati dal Consiglio di Amministrazione e che il calendario delle sedute dell'Organo nel mese di giugno non consentirebbe di disporre del tempo necessario per la tempestiva formalizzazione e comunicazione del recesso entro il termine statutariamente previsto, è stata avviata nelle scorse settimane una fase di approfondimento con il Referente scientifico del Progetto, Prof. Stefano Ugel, Associato di MEDS-02/A - Patologia generale, finalizzata a valutare la sussistenza di un concreto e attuale interesse dell'Ateneo alla permanenza nella Fondazione, sia sotto il profilo strategico-istituzionale che sotto il profilo scientifico. La partecipazione deve, infatti, soddisfare l'interesse dell'Ateneo al migliore perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, assicurando un adeguato equilibrio finanziario. Deve,

inoltre, essere valutato l'interesse dei ricercatori a sfruttare significative opportunità di ricerca e di collegamento scientifico che, in mancanza della partecipazione alla Fondazione “Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA”, sarebbero loro precluse.

Il Prof. Caprara illustra brevemente l’esito dell’incontro svoltosi presso il Rettorato lo scorso 7 maggio, alla presenza dello stesso, della Rettrice, del Prorettore Delegato alla Valorizzazione delle conoscenze per la società, Prof. Matteo Ballottari, del Prof. Ugel, e delle ulteriori interlocuzioni intercorse. In particolare, chiarisce che non sono emersi ad oggi elementi concreti idonei a dimostrare la sussistenza di future opportunità scientifiche o progettuali di particolare rilevanza strategica per l’Ateneo che risulterebbero precluse in conseguenza dell’esercizio del recesso dalla Fondazione.
Al contempo, il Prof. Caprara evidenzia che la forma giuridica del Centro nazionale – fondazione – impone di considerare attentamente una possibile esposizione dell’Ateneo a future incertezze relativamente alla quantificazione della quota di contribuzione periodica, attualmente fissata nello Statuto in € 100.000 per le Università (art. 6), ma suscettibile di variazione, soprattutto considerando il momento di transizione che sta vivendo la Fondazione, sia dal punto di vista di una possibile revisione statutaria, che per l’evoluzione della compagine dei membri determinata da nuove adesioni e recessi in corso.

Alla luce delle considerazioni svolte, la Rettrice propone al Consiglio di Amministrazione di autorizzare l’esercizio del diritto di recesso dell’Università di Verona dalla Fondazione “Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA” entro il termine del 30 giugno 2026, nelle modalità previste dallo Statuto della Fondazione, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2027.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Andrea Caprara;
- preso atto della conclusione da parte dell’Ateneo delle attività progettuali e dello stato delle attività di rendicontazione del Programma di ricerca del Centro Nazionale per lo Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA;
- visto lo Statuto della Fondazione “Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA”;
- visto il parere espresso dal Referente per Enti e partecipazioni di Ateneo, Prof. Andrea Caprara (**allegato 1**);
- visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 26 maggio 2026

delibera

all’unanimità
di autorizzare l’esercizio del diritto di recesso dell’Università degli Studi di Verona dalla Fondazione “Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA” entro il termine del 30 giugno 2026, nelle modalità previste dallo Statuto della Fondazione, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2027.

5.1° punto OdG:

Valutazione del Direttore Generale anno 2025

La Rettrice ricorda che la Legge 370/1999 prevede che il trattamento economico del Direttore Generale, disciplinato da contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato, sia definito in conformità a criteri e parametri individuati, nelle more di aggiornamenti, dal D.M. 194/2017, tuttora vigente.

Inoltre, la Rettrice ricorda che, in aggiunta alla retribuzione stipendiale, compete al Direttore Generale una retribuzione di risultato pari ad un massimo del 20% del trattamento stipendiale annuo, da corrispondere sulla base della valutazione annuale svolta dal Consiglio di Amministrazione, secondo i criteri definiti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, la quale informa che il SMVP stabilisce che per la valutazione del Direttore Generale per l'anno 2025 si adottino i seguenti quattro criteri:

- **A.** obiettivi (peso 60%),
- **B.** capacità manageriali (peso 20%),
- **C.** capacità di creare reti interne (peso 10%),
- **D.** valutazione bottom-up ad opera dei dirigenti (peso 10%).

La sezione D) viene attivata solamente quando viene raggiunto un livello di benessere organizzativo, rilevato tramite opportuno questionario somministrato al personale tecnico-amministrativo, superiore a 3,1 punti su una scala da 1 a 6, posto che all'indagine abbia aderito almeno un terzo del personale tecnico e amministrativo.

La media ponderata dei risultati conseguiti dal Direttore Generale in ciascuna delle quattro sezioni sopra citate determinerà il livello di performance cui sarà correlata la quota di retribuzione di risultato spettante, secondo le soglie di seguito indicate:

Livello Performance	***Range* valutazione**	**Quota % Retribuzione di Risultato**
Ottimo	*punteggio* ≥ 95%	100%
Buono	85% ≤ *punteggio* < 95%	90%
Discreto	75% ≤ *punteggio* < 85%	80%
Soglia	60% ≤ *punteggio* < 75%	60%
Sotto soglia	Punteggio < 60%	0%

Prima di procedere con l'analisi dei risultati conseguiti nel 2025 dal Direttore Generale all'epoca in carica, dott. Federico Gallo, la Rettrice informa il Consiglio che all'indagine sul benessere organizzativo ha preso parte il 72% del personale tecnico-amministrativo, con un esito complessivo che supera la soglia di 3,1 punti, come rilevato dal Nucleo di Valutazione nella valutazione dell'obiettivo n.2.

A. OBIETTIVI (peso 60%)

La Rettrice ricorda che, ai sensi della normativa vigente e del SMVP 2025, compete al Nucleo di Valutazione proporre alla Rettrice la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, sulla base di specifici indicatori in una scala a 4 livelli, che ne misurano il grado di raggiungimento così descritto: 100% completamente raggiunto, 70% parzialmente raggiunto, 30% non sufficientemente raggiunto, 0% totalmente non raggiunto.

Gli obiettivi e gli indicatori con relativo peso e target sono stati assegnati e successivamente aggiornati dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31 gennaio 2023, del 30 gennaio 2024 e del 28 gennaio 2025, come di seguito riportato:

Ambito di intervento del Piano Strategico	Obiettivo	Indicatore	2025	
			target	Peso
Tutti gli ambiti	**1** Sostenere la migliore realizzazione dei progetti del PIAO 2025-2027	% di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAO	75%	20%
P3 - Sviluppo organizzativo del personale	**2** Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo	Livello di benessere complessivo del personale TA rilevato tramite questionario sul benessere organizzativo (scala 1-6)	Maggiore o uguale al livello 2024	10%
	3 Promozione della formazione dei dirigenti, prioritariamente su temi di leadership, capacità manageriali e soft skills	Proporzione n. ore di formazione obbligatoria (40 ore pro capite) cui hanno partecipato i dirigenti nel 2025	100% (160/160)	20%
T.3.1 - Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	**4** Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MUR	Spese di personale da definizione PROPER	< 80%	15%
T.1.1 - Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR, in modo da arrivare preparati alla prossima visita di accreditamento periodico	**5** Accreditamento ANVUR	Esito della valutazione a seguito della visita ANVUR (A: pienamente soddisfacente; B: soddisfacente; C: parzialmente soddisfacente; D: Non soddisfacente)	almeno B	35%

Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 19 maggio u.s., dopo aver provveduto a raccogliere le pertinenti informazioni dettagliate nel relativo verbale (**allegato 1**), ha proposto alla Rettrice la seguente valutazione, che per comodità viene integralmente riportata.

Tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dei criteri di ponderazione adottati dal SMVP, il NdV, al fine di stabilire il grado di raggiungimento del primo obiettivo riguardante la realizzazione dei progetti del PIAO 2025-2027, ha considerato il numero di progetti realizzati sul totale di quelli previsti, numero aggiornato dopo il monitoraggio intermedio e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/09/2025. Nel frattempo, i progetti in parola sono stati oggetto del pertinente monitoraggio finale, di cui l'Ateneo darà conto nella Relazione sulla Performance prevista in approvazione a fine maggio 2026. Sulla base delle evidenze documentali qui sopra citate, raccolte nell'allegato 2 acquisito agli atti con Prot. N. 184771 del 15/05/2026, emerge che le iniziative i cui obiettivi sono stati totalmente o sostanzialmente raggiunti sono state 60 su 66, pari al 91%. L'obiettivo per il 2025, che prevedeva un target non inferiore al 75%, può pertanto dirsi pienamente raggiunto.

Per stabilire il grado di realizzazione del secondo obiettivo riguardante il benessere organizzativo del personale TA, il NdV ha fatto riferimento all'esito dell'indagine condotta nel periodo 18 marzo-10 aprile 2026, i cui risultati saranno presentati nella riunione del Senato Accademico del 26 maggio p.v.. In particolare, il NdV ha preso in esame la tabella riassuntiva contenuta nell'allegato 3 al presente verbale, predisposta dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, da cui emerge il valore di 3,9 punti (su una scala da 1 a 6) quale valore medio complessivo di Ateneo del grado di benessere organizzativo. Considerato il target per il 2025, fissato maggiore o uguale al valore raggiunto nel 2025 (pari a 3,9, vedi punto 6 verbale NdV del 19/05/2025), il NdV ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto. Ciò malgrado l'obiettivo in parola e il suo target siano stati erroneamente espressi (si vedano la tabella sopra riportata, il verbale del NdV del 20 aprile u.s. e le raccomandazioni espresse nel precedente punto 5) a proposito del monitoraggio del PIAO) in termini ON-OFF anziché in termini graduali come previsto dal SMVP. Il terzo obiettivo riguardava la formazione dei dirigenti ed era stato individuato in forza della direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione di gennaio 2025 in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano (c.d. Direttiva Zangrillo), target dell'obiettivo in parola consisteva nell'assicurare la piena partecipazione di tutti i dirigenti in servizio (quattro) ad almeno 40 ore di formazione ciascuno. La Direzione Risorse Umane, in data 10/04/2026, ha fornito il report della formazione seguita dai dirigenti in servizio dell'Ateneo nel 2025 (allegato 4), da cui risulta che tutti hanno assolto l'obbligo formativo richiesto, per un monte ore complessivo pari a 221 ore (su 160 previste). Il NdV ritiene pertanto raggiunto al 100% anche il terzo obiettivo.

Nel valutare il grado di raggiungimento del quarto obiettivo, il NdV ha preso in esame la tabella riportata a pagina 7 della Relazione al Bilancio Unico 2025, licenziato dal Consiglio di Amministrazione il 28/04/2026. Essa pone in luce che l'incidenza stimata della spesa per il personale (allegato 5) su quella complessiva di Ateneo si attesta al 66,65%, molto al di sotto del limite ministeriale dell'80%. Il NdV, considerando affidabile la stima in questione ritiene che il quarto obiettivo assegnato al Direttore Generale sia stato raggiunto al 100%.

Il quinto obiettivo assegnato al Direttore Generale per il 2025 riguardava l'esito della valutazione dell'Ateneo a seguito della visita ANVUR e poneva come valore target il raggiungimento di una valutazione di livello almeno soddisfacente (valore B). In data 06/03/2026, l'Ateneo ha ricevuto la nota ministeriale con cui è stato trasmesso il decreto MUR n. 180 del 27/02/2026 (allegato 6), attestante il raggiungimento del giudizio soddisfacente, quale esito della visita della CEV. Pertanto, il NdV ritiene anche il quinto obiettivo raggiunto al 100%.

Alla luce delle considerazioni che precedono e dei dati riassunti nel prospetto sotto riportato,

Ambito di intervento del Piano Strategico	Obiettivo		Indicatore	Target e ponderazioni 2025			
				target	*Misurazione 2025*	Peso	Misurazione Ponderata
Tutti gli ambiti	1	Sostenere la migliore realizzazione dei progetti del PIAO 2025-2027	% di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAO	75%	60/66 = 91%	20%	20%
P3 - Sviluppo organizzativo del personale	2	Migliorare il benessere organizzativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo	Livello di benessere complessivo del personale TA rilevato tramite questionario sul benessere organizzativo (scala 1-6)	Maggiore o uguale al livello 2024 (3,9)	3,9	10%	10%
	3	Promozione della formazione dei dirigenti, prioritariamente su temi di leadership, capacità manageriali e soft skills	Proporzione n. ore di formazione obbligatoria (40 ore pro capite) cui hanno partecipato i dirigenti nel 2025	100% (160/160)	221/160 = 138%	20%	20%
T.3.1 - Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	4	Attuazione della Programmazione del fabbisogno di personale nel rispetto degli indicatori MUR	Spese di personale da definizione PROPER	< 80%	66,65%	15%	15%
T.1.1 - Attivare le misure necessarie per soddisfare requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR	5	Accreditamento ANVUR	Esito della valutazione a seguito della visita ANVUR (A: pienamente soddisfacente; B: soddisfacente; C: parzialmente soddisfacente; D: Non soddisfacente)	almeno B	B (100%)	35%	35%
					TOTALE	**100%**	**100%**

il NdV conferma che il Direttore Generale, dott. Gallo, tenuto conto dei pesi attribuiti agli obiettivi, ha raggiunto il 100% degli obiettivi che gli sono stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2025. *Tale parere sarà inoltrato alla Rettrice per le determinazioni di competenza.*

B. CAPACITÀ MANAGERIALI (peso 20%)

Le capacità manageriali previste dal SMVP del 2025 sono le seguenti:

- leadership e capacità di delega,
- orientamento al risultato e all'utenza,
- capacità di pianificare e organizzare,
- capacità di favorire il lavoro di squadra,
- capacità di negoziazione e influenza,
- spirito di iniziativa e innovazione,
- capacità di gestione e attenzione allo sviluppo delle persone,
- sensibilità economica, ossia saper massimizzare l'utilizzazione efficace ed efficiente delle risorse economiche disponibili.

La valutazione delle singole competenze manageriali è effettuata in base alla frequenza dei comportamenti adeguati ad esprimere la massima capacità manageriale, secondo la scala seguente:

100% (sempre adeguati rispetto a quelli attesi), 80% (molto spesso adeguati rispetto a quelli attesi, 50% (per lo più adeguati rispetto a quelli attesi) e 0% (raramente adeguati rispetto a quelli attesi). La valutazione delle capacità manageriali è ottenuta dalla media delle valutazioni delle singole competenze.

Di seguito viene quindi riportato il prospetto della valutazione per l'anno 2025 effettuata dal già Rettore, prof. Nocini, e proposta dalla Rettrice.

	Aspetti valutati	Sempre adeguato (100%)	Molto spesso adeguato (80%)	Per lo più adeguato (50%)	Raramente adeguato (0%)
Capacità manageriali (peso 30%)	leadership e capacità di delega	X			
	orientamento al risultato e all'utenza	X			
	capacità di pianificare e organizzare	X			
	capacità di favorire il lavoro di squadra	X			
	capacità di negoziazione e influenza	X			
	spirito di iniziativa e innovazione	X			
	capacità di gestione e attenzione allo sviluppo delle persone	X			
	sensibilità economica, ossia saper massimizzare l'utilizzazione efficace ed efficiente delle risorse economiche disponibili	X			
	MEDIA PONDERATA	**100%**			

C. CAPACITÀ DI CREARE RETI INTERNE (peso 10%)

Il sistema di misurazione e valutazione della performance definisce la capacità di creare reti interne come la capacità di interpretare in senso attuativo le linee e gli indirizzi politici e di essere punto di raccordo tra la componente politico-accademica e quella gestionale di ateneo. La valutazione è effettuata in base allo scarto tra livello atteso e livello agito, secondo la scala seguente: 100% (scostamento nullo rispetto a quello atteso), 80% (scostamento minimo rispetto a quello atteso), 50% (scostamento significativo rispetto a quello atteso) e 0% (scostamento importante rispetto a quello atteso).

Di seguito viene riportato il prospetto della valutazione effettuata dal già Rettore, prof. Nocini, e proposta della Rettrice di valutazione per il 2025.

	Aspetto valutato	Scostamento nullo (100%)	Scostamento minimo (80%)	Scostamento significativo (50%)	Scostamento importante (0%)
Capacità di creare reti interne (peso 10%)	Capacità di interpretare in senso attuativo le linee e gli indirizzi politici e di essere perno di trasmissione tra la componente politica, accademica e gestionale	X			
	MEDIA PONDERATA	**100%**			

D. VALUTAZIONE BOTTOM-UP AD OPERA DEI DIRIGENTI (peso 10%)

Il sistema di misurazione e valutazione della performance 2025 prevede l'attivazione della valutazione bottom-up da parte dei dirigenti, subordinatamente al raggiungimento della soglia di benessere organizzativo pari a 3,1 punti su una scala da 1 a 6, come risultante dalla media delle risposte del questionario al personale tecnico-amministrativo. Per il 2025, il risultato finale dell'indagine è stata pari a 3,9, pertanto si è dato corso alla valutazione bottom-up del Direttore Generale.

Come previsto dal SMVP, la valutazione bottom-up ha preso in esame le competenze gestionali da un lato, con un peso pari al 65%, dall'altro le capacità individuali, con un peso del 35%. La valutazione delle singole competenze è stata effettuata in base alla frequenza dei comportamenti ritenuti adeguati ad esprimere la massima capacità gestionale o individuale, secondo la seguente scala:

1 = Comportamento esibito mai

2 = Comportamento esibito qualche volta

3 = Comportamento esibito spesso

4 = Comportamento esibito sistematicamente

La media delle valutazioni delle singole competenze dà luogo alla valutazione delle due tipologie di capacità in esame (gestionali e individuali), le quali, opportunamente ponderate, danno luogo al risultato finale complessivo della valutazione bottom-up. La successiva tabella ne riporta l'esito:

Competenze valutate	**Peso**	**Media complessiva (scala 1-4)**	**Risultato ponderato**
Capacità gestionali	65%	3,19 (= 73%)	47,3%
Capacità individuali	35%	3,58 (= 86%)	30,1%
		Totale	**77,4%**

La Rettrice, quindi, propone al Consiglio di Amministrazione la seguente valutazione complessiva:

VALUTAZIONE FINALE	**SEZIONE**	**Peso**	**Risultato medio raggiunto**	**Valutazione pesata**		**% retribuzione di risultato** (max 20% del trattamento stipendiale annuo)
	A. Obiettivi	60%	100%	60%	**97,74**	**100%**
	B. Capacità manageriali	20%	100%	20%		
	C. Capacità di creare reti interne	10%	100%	10%		
	D. Valutazione bottom-up	10%	77,4%	7,74%		

La Rettrice chiede pertanto al Consiglio di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la normativa richiamata;
- vista la delibera del CdA del 31 gennaio 2023;
- vista la delibera del CdA del 30 gennaio 2024;
- vista la delibera del CdA del 28 gennaio 2025;
- visto il Sistema di misurazione e valutazione delle performance 2025 (SMVP);
- acquisito il parere del Nucleo di Valutazione reso nella seduta del 19/05/2026;
- considerata la proposta di valutazione del Direttore Generale, dott. Federico Gallo, per il l'anno 2025 riportata in narrativa dalla Rettrice;

delibera

all'unanimità

la valutazione finale per l'anno 2025 del già Direttore Generale, dott. Federico Gallo, con un punteggio pari al 97,74%, corrispondente al 100% di retribuzione di risultato.

5.2° punto OdG:

Relazione sulla Performance esercizio 2025 - Approvazione

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, la quale ricorda che nella seduta del 30 gennaio 2025 il Consiglio d'Amministrazione aveva adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento che assorbe e sostituisce numerosi documenti programmatori dell'Ateneo, tra i quali - nella sua Sottosezione Performance - il Piano Integrato della Performance della Struttura Gestionale, cui era collegata la Relazione annuale sulla Performance, quale strumento di *accountabilty* attraverso cui rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti e loro cause, rispetto agli obiettivi programmati.

La Rettrice informa che la Direzione Generale, nel rispetto della normativa vigente, ha elaborato detta Relazione sulla performance per l'anno 2025 (**Allegato 1**), che ripercorre, a consuntivo, i risultati in termini di performance raggiunti nell'anno dall'Ateneo nel suo complesso, dalle Strutture, nonché dal personale, aggregato per livello di responsabilità, rispetto agli obiettivi fissati dal PIAO 2025-2027.

A livello di area strategica, i progetti realizzati hanno conseguito i seguenti risultati:

Area di intervento	Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico	N. obiettivi operativi (progetti)
DIDATTICA	100%	6
	0%	1
	DIDATTICA Totale	**7**
RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	100%	1
	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO Totale	**1**
TERZA MISSIONE	100%	8
	TERZA MISSIONE Totale	**8**
SERVIZI AGLI STUDENTI	100%	2
	SERVIZI AGLI STUDENTI Totale	**2**
INTERNAZIONALIZZAZIONE	100%	3
	INTERNAZIONALIZZAZIONE Totale	**3**
PERSONALE E POLITICHE DI RECLUTAMENTO	100%	10
	0%	1
	POLITICHE DI RECLUTAMENTO Totale	**11**
TRASVERSALE	100%	30
	90%	1
	75%	2
	0%	1
	TRASVERSALE Totale	**34**
	Totale complessivo	**66**

Riepilogando più sinteticamente per grado di raggiungimento dell'obiettivo, come definito nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:

Grado di raggiungimento (SMVP)	N. progetti	%
Totalmente raggiunto (100%)	60	90,9%
Sostanzialmente raggiunto (90%)	1	1,5%
Parzialmente raggiunto (75%)	2	3,0%
Scarsamente raggiunto (50%)	0	0%
Non raggiunto (0%)	3	4,5%
Totale complessivo	**66**	**100%**

Questi risultati si riflettono, oltre che sulla valutazione del Direttore Generale, anche sulla premialità per la performance organizzativa, istituto riferito al personale appartenente alle Aree degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari, che si concretizza in un emolumento a carattere premiale, erogato in base al raggiungimento di determinati livelli di qualità nei servizi erogati complessivamente dalle strutture d'Ateneo.

Il livello di qualità nei servizi erogati dalle strutture di ateneo è determinato dal raggiungimento nell'anno del valore target dei seguenti indicatori:

a) grado di raggiungimento degli obiettivi operativi del PIAO;

b) sostenibilità economico-finanziaria (I SEF), di cui al D. Lgs. 49/2012 e DM 47/2013;

c) *customer satisfaction* sui servizi erogati dall'Ateneo, misurata attraverso l'indicatore acquisito dalle indagini di soddisfazione di studenti e docenti sui servizi ad essi erogati (questionari Good Practice).

L'applicazione dei suddetti criteri per il riconoscimento dell'indennità di Performance organizzativa per l'anno 2025 ha dato i seguenti risultati:

Criterio		Livello minimo	Target	Livello 2025	Incentivo
a)	**Obiettivi del PIAO-Sottosezione Performance**	65% degli obiettivi raggiunti	≥ 90%	61/66 = 92%	100%
b)	**Sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)**	ISEF = 1	≥ 1	1,21*	100%
c)	***Customer satisfaction* dei servizi erogati**	Livello medio di soddisfazione complessiva sui servizi valutati ≥ 3,1 *(se adesioni ≥ 33% aventi diritto)*	≥ 4,5	4,04	91,8%
				Media complessiva	**97,3%**

(*) Fonte dati: Bilancio Unico di Ateneo 2025

La Rettrice, quindi, chiede al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla Relazione sulla Performance per l'anno 2025, come sin qui illustrata.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Antonella Arvedi,
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2026;

approva

all'unanimità
la Relazione sulla Performance per l'anno 2025.

6.1° punto OdG:

Conferimento diretto di un Contratto di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010: Progetto FIS 2024-04982. Approvazione

La Rettrice ricorda che il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con Decreto Direttoriale n. 1802 del 21/11/2024, ha emanato il bando "Fondo Italiano per la Scienza (FIS 3)" per gli anni 2024-2025, volto a finanziare progetti di ricerca fondamentale condotti da Principal Investigator (PI) indipendenti presso una "Host Institution".

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente della Direzione Ricerca ed Innovazione, la quale comunica che nell'ambito della suddetta procedura competitiva, la dott.ssa Alessandra Fiore ha presentato il progetto dal titolo "Harnessing Bioenergetic Metabolism To Overcome Ferroptosis Resistance In Pancreatic Cancer" (Codice Progetto FIS-2024-04982) indicando l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – quale istituzione ospitante.
Il progetto è risultato assegnatario di finanziamento pari a € 1.281.032,00, come da Decreto Direttoriale n. 18008 del 12/11/2025 di approvazione delle graduatorie finali, con avvio delle attività fissato per il 01/07/2026 e durata di 5 anni, fino al 30/06/2031. La dott.ssa Alessandra Fiore attualmente ha un contratto da ricercatore di tipo A che è in scadenza il 31/07/2026.

La Rettrice fa presente che il MUR ha individuato nel Contratto di Ricerca una delle possibili forme di inquadramento dei Principal Investigator vincitori del finanziamento (FAQ n. 13 del 7 gennaio 2025, bando FIS 3).

La Rettrice richiama, inoltre, l'art. 22 della Legge n. 240/2010, che disciplina la stipula di contratti di ricerca per lo svolgimento di specifici progetti, anche finanziati da soggetti terzi, e l'art. 3 del vigente "Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca", secondo cui il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, può procedere al conferimento diretto del Contratto di ricerca qualora la valutazione del profilo scientifico del ricercatore sia già stata effettuata da enti finanziatori esterni nell'ambito di procedure competitive internazionali o nazionali (come nel caso della selezione operata dal MUR per il bando FIS).

La Rettrice prende atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento del 13/05/2026, con la quale è stato approvato il conferimento diretto del suddetto contratto alla dott.ssa Alessandra Fiore, a partire dal 01/08/2026, per garantire continuità al termine dell'attuale contratto di RtD-A (31/07/2026). Il Contratto di ricerca avrà una durata iniziale di due anni (01/08/2026 – 31/07/2028), con previsione di rinnovo e proroga fino alla scadenza del progetto (30/06/2031), **(Allegato 1_ estratto_Neuroscienze**).

La Rettrice informa che la copertura finanziaria del Contratto di ricerca per l'intera durata quinquennale del progetto, pari a 274.550,35 €, grava integralmente sulle risorse del progetto FIS-2024-04982, CUP B53C2500359000.

La Rettrice informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di conferimento diretto del Contratto di ricerca alla dott.ssa Alessandra Fiore e chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento del 13/05/2026;

- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2026;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 25/05/2026 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);
- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;

delibera

all'unanimità
di approvare il conferimento diretto di un Contratto di ricerca (ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010) alla dott.ssa Alessandra Fiore, in qualità di Principal Investigator del progetto FIS-2024-04982.
La durata iniziale del contratto è di due anni, con decorrenza dal 1° agosto 2026 al 31 luglio 2028, con possibilità di rinnovo fino alla scadenza naturale del progetto, fissata al 30 giugno 2031.

6.2° punto OdG:

Conferimento diretto di n. 5 Incarichi Post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 240/2010 – Horizon Europe, MSCA. Approvazione

La Rettrice informa che la Commissione europea, nell'ambito della call HORIZON-MSCA-2025-PF del Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione Horizon Europe, ha finanziato 5 progetti di ricerca, in aggiunta ai 2 progetti già riportati nella precedente seduta del 28/4/2026.
I 5 progetti di ricercatori selezionati dalla Commissione europea sono i seguenti:

Acronimo Progetto	Ricercatore	Dipartimento	Responsabile Scientifico	Durata	Finanziamento Assegnato
ANTHOS GA n. 101277370	Martina Delucchi	Culture e Civiltà	Paolo Scattolin	36	396.991,08 €
LoM GA n. 101281103	Mattia Corso	Culture e Civiltà	Federico Barbierato	36	317.923,08 €
SexNat GA n. 101283350	Arthur Clech	Scienze Umane	Massimo Prearo	24	209.483,28 €
RE-VOICE GA n. 101280645	Eleonora Prina	Neuroscienze	Corrado Barbui	36	396.991,08 €
ThermaCORE GA n. 101272116	Simone Antonio De Rose	Biotecnologie	Salvatore Fusco	30	261.854,10 €

I relativi contratti di finanziamento (Grant Agreement, GA) tra la Commissione europea — per il tramite della European Research Executive Agency (REA) — e l'Università degli Studi di Verona**,** in qualità di ente beneficiario e coordinatore, sono stati sottoscritti.

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente della Direzione Ricerca ed Innovazione, la quale ricorda che, in conformità alle regole del Programma Horizon Europe e alle clausole del Grant Agreement, l'ente beneficiario ha l'obbligo di reclutare i/le ricercatori/ricercatrici selezionati mediante un contratto di lavoro che garantisca tutele piene e copertura previdenziale per l'intera durata del progetto, e richiama l'art. 22-bis della Legge 240/2010, che disciplina l'incarico post-doc quale strumento idoneo allo svolgimento di attività di ricerca finanziate da soggetti terzi, assicurando il corretto inquadramento lavorativo richiesto dagli standard europei.

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt fa presente che l'art. 3 del vigente "Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi post-doc" stabilisce che, qualora la valutazione del profilo scientifico del ricercatore sia già stata effettuata da enti finanziatori esterni nell'ambito di procedure competitive internazionali o nazionali (come nel caso della selezione operata per il bando in questione), il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, può procedere al conferimento diretto dell'incarico post-doc.

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt informa che i Dipartimenti interessati, nelle sedute di seguito indicate, hanno approvato la presa di servizio e il conferimento diretto di incarichi post-doc ai ricercatori selezionati, per la durata dei relativi progetti:

- Dipartimento di Culture e Civiltà: sedute del Consiglio di Dipartimento del 22/04/2026 e del 13/05/2026 (**Allegato 1_ estratti_CuCi**);

- Dipartimento di Scienze Umane: seduta del Consiglio di Dipartimento del 22/04/2026 (**Allegato 2_ estratto_Sc Umane**);
- Dipartimento di Neuroscienze: seduta del Consiglio di Dipartimento del 13/05/2026 (**Allegato 3_ estratto_Neuroscienze**);
- Dipartimento di Biotecnologie: seduta della Giunta di Dipartimento del 07/05/2026 (**Allegato 4_ estratto_Biotecnologie**).

La copertura finanziaria degli incarichi post-doc, il cui costo annuo lordo con oneri a carico dell'ente è stabilito dalla Commissione europea, grava integralmente sulle risorse dei progetti Marie Curie Postdoctoral Fellowships, il cui dettaglio analitico è illustrato nella tabella di seguito riportata:

Acronimo Progetto	**Codice Unita' Analitica**	**Cup**	**Nome Progetto Ugov**	**Finanziamento Assegnato**	**Costo Incarico Di Ricerca Post-Doc**
ANTHOS GA 101277370	UA.VR.050. DIPCIV	B35E26000110006	ANTHOS_SCATTOLIN	396.991,08 €	359.412,56 €
LoM GA 101281103	UA.VR.050. DIPCIV	B35E26000100006	LOM_ BARBIERATO	317.923,08 €	275.233,70 €
SexNat GA 101283350	UA.VR.050. DIPSUM	B33C26000400006	SEXNAT	209.483,28 €	180.864,33 €
RE-VOICE GA 101280645	UA.VR.050. DIPNBM	B33C26000410006	BARBUI_UE_ 101280645 _RE-VOICE	396.991,08 €	359.412,56 €
ThermaCORE GA 101272116	UA.VR.050. DIPBIO	B33C26000380006	THERMACORE	261.854,10 €	226.080,41 €

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- viste le delibere dei Consigli e delle Giunte di Dipartimento;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 25/05/2026 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);
  - visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2026;
- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;

delibera

all'unanimità
di approvare l'attivazione e il conferimento diretto di n. 5 incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis L. 240/2010, come segue:

- Dott.ssa Martina Delucchi, nell'ambito del progetto ANTHOS, per la durata di 36 mesi con decorrenza 1 settembre 2026;
- Dott. Mattia Corso, nell'ambito del progetto LoM, per la durata di 36 mesi con decorrenza 1 dicembre 2026;
- Dott. Arthur Clech, nell'ambito del progetto SexNat, per la durata di 24 mesi con decorrenza 1 gennaio 2027;
- Dott.ssa Eleonora Prina, nell'ambito del progetto RE-VOICE, per la durata di 36 mesi con decorrenza 1 gennaio 2027;
- Dott. Simone Antonio De Rose, nell'ambito del progetto ThermaCORE, per la durata di 30 mesi con decorrenza 1 febbraio 2027.

7.1° punto OdG:

Offerta formativa A.A. 2026/27: programmazione dell'impegno didattico e verifica dei requisiti - Approvazione

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Maria Grazia Romanelli, Delegata alla Didattica, la quale illustra la relazione relativa alla programmazione dell'impegno didattico e alla verifica dei requisiti relativi all'offerta formativa dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico per l'A.A. 2026/27.
La delibera ha l'obiettivo di stimare il costo della didattica e, dopo una descrizione complessiva dell'offerta formativa dell'A.A. 2026/27, espone i requisiti per l'attivazione annuale dei corsi di studio e un'analisi dell'esito degli impegni didattici deliberati dai Dipartimenti.

1. PREMESSA

L'offerta formativa di Ateneo, in termini di corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, per il prossimo A.A. 2026/27, si basa sul consolidamento dei corsi già presenti e sul loro continuo miglioramento tramite la presentazione di modifiche innovative agli stessi.
Il perseguimento di questi obiettivi procede di pari passo con una attenta valorizzazione delle attività formative svolte dal personale docente con il rafforzamento del potenziale didattico anche attraverso il ricorso alla docenza a contratto.

2. OFFERTA FORMATIVA: LAUREE, LAUREE MAGISTRALI, LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, il 19 dicembre 2025, l'offerta formativa per l'A.A. 2026/27, così composta:

	totale	***di cui***		
		Sede amministrativa UniVR	*Sede amministrativa UniVR CdS interateneo*	*Sede amministrativa altro Ateneo CdS interateneo*
Lauree	**42**	*37*	*1*	*4*
Lauree magistrali	**44**	*35*	*5*	*4*
Laurea magistrali a ciclo unico	**7**	*6*	-	*1*
totale	**93**	***78***	***6***	***9***

Rispetto all'offerta formativa dell'anno accademico precedente, sono state proposte **modifiche agli ordinamenti** che hanno riguardato i seguenti CdS:

1. Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale (classe L-12 R - Mediazione linguistica)
2. Scienze nutraceutiche e della salute alimentare (classe L-29 R - Scienze e tecnologie farmaceutiche)
3. Biology for Translational Research and Precision Medicine (classe LM-6 R - Biologia)
4. Molecular and medical biotechnology (classe LM-9 R - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche)
5. Tradizione e interpretazione dei testi letterari (classe LM-14 - Filologia moderna)
6. Artificial intelligence (classe LM-18 - Informatica)
7. Medical bioinformatics (classe LM-18 - Informatica)
8. Computer Engineering for Intelligent Systems (classe LM-32 - Ingegneria informatica)
9. Languages, literatures and digital culture (classe LM-37 R - Lingue e letterature moderne europee e americane)
10. Languages for global business, trade and tourism (classe LM-38 R - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale)

11. Linguistics (classe LM-39 - Linguistica)
12. Mathematics (classe LM-40 R - Matematica)
13. Economics and Data Analysis (classe LM-56 R - Scienze dell'economia)
14. International Economics and Business (classe LM-56 R - Scienze dell'economia)
15. Viticulture, enology and wine marketing (classe LM-69 R - Scienze e tecnologie agrarie)
16. Scienze storiche (classe LM-84 R - Scienze storiche)
17. Storia delle arti (classe LM-89 R - Storia dell'arte)
18. Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (classe LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie)
19. Data Science (classe LM-Data - Data science)

Il CUN si è espresso nelle sedute del 5 e del 19 marzo 2026, e del 2, 16 e 29 aprile, formulando richieste di adeguamento per alcuni corsi, e dando poi parere favorevole per tutti gli ordinamenti presentati.

Oltre alle modifiche di ordinamento, sono state proposte anche 20 **modifiche ai piani didattici** di altrettanti corsi di studio.

È opportuno ricordare che con l'A.A. 2026/27 proseguirà e/o andrà a regime l'offerta didattica anche per i corsi avviati negli ultimi anni accademici 2023/24, 2024/25 e 2025/26, relativo a 8 annualità, come riportato in tabella 1:

Tabella 1

A.A. istituzione	Nuova offerta formativa A.A. 2026/27	CdS
2024/25	3° anno	Tecniche audioprotesiche – classe L/SNT3
2024/25	3° anno	Tecniche di laboratorio biomedico (sede didattica Trento) – classe L/SNT3
2024/25	3° anno	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (sede didattica Trento) – classe L/SNT3
2024/25	3° anno	Osteopatia – classe L/SNT4
2024/25	3° anno	Ingegneria dei Sistemi Robotici e Intelligenti – classe L-8 R
2024/25	3° anno	Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico – classe LM-41 R
2025/26	2° anno	Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence – classe LM/SC-GIUR R
2023/24	4° anno	Farmacia – classe LM-13 R Farmacia e farmacia industriale

Il **risultato complessivo dell'offerta formativa per l'A.A. 2026/27** è riportato nella tabella seguente Tabella 2).
Nell'ultima colonna è indicata anche l'informazione dei corsi che intendono aderire al Progetto PA 110 e lode.

Le Prof.ssa Maria Grazia Romanelli specifica che è in fase di accreditamento il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità – classe LM/SNT1, interateneo con l'Università di Trento. Contestualmente viene disattivato il Corso replica sulla sede di Trento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, corso afferente alla medesima classe LM/SNT1.
L'iter procedurale correlato a questi processi deriva dal DM MUR n. 159 del 6 febbraio 2026 che ha riformato la classe delle Scienze infermieristiche e ostetriche, e dalla nota MUR n. 3609 del 28 aprile 2026 che ha dato indicazioni operative e scadenze per l'accreditamento dei corsi afferenti alla classe LM/SNT1 per l'A.A. 2026/27, ed è illustrato nella delibera di ratifica del Decreto Rettorale rep. 4612/2026 portata in approvazione in data odierna.

Tabella 2

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO DI STUDIO	LINGUA	DOPPIO TITOLO	TIPO ACCESSO	POSTI COMPLESSIVI	ADESIONE PA 110 L
Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	L-18 R	Economia aziendale e management			AP	310	SI'
Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	L-18 R	Economia e innovazione aziendale (Vicenza)			AP	200	SI'
Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	LM-77 R	Management e strategia d'impresa (Vicenza)			AL	=	SI'
Management	Scienze economiche Scienze giuridiche	LM-77 R	Governance e amministrazione d'impresa			AL	=	SI'
Management	Scienze economiche	LM-77 R	Marketing e comunicazione d'impresa			AL	=	SI'
Management	Scienze economiche	LM-77 R	Supply Chain Management			AL	=	SI'
Management	Medicina e chirurgia	LM-47 R	Management delle attività sportive innovative e sostenibili (Vicenza)			AL	=	SI'
Management	Biotecnologie	LM-69 R	Viticulture, enology and wine marketing Interateneo con Università di Udine e Padova Sede amm.va: VERONA			AL	=	SI'
Scienze Economiche	Management Scienze giuridiche	L-33 R	Economia e commercio			AP	300	SI'
Scienze Economiche	Management	L-33 R	Economia, Imprese e Mercati Internazionali (Vicenza)			AP	200	SI'
Scienze Economiche	Management	LM-16 R	Banca e finanza			AL	=	SI'
Scienze Economiche		LM-56 R	Economics and Data Analysis			AL	=	SI'
Scienze Economiche	Management Scienze giuridiche	LM-56 R	International Economics and Business (Vicenza)			AL	=	SI'
Scienze giuridiche		L-14 R	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit			AL	=	SI'
Scienze giuridiche		LM-62 R	Governance dell'emergenza			AL	=	SI'
Scienze giuridiche		LMG/01 R	Giurisprudenza			AL	=	SI'
Scienze giuridiche		LM/SC-GIUR R	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile			AL	=	SI'
Scienze giuridiche		LM/SC-GIUR R	Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence			AL	=	SI'
Culture e civiltà		L-1	Beni culturali			AL	=	SI'
Culture e civiltà		L-10 R	Lettere			AL	=	SI'
Culture e civiltà	Scienze umane	L-20 R	Scienze della comunicazione			AP	250	SI'
Culture e civiltà		LM-2 R	Quaternario, preistoria e archeologia *Interateneo Univ.tà di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento* *Sede amm.va FERRARA*			AL	=	
Culture e civiltà		LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari			AL	=	SI'
Culture e civiltà		LM-19 R	Editoria e giornalismo			AL	=	SI'
Culture e civiltà	Lingue e letterature straniere	LM-39	Linguistics			AL	=	SI'
Culture e civiltà		LM-49 R	Promozione e Gestione del Patrimonio Territoriale e delle Destinazioni Turistiche			AL	=	SI'
Culture e civiltà		LM-84 R	Scienze storiche Interateneo con Università di Trento Sede amm.va:VERONA			AL	=	
Culture e civiltà		LM-89 R	Storia delle Arti			AL	=	SI'
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	L-11 R	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali			AL	=	SI'
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	L-11 R	Lingue e letterature straniere			AL	=	SI'
Lingue e letterature straniere		L-12 R	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale			AL	=	SI'
Lingue e letterature straniere		LM-37 R	Languages, Literatures and Digital Culture			AL	=	SI'
Lingue e letterature straniere	Management	LM-38 R	Languages for global business, trade and tourism (Ex Lingue per la comunicazione turistica e commerciale)			AL	=	SI'
Scienze umane	Culture e civiltà	L-5 R	Filosofia			AL	=	SI'

Scienze umane		L-19 R	Scienze dell'educazione			AP	300	SI'
Scienze umane		L-24 R	Scienze psicologiche per la formazione			AP	300	SI'
Scienze umane		L-36 R	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali			AL	=	SI'
Scienze umane		L-39 R	Scienze del servizio sociale			AP	75	SI'
Scienze umane		LM-51 R	Psicologia per la formazione			AP	160	SI'
Scienze umane		LM-78 R	Scienze filosofiche			AL	=	SI'
Scienze umane		LM-85 R	Scienze pedagogiche			AP	100	SI'
Scienze umane		LM-87 R	Servizio sociale in ambiti complessi			AL	=	SI'
Scienze umane	Culture e civiltà Informatica	LM85-BIS	Scienze della formazione primaria			AP	Prog. Naz.	SI'
Diagnostica e sanità pubblica	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-41 R	Medicina e Chirurgia			AP	Prog. Naz.	NO
Medicina	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-41 R	Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico			AP	Prog. Naz.	NO
Diagnostica e sanità pubblica		LM-41 R	Medicina e Chirurgia *Interateneo con Univ.tà di Trento* *Sede amm.va: TRENTO*			AP	Prog. Naz.	
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-46 R	Odontoiatria e protesi dentaria			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)			AP	Prog. Naz.	NO
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT1	Ostetricia			AP	Prog. Naz.	NO
Neuroscienze, biomedicina e Movimento	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)			AP	Prog. Naz.	NO
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT2	Logopedia			AP	Prog. Naz.	NO
Neuroscienze, biomedicina e Movimento	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)			AP	Prog. Naz.	NO
Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT3	Igiene dentale (Verona, Rovereto)			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico *Interateneo con Università di Trento* *Sede amm.va: TRENTO*			AP	Prog. Naz.	NO
Diagnostica e Sanità Pubblica	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia			AP	Prog. Naz.	NO
Diagnostica e Sanità Pubblica	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia *Interateneo con Università di Trento* *Sede amm.va: TRENTO*			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT3	Tecniche ortopediche			AP	Prog. Naz.	NO
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT3	Tecniche audioprotesiche			AP	Prog. Naz.	NO
Diagnostica e Sanità Pubblica	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro *Interateneo con Università di Trento*			AP	Prog. Naz.	NO

	di innovazione		*Sede amm.va: TRENTO*					
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L/SNT4	Assistenza sanitaria (Trento)			AP	Prog. Naz.	NO
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	L/SNT4	Osteopatia			AP	Prog. Naz.	NO
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (Verona, Bolzano)			AP	Prog. Naz.	SI'
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	LM/SNT1	Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità (Trento) *Interateneo con Università di Trento* [4]			AP	Prog. Naz.	
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie			AP	Prog. Naz.	SI'
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali			AP	Prog. Naz.	SI'
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione Biotecnologie	L-29 R	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare			AP	70	NO
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-6 R	Biology for Translational Research and Precision Medicine			AP	35	NO
Diagnostica e Sanità Pubblica	Tutti i Dipartimenti Area Medica Ingegneria per la medicina di innovazione Biotecnologie	LM-13 R	Farmacia			AP	80	NO
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	L-22 R	Scienze delle attività motorie e sportive			AP	310	SI'
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		L-22 R	Scienze Motorie, Sport e Benessere Trento *Interateneo con Università di Trento* *Sede amm.va: TRENTO*			AP	80	
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-67 R	Scienze motorie preventive ed adattate			AP	70	SI'
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-67 R	Salute e Sport *Interateneo con Università di Modena e Reggio Emilia* *Sede amm.va MODENA E REGGIO EMILIA*			AP	80	
Medicina e chirurgia Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ingegneria per la medicina di innovazione	LM-68 R	Scienze dello sport e della prestazione fisica *Interateneo con Università di Trento* *Sede amm.va VERONA*			AP	110	SI'
Biotecnologie		L-2 R	Biotecnologie			AP	140	SI'
Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i Dipartimenti Area Medica	L-8 R	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona *Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento* *Sede amm.va: VERONA*			AL	=	SI'
Ingegneria per la medicina di innovazione		L-8 R	Ingegneria dei sistemi robotici e intelligenti			AL	=	SI'
Biotecnologie		L-25 R	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche (San Pietro in Cariano)			AL	=	SI'
Informatica	Biotecnologie	L-31 R	Bioinformatica			AL	=	SI'
Informatica		L-31 R	Informatica			AL	=	SI'
Informatica		L-35 R	Matematica applicata			AL	=	SI'
Biotecnologie		LM-7 R	Biotecnologie agro-alimentari			AL	=	SI'
Biotecnologie		LM-8 R	Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile			AL	=	SI'
Biotecnologie		LM -9 R	Molecular and medical biotechnology			AL	=	SI'

[4] Corso in attesa di accreditamento ministeriale

Informatica		LM-18	Artificial intelligence			AL	=	SI'
Informatica		LM-18	Medical Bioinformatics			AL	=	SI'
Informatica		LM-18/32	Ingegneria e scienze informatiche			AL	=	SI'
Ingegneria per la medicina di innovazione		LM-21 R	Bioengineering for Personalized Medicine *Interateneo con Università di Trento e Modena e Reggio Emilia* *Sede amm.va: TRENTO*			AL	=	
Ingegneria per la medicina di innovazione		LM-21 R	Bioingegneria per l'innovazione in medicina *Interateneo con Università di Trento e Modena e Reggio Emilia* *Sede amm.va: MODENA E REGGIO EMILIA*			AL	=	
Ingegneria per la medicina di innovazione		LM-32	Computer Engineering for Intelligence Systems			AL	=	SI'
Informatica		LM-40 R	Mathematics			AL	=	SI'
Informatica	Management	LM-Data	Data Science			AL	=	SI'

Legenda:

	CdS che prevede il rilascio del doppio titolo in virtù di convenzione con Ateneo estero
	CdS erogato in inglese
	Cds erogato in italiano, inglese
AP	accesso programmato
AL	accesso libero

3. PROGRAMMAZIONE IMPEGNO DIDATTICO

I Dipartimenti e la Facoltà di Medicina e Chirurgia hanno approvato i carichi didattici per l'A.A. 2026/27. In base al vigente *Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari* gli uffici competenti hanno provveduto a calcolare l'impegno didattico e i costi della didattica aggiuntiva a carico del bilancio dell'Ateneo.
Le attività didattiche che concorrono ad assolvere gli impegni didattici riguardano le seguenti tipologie di corsi:
- lauree, lauree magistrali e lauree magistrali a ciclo unico
- dottorati
- Scuole di Specializzazione di area medica
- formazione degli insegnanti.

Premesso quanto sopra, la Rettrice procede ora a illustrare gli impegni didattici dei professori e dei ricercatori per l'A.A. 2026/27 che ammonta complessivamente a **115.983**[5] ore di didattica, di cui 93.507 ore affidate a professori e ricercatori (81%), 18.479 ore attribuite per contratti onerosi (16%) e 3.981 ore non ancora affidate (3%), il cui dettaglio è riportato nell'**allegato 1**.

4. VERIFICA REQUISITI

Sulla base dei dati previsionali di cui all'**allegato 1**, sono stati verificati i requisiti ministeriali per l'attivazione annuale dei CdS e sono state effettuate ulteriori analisi utili alla Governance di Ateneo per verificare il pieno utilizzo del potenziale docente e l'equilibrata distribuzione degli incarichi. In particolare, sono stati attenzionati i seguenti requisiti:

- ministeriali per l'attivazione annuale dei corsi di studio:
  - compilazione della SUA-CdS
  - requisiti di docenza

[5] I dati sono stati inseriti in *GestCarichi* dalle strutture didattiche ed estratti in data 6 maggio 2026.

- di Ateneo relativi alla definizione degli affidamenti didattici:
  - impegno didattico dei docenti
  - verifica saturazione dell'impegno didattico dei professori in relazione a ciascun SSD
  - monitoraggio numero verbalizzazioni

Di seguito si riportano nel dettaglio le verifiche effettuate.

a) Requisiti ministeriali per l'attivazione annuale dei corsi di studio

Compilazione della SUA-CdS

Le Università provvedono ad inserire nella SUA-CdS, per tutti i corsi accreditati, le informazioni richieste dalla banca dati entro il 16 giugno 2026, ad eccezione di quelle che si rendono disponibili dopo l'avvio dell'anno accademico per le quali le relative scadenze sono fissate successivamente.
Il processo di aggiornamento e verifica dei relativi contenuti è pertanto tuttora in corso.

Requisiti di docenza

Ciascun corso di studio è tenuto ad assicurare un numero minimo di docenti di riferimento con almeno un incarico di docenza all'interno del corso, secondo i criteri e i parametri definiti dal D.M. 1154/2021, allegato A.
Il Nucleo di Valutazione (NdV) nella seduta dell'11 dicembre 2025, sulla base di una proiezione di dati forniti dalle strutture didattiche, ha verificato la presenza dei requisiti minimi richiesti per l'A.A. 2026/27.
L'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata alla verifica, entro il 30 novembre antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. L'accreditamento si intende confermato qualora l'esito della verifica, ivi compreso quello dei piani di raggiungimento, sia positivo e in caso contrario decade automaticamente con contestuale eliminazione del corso di studio dalla banca dati dell'offerta formativa.
Per quanto riguarda l'A.A. 2026/27, i CdS accreditati risultano tutti attivabili, avendo tutti superato la verifica ex post svolta lo scorso mese di novembre 2025.

In un'ottica previsionale, è importante far presente sin d'ora che l'attivazione di nuovi corsi per l'A.A. 2027/28 è subordinata al superamento della verifica ex post sull'A.A. 2026/27 che si svolgerà alla data del 30 novembre 2026.
Entro il 16 giugno 2026, dovranno essere comunque inseriti nella SUA-CdS 2026 i docenti di riferimento dei CdS e tale inserimento dovrà basarsi sulla numerosità media degli studenti degli ultimi due anni accademici conclusi (2024/25 e 2025/26).
Si ricorda che nel caso in cui si rendesse necessaria la presentazione di un piano di raggiungimento in sede di verifica ex post relativa all'A.A. 2026/27, vale la seguente regola:
- se al termine della verifica ex-post anche solo un corso non rispetta la verifica => l'ateneo non potrà attivare più del 2% di nuovi corsi calcolato sull'offerta formativa già accreditata e in regola con i requisiti di docenza, a condizione che l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) sia maggiore di 1;
- se al termine della verifica ex-post più di 1/4 dei corsi non rispettano la verifica => l'ateneo non potrà attivare nessun nuovo corso.
Nel caso dell'Università di Verona, il limite del 2% corrisponde ad un massimo di 2 CdS attivabili nell'A.A. 2026/27.

b) Requisiti di Ateneo relativi alla distribuzione degli incarichi didattici

Verificata la presenza dei requisiti necessari per l'attivazione annuale dei corsi di studio dell'Ateneo, la Rettrice informa sui risultati delle ulteriori analisi effettuate dagli uffici e coordinate dalla Prorettrice alla Didattica, tese a verificare l'impegno didattico dei professori, la saturazione dei SSD e la variazione rispetto all'anno precedente.

Impegno didattico dei docenti

Il numero complessivo di ore da erogare per la didattica dei corsi di studio è, come detto, pari a **115.967** ore (vedi Tabella 3), con un aumento di **1.397** ore rispetto al 2025/26.

Tabella 3

Ore didattica previste confrontate con A.A. precedente

	2026/27	2025/26	2024/25	2023/24	2022/23	2021/22	Variazione assoluta 26/27 vs 25/26
Professori	82.511	81.654	74.236	72.836	72.556	63.385	+857
Ricercatori a tempo determinato	9.816	10.382	17.628	15.750	13.206	14.899	-566
Ricercatori di ruolo	1.180	1.491	2.061	4.546	2.719	4.636	-332
Contratti	18.479	16.299	14.655	14.329	14.373	13.152	+747
Da definire	3.981	3.955	2.617	1.093	774	246	+691
TOTALE ORE	**115.967**	**114.570**	**111.197**	**108.554**	**103.628**	**96.318**	**+1.397**

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli ricorda che, secondo quanto previsto dal *Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari* (art. 12, co.2), possono essere affidati ai **Ricercatori di ruolo** incarichi di insegnamento per un massimo 60 ore e, per esigenze didattiche di carattere straordinario motivate con delibera del dipartimento, nel limite massimo di 120 ore.
Per l'A.A. 2026/27, la programmazione richiede che 1 su 25 Ricercatori a tempo indeterminato superino le 120 di lezione (vedi Tabella successiva tabella 4).

Tabella 4

Impegno didattico Ricercatori di Ruolo

	2026/27	%	2025/26	%	2024/25	%	2023/24	%	2022/23	%	2021/22	%
Ore 0	10	40%	18	45%	19	42%	19	36%	21	37%	31	31%
Fino a 60	5	20%	10	25%	9	20%	12	23%	12	21%	28	28%
Fino a 120	9	36%	11	28%	13	29%	19	36%	20	35%	35	35%
Oltre 120	1	4%	1	3%	4	9%	3	6%	4	7%	5	5%
TOTALE	**25**		**40**		**45**		**53**		**57**		**99**	

I dipartimenti di afferenza dei Ricercatori che superano 120 ore di impegno didattico sono riportati nell'**allegato 2.**

Il superamento delle 120 ore viene derogato solamente per le seguenti motivazioni:
- necessità di assicurare la didattica nel caso di insegnamenti obbligatori (TAF A, B, C)
- necessità di assicurare la docenza trasversale
- utilizzo dei Ricercatori come docenti di riferimento
- valorizzazione delle competenze specifiche dei ricercatori in determinate aree disciplinari

Per l'A.A. 2026/27, le ore a **contratto** stimate risultano pari a **18.479**, con un incremento di 747 ore rispetto all'anno precedente (vedi Tabella successiva Tabella 5).

Tabella 5

Docenza a contratto							
	2026/27	**2025/26**	**2024/25**	**2023/24**	**2022/23**	**2021/22**	**Variazione assoluta 26/27 vs 25/26**
TOTALE	18.479	16.299	14.655	14.329	14.373	13.152	+747

Verifica saturazione dell'impegno didattico dei professori

Come previsto dall'art.16 dal *Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari*, i Dipartimenti sono tenuti a saturare l'impegno didattico dei professori e ricercatori a tempo determinato prima di assegnare attività didattica a contratto oneroso o con incentivazione. In seguito al completamento del processo di attribuzione degli incarichi didattici ai docenti da parte delle strutture didattiche è quindi stata svolta un'attenta ricognizione della saturazione del potenziale didattico attraverso incontri con le UO didattiche tese a verificare i casi di affidamenti onerosi in presenza di SSD non saturi. Questa attività è stata agevolata grazie all'ausilio di alcune reportistiche elaborate ad hoc che mettevano in evidenza le anomalie sopra descritte.

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli fa presente che, una volta approvati i carichi didattici per l'A.A. 2026/27 non saranno di norma possibili successive variazioni degli stessi che dovessero comportare costi a carico dell'Ateneo. Eventuali eccezioni dovranno essere segnalate alla Prorettrice alla Didattica, adeguatamente motivate da eventi gravi e imprevisti, e potranno essere autorizzate previa verifica della saturazione del carico, della organizzazione complessiva dei CdS interessati e della compatibilità finanziaria corrispondente.
Rimane comunque possibile che i Dipartimenti nell'ambito delle risorse proprie, possano, ravvisandone la necessità, farsi carico di eventuali variazioni a costo nella distribuzione dei carichi didattici.

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli segnala inoltre che per i docenti afferenti ai SSD MED, per i quali è previsto contrattualmente anche un impegno in attività clinica regolata dagli accordi tra Ateneo a Azienda Ospedaliera nell'ambito dell'AUOI, si deve prevedere, da un lato, la possibilità di completare il carico attraverso la medesima attività clinica sopracitata, dall'altro, la limitata incentivazione delle attività didattiche secondo quanto indicato dal citato Regolamento agli art. 3 e 11 c5 e c6. Di conseguenza per questi docenti le ore indicate nell'allegato 1 colonna 'Ore calcolate ai fini del carico didattico' non corrispondono direttamente alle ore di incentivazione economica al carico didattico.

Monitoraggio numero verbalizzazioni

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli riferisce che tra le misure correttive per la razionalizzazione della didattica e il contenimento dei relativi costi è prevista la disattivazione degli insegnamenti non obbligatori che nei due anni accademici precedenti conclusi abbiano registrato meno di 10 verbalizzazioni.
Sono state quindi avviate le verifiche a conclusione della sessione invernale di esami dell'A.A. 2024/25 (dati aggiornati al 22 aprile 2026), prendendo in considerazione gli insegnamenti con meno di 10 verbalizzazioni nei due ultimi anni accademici conclusi, cioè il 2023/24 e il 2024/25. Gli insegnamenti con verbalizzazioni sottosoglia risultanti da tale verifica (una trentina circa) sono stati segnalati alla Prorettrice alla Didattica che si confronterà con le strutture didattiche al fine di valutare, sulla base delle specifiche motivazioni, il mantenimento o la disattivazione del relativo insegnamento.

5. STIMA DEL COSTO PER INCENTIVAZIONE DIDATTICA DOCENTI, SUPPLENZE E CONTRATTI

Prima di entrare nel merito della previsione di spesa per l'A.A. 2026/27, la Rettrice pone attenzione all'analisi fatta per evidenziare lo scostamento tra il dato consuntivo dei costi effettivi, rilevato dalla Direzione Risorse Umane, e il dato stimato in via previsionale in sede di approvazione dei carichi didattici, rilevato dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, con riferimento all'ultimo anno accademico concluso, cioè il 2024/25.

Nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2024, con la quale erano stati approvati i carichi didattici relativi all'A.A. 2024/25, era stato stimato un costo per incentivazione della didattica dei docenti, supplenze e contratti pari a **€ 1.235.750**, ivi compreso il costo degli affidamenti a suo tempo non ancora definiti. Ad oggi, dal riepilogo dei costi fornito dalla Direzione Risorse Umane, risulta una spesa accertata pari a **€ 1.043.423,73**, con una riduzione di oltre il 15% rispetto a quanto preventivato, confermando, quindi, una lungimirante politica di reclutamento del personale docente, una consolidata attività di verifica della saturazione del potenziale didattico, un efficace e mirato impegno dei docenti di nuova assunzione, nonché l'affidamento a costo zero della didattica che, alla data della delibera del 27 aprile 2023, non era ancora stata assegnata.

a) Previsioni di spesa 2026/27

Sulla base della programmazione degli impegni didattici per l'A.A. 2026/27, la Rettrice riferisce che la stima delle ore di supplenze e contratti e delle ore da incentivare è stata quantificata in **32.716** ore con un incremento rispetto allo scorso anno di **3.950** ore (vedi Tabella 6).

Pertanto, la Rettrice propone al Senato Accademico di confermare l'importo orario stabilito nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020, come di seguito riportato:

- per l'incentivazione dei Professori dell'Ateneo e per le ore affidate a Ricercatori di ruolo il compenso orario, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo, è pari a **€ 50,00**;
- per il personale docente esterno a contratto, il compenso orario è pari a **€ 38,00** corrispondente a un costo comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo fino a un massimo di € 50,00.

Tabella 6

Stima del costo ai fini della quantificazione del budget per l'esercizio 2026

	2026/27	2025/26	2024/25	2023/24	2022/23	2021/22	Differenza 26/27 vs 25/26		Stima costo A.A. 2026/27
Ore incentivazione professori interni	8.452	6.639	5.250	4.922	4.165	3.634	+1.813	€ 50,00 compreso oneri a carico Ateneo	422.600
Ore incentivazione Ricercatori *tenure track*	624	382	132				+242		31.200
Ore Ricercatori	1.180	1.491	2.061	4.546	2.719	4.636	-311		59.000
Ore per Contratti	18.479	16.299	14.655	14.329	14.373	13.152	+2.180		923.950
Ore insegnamenti non ancora definiti nella tipologia di affidamento	3.981	3.955	2.617	1.093	774	246	+26		199.050
TOTALI	**32.716**	**28.766**	**24.715**	**24.890**	**22.031**	**21.668**	**+3.950**		**1.635.800**

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli evidenzia che **il costo complessivo per le attività formative risulta pari a € 1.635.800** con un **aumento di € 197.500** rispetto all'importo corrispondente (stimato) deliberato nell'A.A. precedente. Ricorda inoltre che le attività didattiche non ancora assegnate, pari a 3.981 ore considerate in tabella come contratti a titolo oneroso, saranno affidate in prevalenza a futuri docenti, la cui programmazione di reclutamento non è stata ancora deliberata, ma che potrà sicuramente generare un futuro ulteriore risparmio.

Inoltre, spiega la Prof.ssa Maria Grazia Romanelli, nell'importo di 1.635.800 non è ricompresa la previsione delle seguenti spese non direttamente individuabili come carico didattico:

a. **€ 21.250** riguardanti i tirocini indiretti[6] previsti dagli ordinamenti didattici della triennale in Scienze dell'educazione e della magistrale in Scienze pedagogiche, corrispondenti a 425 ore complessive in TAF F;
b. **€ 1.750** riguardanti attività pratica curriculare del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria in tipologia F relativa al SSD MED/28 (135 ore)[7];
c. **€ 110.000** per le attività degli esercitatori di cui alla convenzione con il CUS (circa 2.500 ore) e dei responsabili delle attività tecnico pratiche previste dai DD.MM. 1648-1649/2023 dei corsi di Scienze Motorie.
d. Non si prevede il budget per gli affidamenti al personale docente interno per i corsi Tandem rivolti agli studenti delle scuole superiori in quanto già finanziati nell'ambito di fondi ministeriali ex DM 1170/2024.

Pertanto, la Prof.ssa Maria Grazia Romanelli comunica che il costo totale da inserire nel Bilancio di Previsione 2026 per la didattica aggiuntiva è pari a € 1.768.800.

Dopo quanto esposto in narrativa, la Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della Prof.ssa Maria Grazia Romanelli;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2026;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", così come modificato dal Decreto Ministeriale n. 96 del 06/06/ 2023;
- vista la L. 4 novembre 2005, n. 230, "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari**"**;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- visto il Decreto Direttoriale 22 novembre 2021 n. 2711;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale del 13 maggio 2024 n. 5336;
- visto il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari, emanato con Decreto Rettorale del 16 ottobre 2024 n. 11530;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale del 29 novembre 2024 n. 13516;
- vista la seduta del Nucleo di Valutazione dell'11 dicembre 2025;
- vista la delibera del Dipartimento di Biotecnologie dell'8 maggio 2026:
- viste le delibere del Dipartimento di Culture e Civiltà del 22 aprile 2026;
- vista la delibera della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 22 aprile 2026;
- viste le delibere del Dipartimento di Informatica del 14 aprile 2026;
- vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione del 12 maggio 2026;
- vista la delibera del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 15 aprile 2026;
- vista la delibera del Dipartimento di Management del 22 aprile 2026;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Economiche del 16 aprile 2026;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 20 aprile 2026;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Umane del 29 aprile 2026;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

[6] Il tirocinio indiretto consiste in un accompagnamento iniziale degli studenti da parte dei tutor, provenienti dal mondo professionale degli educatori e dei pedagogisti, attraverso un percorso di formazione della durata di 25 ore a gruppi di 20-25 studenti.

[7] Delibera Consiglio Facoltà di Medicina e Chirurgia del 20 maggio 2026

all'unanimità

prende atto delle esaustive analisi, verifiche e monitoraggi effettuati sulla distribuzione degli incarichi didattici.

Il Consiglio di Amministrazione

Approva all'unanimità:

- la programmazione dell'impegno didattico per l'A.A. 2026/27, come da **allegato 1**;
- il costo orario per la docenza come di seguito riportato:
  - Per l'incentivazione dei Professori dell'Ateneo e per le ore affidate a Ricercatori di ruolo il compenso orario, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo, è pari a € 50,00;
  - Per il personale docente esterno a contratto, il compenso orario è pari a € 38,00 corrispondente a un costo comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo fino a un massimo di € 50,00.
- la spesa complessiva per l'offerta formativa dell'A.A. 2025/26 pari a **€ 1.571.300**;
- la deroga, anche per l'A.A. 2026/27, al *Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari*, che non prevede il pagamento delle attività didattiche di tipologia F, a meno che si tratti dei SSD INF/01, ING-INF/05 e L-LIN/XX (lingue dell'Unione Europea) e il conseguente pagamento di quanto segue:
  - tirocini indiretti in TAF F previsti dagli ordinamenti didattici della triennale in Scienze dell'educazione e della magistrale in Scienze pedagogiche, per una spesa di **€ 21.250** (425 ore);
  - attività pratica curriculare del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria in tipologia F relativa al SSD MED/28 per una spesa di **€ 1.750** (135 ore);
- la spesa di **€ 110.000** per le attività degli esercitatori dei corsi di Scienze Motorie di cui alla convenzione con il CUS per l'A.A. 2025/26 (circa 2.500 ore);
- la prenotazione della spesa complessiva pari a **€ 1.768.800** (€ 1.635.800 + € 21.250 + € 1.750 + € 110.000) che dovrà trovare copertura negli stanziamenti previsti per il Bilancio di Previsione 2026 e per il Bilancio Pluriennale 2026-2028 alla voce "Personale docente - supplenze e contratti a carico dell'Ateneo";
- la copertura della spesa del periodo ottobre-dicembre 2026 è posta a carico del Bilancio 2026. La previsione posta a carico del Bilancio 2026 comprende anche il periodo ottobre-dicembre dell'anno accademico 2026/27;

7.2° punto OdG:

Istituzione e conferimento di premi di studio e/o di ricerca: semplificazione ed adeguamento delle norme aventi fonte nel regolamento adottato dal Senato Accademico nella seduta del 25 giugno 1986 - approvazione

La Rettrice dà la parola al Prof. Sergio Moro, Delegato per l'Adeguamento e per la Semplificazione Normativa ed Amministrativa, il quale espone quanto segue.

I premi di studio sono attualmente previsti e disciplinati dal regolamento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 25 giugno 1986 (**allegato 1**).

La presente deliberazione prevede di modificare ed integrare il suddetto regolamento al fine di semplificare le norme ivi contenute e di adeguarle alla sopravvenuta disciplina statale in materia di governance universitaria.

In specie, si segnalano le seguenti modifiche ed integrazioni (**allegato 2 - testo a fronte**):
- mutamento della denominazione dei premi, da "premi di studio" a "premi di studio e/o di ricerca";
- ampliamento dei/delle beneficiari/beneficiarie dei premi: non solo studenti/studentesse e laureati/laureate, ma anche dottorandi/dottorande e dottori/dottoresse di ricerca nonché specializzandi/specializzande e specializzati/specializzate;
- eliminazione della soglia di valore minimo del premio;
- ampliamento degli organi competenti all'istituzione dei premi: non solo il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, ma anche il Consiglio di Dipartimento e il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- stralcio della norma in forza della quale i giudizi della commissione di concorso sono "inappellabili" in quanto la suddetta norma non è conforme alle consolidate acquisizioni giurisprudenziali in materia di tutela delle situazioni giuridiche soggettive.

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimere parere ex art. 19, comma 1, lettera j), Statuto, Università degli Studi di Verona in merito alla seguente deliberazione:
- approvare le modifiche, evidenziate nella colonna "nuovo testo" di cui all'allegato 2, del regolamento per «l'istituzione ed il conferimento dei premi di studio» approvato dal Senato Accademico nella seduta del 25 giugno 1986;
- incaricare l'Area Legale, Trasparenza, Privacy di recepire le suddette modifiche nel regolamento di cui sopra;
- disporre che il regolamento novellato con le suddette modifiche entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo ufficiale di ateneo e si applica ai procedimenti concorsuali per il conferimento dei premi istituiti successivamente alla sua entrata in vigore.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta della Rettrice e del Prof. Sergio Moro;
- vista l'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2026;
- visto il parere favorevole della Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti;

all'unanimità esprime parere favorevole
ex art. 19, comma 1, lettera j), Statuto, Università degli Studi di Verona

- alle modifiche, evidenziate nella colonna “nuovo testo” di cui all’**allegato 2**, del regolamento per «l’istituzione ed il conferimento dei premi di studio» approvato dal Senato Accademico nella seduta del 25 giugno 1986;
- ad incaricare l’Area Legale, Trasparenza, Privacy di recepire le suddette modifiche nel regolamento di cui al punto precedente;
- a disporre che il regolamento novellato con le suddette modifiche entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all’albo ufficiale di ateneo e si applichi ai procedimenti concorsuali per il conferimento dei premi istituiti successivamente alla sua entrata in vigore.

7.3° punto OdG:

Bando di concorso "PREMIO PhD EXCELLENCE AWARD 2026" per l'attribuzione di n. 10 premi per tesi di dottorato - Approvazione.

La Rettrice, su richiesta del Consiglio della Scuola di Dottorato con delibera del 14 maggio 2026 (**allegato 1**), propone l'istituzione di un bando di concorso "PREMIO PhD EXCELLENCE AWARD 2026" per l'attribuzione di n. 10 premi per tesi di dottorato.

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente ad interim della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, la quale sintetizza brevemente i principali contenuti del bando di concorso.

I n. 10 premi, per un importo di € 500 ciascuno, al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo, suddivisi tra le macroaree di ricerca:

- Scienze della Vita e della Salute n. 4 premi
- Scienze Giuridiche ed Economiche n. 2 premi
- Scienze Naturali e Ingegneristiche n. 2 premi
- Scienze Umanistiche n. 2 premi

saranno assegnati per le migliori tesi di dottorato alle/ai dottoresse/dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo tra il 1° gennaio 2026 e il 31 luglio 2026 presso l'Università degli Studi di Verona.
Le tesi di dottorato saranno selezionate da Commissioni, una per ciascuna macroarea, nominate dalla Rettrice. Al fine di assicurare adeguata competenza scientifica rispetto ai settori ricompresi nella macroarea di riferimento, ogni Commissione sarà composta da 5 membri interni all'Ateneo.

I premi saranno corrisposti alle/ai vincitrici/ori direttamente dall'Università degli Studi di Verona.

La Rettrice sottopone all'approvazione del Senato Accademico la bozza del bando di concorso (**allegato 2**).

L'istituzione del bando di concorso comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo da imputare alle seguenti coordinate contabili:

Fondo					
CODICE UNITÀ ANALITICA	**DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA**	**CODICE - DESCRIZIONE PROGETTO**	**DISPONIBILE ATTUALE**	**IMPORTO PROVVEDIMENTO**	**DISPONIBILE RESIDUO**
UA.VR.020.DG. URIC.B-SVIRIC	B-Progettazione e Rendicontazione Progetti di Ricerca	FGIOVANIECCEL L26 Fondo Giovani Talenti di Eccellenza 2026	180.000	€ 5.000,00	175.000

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;
- vista la delibera del Consiglio della Scuola di Dottorato del 14 maggio 2026;
- preso atto della compatibilità finanziaria con le previsioni di bilancio come evidenziato dalla tabella riportata;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2026;
- esaminata la bozza del bando di concorso

all'unanimità

delibera

l'istituzione del Bando di concorso "PREMIO PhD EXCELLENCE AWARD 2026" per l'attribuzione di n. 10 premi per tesi di dottorato, approvando la bozza del bando di concorso allegata alla presente delibera, e l'imputazione della spesa complessiva di 5.000 euro sul bilancio di Ateneo.

La presente delibera comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo da imputare alle seguenti coordinate contabili:

Fondo					
CODICE UNITÀ ANALITICA	**DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA**	**CODICE - DESCRIZIONE PROGETTO**	**DISPONIBILE ATTUALE**	**IMPORTO PROVVEDIMENTO**	**DISPONIBILE RESIDUO**
UA.VR.020.DG. URIC.B-SVIRIC	B-Progettazione e Rendicontazione Progetti di Ricerca	FGIOVANIECCEL L26 Fondo Giovani Talenti di Eccellenza 2026	180.000	€ 5.000,00	175.000

Il Consiglio di Amministrazione dà inoltre mandato alla Rettrice di nominare le Commissioni di valutazione per l'assegnazione dei n. 10 premi.

7.4° punto OdG:

Regolamento per la formazione specialistica area sanitaria: modifiche. Approvazione

La Rettrice ricorda che è pervenuta la proposta di revisione del regolamento per la formazione specialistica (**Allegato 1,** recante il testo comparativo delle modifiche proposte al Regolamento per la formazione specialistica di area sanitaria, predisposto in forma tabellare a due colonne e **Allegato 2**, recante il testo integrale del Regolamento per la formazione specialistica di area sanitaria, come risultante dalle modifiche proposte), il cui testo è stato deliberato dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia nella seduta del 20 maggio 2026.

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente ad interim della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, la quale comunica che la revisione del Regolamento si è resa necessaria al fine di aggiornare la disciplina della formazione specialistica, con particolare riferimento all'organizzazione della frequenza e dell'impegno formativo, alla tutela della gravidanza e della maternità, nonché agli adempimenti in materia di salute e sicurezza ai sensi della normativa vigente.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

In considerazione di quanto sopra, la Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito al nuovo regolamento per la formazione specialistica.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 20 maggio 2026;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2026;
- preso atto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo,

delibera

di approvare il regolamento della formazione specialistica di area sanitaria

7.5° punto OdG:

Utilizzo fondi per le attività di sostegno delle attività e dei servizi agli studenti iscritti al semestre filtro ex DM 950/2025 - Approvazione

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente ad interim della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, la quale ricorda che in merito alle attività connesse all'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria, il semestre filtro, istituito con Legge 14 marzo 2025, n. 26, è la nuova modalità di accesso ai corsi di studio in parola, in vigore dall'AA 2025/2026.

Tale modalità consente a tutte le studentesse e gli studenti interessati di iscriversi liberamente per il primo semestre, durante il quale sostengono esami nelle tre materie di base (Biologia, Chimica, Fisica) per conseguire 18 CFU, 6 per ciascuna materia.
L'ammissione definitiva al secondo semestre è condizionata al superamento di questi esami e al posizionamento in una graduatoria nazionale basata sui voti ottenuti.

Lo scorso anno l'organizzazione del semestre filtro ha rappresentato, per gli uffici coinvolti nell'organizzazione e per il personale docente, un aggravio significativo e protratto per un lungo periodo (da luglio 2025 a marzo 2026), che ha richiesto una complessa attività di coordinamento in tempi ristretti e una costante capacità di adattamento.
L'intero lavoro ha di fatto innestato, sulla struttura organizzativa, un processo inedito, senza che sia stato possibile, per le tempistiche imposte, prevedere adeguate risorse integrative.

Per garantire inoltre un percorso formativo di qualità sono stati coinvolti tutor didattici e personale docente a contratto.

Grazie all'impegno di tutte le figure coinvolte, l'84% degli studenti che hanno scelto di frequentare il semestre aperto presso l'Ateneo di Verona è riuscito a immatricolarsi ai corsi di Medicina e Odontoiatria, a fronte di una media nazionale pari al 70%. Più del 40% si sono collocati nel primo quartile della graduatoria nazionale.

L'organizzazione delle prove, inoltre, non ha dato adito all'instaurarsi di contenziosi riguardanti direttamente lo svolgimento nel nostro Ateneo. Le poche segnalazioni critiche sono state prontamente affrontate e risolte, anche sul piano della garanzia della regolarità concorsuale.

Premesso quanto sopra, la dott.ssa Maja Laetitia Feldt propone di destinare, per il nuovo anno accademico, una quota delle risorse finanziarie stanziate con DM 950/2025, pari a complessivi € 879.924,00 e finalizzate al sostegno delle attività e dei servizi rivolti agli studenti iscritti al semestre filtro, secondo quanto di seguito indicato:

Tipologia di risorsa	nr	durata	costo orario	Totale costo
Tutor (supporto organizzativo agli studenti)	1	428 ore	35,00	15.000,00 lordi (compresi oneri a carico ente)
Tutor (supporto tecnico docenti e studenti)	1	428 ore	35,00	15.000,00 lordi (compresi oneri a carico ente)

tutor facilitatore (supporto docenti nelle aule)	12	80 ore per tutor	25,00	24.000,00
tutor specializzato (supporto studenti semestre filtro)	2	250 ore	25,00	6.250,00
tutor didattico (didattica integrativa per esercitazioni erogata da dottorandi)	6	40 ore ciascuno	40,00	9.600,00
Contratto art.23 per insegnamento di Fisica	1	75 ore	50,00	3.750,00
totale				73.600,00

A fronte dell'assegnazione ministeriale di cui al DM 950/2025, e considerata la proposta di utilizzo sopra riportata, pari a € 73.600,00 residuano € 806.324,00.

La Rettrice ricorda che il medesimo Decreto, all'art. 1, comma 2, consente agli Atenei di destinare, sulla base dei propri regolamenti, una quota parte di tale residuo all'integrazione del Fondo per la premialità di cui all'articolo 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Regolamento di Ateneo per la costituzione e la disciplina del fondo per la premialità, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 2243/2024 del 29.02.2024, all'art. 3 *Costituzione del Fondo* prevede infatti che il fondo sia costituito mediante risorse derivanti da differenti fonti tra cui "Finanziamenti pubblici", come nel caso del DM 950/2025 citato.

La Rettrice ritiene pertanto di applicare all'importo complessivo pari a € 879.294,00 destinato dal MUR all'Università di Verona un prelievo dell'8% pari a € 70.343,52 che andrà ad alimentare il Fondo per la premialità dell'anno **2025**, di cui all'articolo 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. A seguito della sopra citata operazione residuano € 735.980,48 per le finalità di cui al DM 950/2025.

La Rettrice fa presente, inoltre, che i criteri per la distribuzione al personale docente e ricercatore e tecnico-amministrativo della premialità di cui all'articolo 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 saranno individuati in una successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

La Rettrice fa presente in conclusione che dal finanziamento complessivo andrebbe detratta la quota già anticipata dall'Ateneo alla Facoltà di Medicina, proprio per dare copertura ai costi correlati all'attivazione del semestre filtro: sono stati stanziati sul progetto SEMESTREFILTRO_SCMED_25 "Supporto tutorato semestre filtro a.a. 2025/26 – Fac. Medicina" € 53.910.

La presente delibera riporta gli oneri finanziari da imputarsi alle seguenti coordinate contabili:

Fondo					
CODICE UNITÀ ANALITICA	**DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA**	**CODICE - DESCRIZIONE PROGETTO**	**DISPONIBILE ATTUALE**	**IMPORTO PROVVEDIMENTO**	**DISPONIBILE RESIDUO**
		MEDICINA_FFO2025_DM950-FFO 2025 - art. 11 lett. g) DM 595 e 950/2025 - risorse a sostegno accesso a medicina, odontoiatria, veterinaria a.a. 2025-2026	879.924,00	197.853,52	682.070,48

Si precisa che ulteriori iniziative collegate al funzionamento del semestre filtro saranno presentate in una successiva riunione degli organi a valere sulle risorse residue.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DM 950/2025;
- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;
- considerata la necessità di dotare le strutture amministrative di adeguate risorse per far fronte all'organizzazione del semestre filtro per il nuovo anno accademico;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2026;

delibera

all'unanimità

- di autorizzare l'imputazione sul progetto degli interventi indicati in premessa per complessivi € 73.600,00;
- di approvare l'applicazione all'importo complessivo pari a € 879.924,00, destinato dal MUR all'Università di Verona, un prelievo dell'8% pari a € 70.343,52 che andrà ad alimentare il Fondo per la premialità dell'anno **2025**, di cui all'articolo 9 della legge 30 dicembre 2010;
- di detrarre dal progetto MEDICINA_FFO2025_DM950 l'importo di € 53.910 già anticipato nel 2025, a valere su fondi di ateneo, per finanziare il progetto SEMESTREFILTRO_SCMED_25 "Supporto tutorato semestre filtro a.a. 2025/26 – Fac. Medicina;

7.6° punto OdG:

Bando di concorso per l'attribuzione dei premi di laurea alla "Memoria del Conte Alessandro Giuliari" per gli AA. AA. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 (1 premio in concorso per ogni anno accademico) – parere

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente ad interim della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, la quale propone l'istituzione di n. 5 premi di laurea, uno per ciascuno anno accademico dal 2020/2021 al 2024/2025, di Euro 5.184,00 l'uno - così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/06/2005 di accettazione della donazione dell'edificio denominato "Palazzo Giuliari".

Possono presentare domanda di partecipazione i laureati entro i termini della durata normale dei corsi di Laurea, dei corsi di laurea specialistica, magistrale o magistrale a ciclo unico per gli AA. AA. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 presso l'Università di Verona, in possesso dei seguenti requisiti:

- voto di laurea non inferiore a 99/110;
- possesso di un ISEE richiesta nell'anno 2026 del proprio nucleo familiare non superiore a € 26.306,25 (#ventiseimilatrecentoseiseieuro/25#);
- serietà profusa nel corso degli studi.

La spesa complessiva per l'istituzione del premio, derivante dalla somma dell'importo netto del Premio, pari ad € 5.184,00 l'uno (€ 5.664,48 comprensivi degli oneri a carico dell'Ateneo per un totale lordo complessivo di € 28.327,40), troverà imputazione nella unità analitica UA.VR.010.B-ATENEO – B-Ricavi e costi generali di ateneo, alla voce COAN CA.C.CH.01.02.01 "Rimborsi tasse e contributi agli studenti" – Progetto "PR_GIULIARI" (l'UA presenta sufficiente disponibilità di budget – **allegato 1**). Il trasferimento della provvista fondi dall'unità analitica al progetto contabile avverrà dopo la delibera dell'organo collegiale.

Codice Unità Analitica	Descrizione Unità Analitica	Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Codice - Descrizione Progetto	Disponibile Attuale	Importo Provv.to	Disponibile Residuo
UA.VR.010.B-ATENEO	B-Ricavi e costi generali di ateneo	CA.C.CH.01.02.01	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	PR_GIULIARI - Premio di laurea "Giuliari"	€ 28.327,40*	€ 28.327,40	€ 0,00*
* Il trasferimento della provvista fondi dall'unità analitica al progetto contabile avverrà dopo la delibera dell'organo collegiale, da parte della Direzione Risorse finanziarie. L'importo indicato rappresenta il lordo complessivo a carico dell'ente (€ 5.665,48 per ogni premio).							

La Rettrice informa che è stata predisposta la bozza del bando di concorso (**allegato 2)** e, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente "Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio chiede al Senato accademico di esprimersi in merito all'istituzione del premio di laurea **alla "Memoria del Conte Alessandro Giuliari per gli AA. AA. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025"**, alla bozza del bando di concorso e alla seguente proposta di designazione della Commissione giudicatrice:

- Prof. Donato Zipeto;
- Prof. Cosimo Munari;
- Prof.ssa Michela Rimondini.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice;
- visto il vigente regolamento;

- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2026;
- esaminata la bozza del bando di concorso;

all'unanimità

delibera

l'istituzione dei n. 5 Premi di laurea in argomento, l'approvazione della bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera e la designazione della Commissione giudicatrice nella seguente composizione:

- Prof. Donato Zipeto;
- Prof. Cosimo Munari;
- Prof.ssa Michela Rimondini.

7.7° punto OdG:

Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca - parere

Ritirata per ulteriori approfondimenti.

7.8° punto OdG:

Istituzione del dottorato di ricerca e del diploma di specializzazione alla memoria: modifica dell'art. 38 del Regolamento Studentesco emanato con decreto rettorale n. 14674/2024 di rep. - parere

La Rettrice espone quanto segue.

Il Regolamento Studentesco, emanato con Decreto Rettorale n. 14674 del 19 dicembre 2024 **(allegato 1),** prevede attualmente all'art. 38:

- che il titolo di studio alla memoria possa essere conferito (dal Senato Accademico su proposta del Collegio Didattico) solo agli studenti/esse che abbiano completato tutte le attività formative previste dal piano degli studi, deceduti/e prima di sostenere la prova finale;
- che l'attestato di studi alla memoria possa essere conferito (dal Senato Accademico su proposta del Collegio Didattico) solo agli studenti/esse deceduti/e prima del completamento delle attività previste dal piano degli studi.

La Rettrice dà la parola al Prof. Sergio Moro, Delegato per l'Adeguamento e per la Semplificazione Normativa ed Amministrativa, il quale comunica che la presente deliberazione prevede di modificare ed integrare il predetto articolo, ampliando il novero dei/delle beneficiari/beneficiarie dei titoli e attestati di studio alla memoria: non solo studenti/studentesse, ma anche dottorandi/dottorande nonché specializzandi/specializzande.

La proposta è finalizzata a superare qualsiasi distinzione di status e trattamento tra laureandi/e, dottorandi/e e specializzandi/e, tutti/e egualmente meritevoli con riferimento al riconoscimento dei predetti titoli e attestati.

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimere parere in merito alla seguente deliberazione, ex art. 19, comma 1, lettera j), Statuto, Università degli Studi di Verona:

- approvare le modifiche, evidenziate nella colonna "nuovo testo" di cui all'allegato 2, al Regolamento Studentesco;
- incaricare l'Area Legale, Trasparenza, Privacy di recepire le suddette modifiche nel Regolamento di cui sopra;
- disporre che il Regolamento novellato con le suddette modifiche entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta della Rettrice e del Prof. Sergio Moro;
- - visto il parere favorevole della Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 maggio 2026;

esprime parere favorevole all'unanimità
ex art. 19, comma 1, lettera j), Statuto, Università degli Studi di Verona

- alla approvazione delle modifiche, evidenziate nella colonna "nuovo testo" di cui all'**allegato 2**, del Regolamento Studentesco, emanato con Decreto Rettorale n. 14674 del 19 dicembre 2024;
- ad incaricare l'Area Legale, Trasparenza, Privacy di recepire le suddette modifiche nel Regolamento di cui al punto precedente;
- a disporre che il Regolamento novellato con le suddette modifiche entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo

8.1°Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: utilizzo risorse residue - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 luglio 2025 con il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato il completamento della **Programmazione del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore per il triennio 2023-2025.**

A seguito di ulteriori interventi di programmazione approvati dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2026, alla data odierna la disponibilità delle risorse del Dipartimento di Scienze Giuridiche è la seguente:

Linea budget Dipartimenti	Totale disponibil post CdA 24 febbraio 2026
SCIENZE GIURIDICHE	113.257,75 €
Totale	**113.257,75 €**

Il dott. Luca Fadini riferisce, inoltre, che con Decreto Ministeriale n. 193 del 5 marzo 2026 il nuovo valore del Punto Organico è pari a euro118.039.
La Rettrice fa presente che il Dipartimento di Scienze Giuridiche ha approvato nel Consiglio di Dipartimento del 13 maggio 2026 (**Allegato n. 1)** la seguente proposta di programmazione:

				Risorse residue disponibili	113.257,75 €
Dipartimento	**N. posizioni**	**Posizione da coprire**	**SSD**	**procedura**	**Costo**
Scienze Giuridiche	**1**	**PO**	GIUR-04/A-Diritto del lavoro	valutativa	35.411,70 €
	1	**PO**	GIUR-06/A-Diritto Amministrativo e Pubblico	valutativa	35.411,70 €
	1	**PO**	GIUR-02/A-Diritto commerciale	valutativa	35.411,70 €
Utilizzate	**3**				**106.235,10 €**
				Totale residuo	**7.022,65 €**

A seguito dell'approvazione del presente provvedimento le risorse disponibili per ulteriori interventi di programmazione da parte del Dipartimento di Scienze Giuridiche sono:

Linea budget Dipartimenti	Totale disponibile al CdA 24 febbraio 2026	spesa presente provvedimento odierno	Totale disponibil post CdA 26 maggio 2026
SCIENZE GIURIDICHE	113.257,75 €	- 106.235,10 €	7.022,65 €
Totale	**113.257,75 €**	**- 106.235,10 €**	**7.022,65 €**

Tutto ciò premesso e considerato, la Rettrice, preso atto che il Senato Accademico ha espresso in data odierna il parere favorevole, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la delibera del CdA del 3 luglio 2025 di assegnazione delle risorse per il completamento della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche (**Allegato n. 1**);
- vista la delibera di parere positivo del Senato Accademico del 26 maggio 2026;
- accertata la legittimità del provvedimento da parte del Dirigente della Direzione Risorse Umane;

delibera

all'unanimità,

- di approvare sulle risorse residue della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25 per il Dipartimento di Scienze Giuridiche le seguenti posizioni:

				Risorse residue disponibili	**113.257,75 €**
Dipartimento	**N. posizioni**	**Posizione da coprire**	**SSD**	**procedura**	**Costo**
Scienze Giuridiche	**1**	**PO**	GIUR-04/A-Diritto del lavoro	valutativa	35.411,70 €
	1	**PO**	GIUR-06/A-Diritto Amministrativo e Pubblico	valutativa	35.411,70 €
	1	**PO**	GIUR-02/A-Diritto commerciale	valutativa	35.411,70 €
Utilizzate	**3**				**106.235,10 €**
				Totale residuo	**7.022,65 €**

8.2° Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: interventi di modifica - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale presenta la proposta di modifica della programmazione del personale docente e ricercatore 2023-25 pervenuta dal Dipartimento di Ingegneria per la Medicina d'Innovazione.

1)

Il dott. Luca Fadini ricorda che il **Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2026** ha approvato per il **Dipartimento di Ingegneria per la Medicina d'Innovazione** l'attivazione della procedura selettiva RTT per il SSD MEDS-17/A - Malattie dell'apparato visivo allo scopo di garantire il consolidamento della Scuola di Specializzazione.

2)

Il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina d'Innovazione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 12 maggio 2026 (**Allegato n. 1**) ha approvato per la procedura selettiva di RTT nel SSD MEDS-17/A - Malattie dell'apparato visivo, sopra citata, **il vincolo di accesso alla procedura di cui all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L. n. 36 del 30/04/2022,** riservato a coloro che sono o sono stati titolari di contratti da ricercatore/rice a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per una durata non inferiore ad un anno ovvero essere stati titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 per una durata non inferiore a tre anni.

3)

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso per la modifica sopra riportata il parere di competenza di cui all' **Allegato n. 2;**

Tutto ciò premesso e considerato, la Rettrice, preso atto che la sopra citata modifica non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo e che il Senato Accademico ha espresso in data odierna il parere favorevole, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la normativa citata;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per la Medicina d'Innovazione (**Allegato n. 1**);
- visto il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 2);**
- vista la delibera di parere positivo del Senato Accademico del 26 maggio 2026;
- considerato che non vi sono nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo;
- accertata la legittimità del provvedimento da parte del Dirigente della Direzione Risorse Umane;

delibera

all'unanimità,

- di approvare per la procedura selettiva di RTT nel SSD MEDS-17/A - Malattie dell'apparato visivo presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina d'Innovazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2026, **il vincolo di accesso alla procedura di cui all'art. 14 comma**

6-septiesdecies del D.L. n. 36 del 30/04/2022, riservato a coloro che sono o sono stati titolari di contratti da ricercatore/rice a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per una durata non inferiore ad un anno ovvero essere stati titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 per una durata non inferiore a tre anni.

La presente delibera non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

8.3.1° Punto OdG:

Proroga di contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia a) – approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che:

1)

il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2025 ha approvato la proroga annuale (1° giugno 2025 - 31 maggio 2026) del contratto triennale da RTD a), attivato con **fondi esterni,** della **dott.ssa Erika Bonacci** SSD MEDS-17/A – Malattie dell'apparato visivo presso il Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione, a seguito del giudizio positivo ai fini della proroga espresso dalla Commissione, nominata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del "*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010",* emanato con D.R. n. 1011 del 6 luglio 2016, per la valutazione delle attività di ricerca svolta dal candidato nel triennio 2022 – 2025.

2)

Il dott. Luca Fadini comunica che, nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione del 12 maggio 2026 **(Allegato n. 1)** è stata deliberata, la proroga annuale, della dott.ssa Erika Bonacci e precisamente dal **1° giugno 2026 al 31 maggio 2027**, motivata dall'esigenza di garantire la continuità delle attività di ricerca e didattica su linee di rilevanza strategica per il Dipartimento.

3)

Il dott. Luca Fadini riferisce che, la copertura finanziaria di € 57.261,46 del contratto annuale troverà copertura su fondi del progetto "PEDROTTI_BIOSTEM" (codice unità analitica UA.300502 - responsabile prof. Emilio Pedrotti), allocato presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili nella seduta del 13 maggio 2026, tenuto conto dell'interesse della Sezione di Oftalmologia per il progetto condotto dalla dott.ssa Bonacci *"Stem cells regeneration after limbus transplantation for corneal blindness: Mechanisms and Enhancement of Simple Limbal Epithelial Transplantation (SLET)",* ha approvato la copertura della proroga annuale del contratto RTD a) della dott.ssa Erika Bonacci, presso il Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione, con i fondi del progetto "PEDROTTI_BIOSTEM" (Allegato n. 2).

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
300502	PEDROTTI_BIOSTEM	€ 91.439,77	€ 57.261,46 *(costo proroga annuale)*	€ 34.178,30

4)

I fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti a dare totale copertura alla seconda proroga del contratto RTD-A illustrato al punto 1 e **non vi sono ulteriori costi a carico del Budget di Ateneo**.

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di proroga.

Il Consiglio di Amministrazione

- Accertata la legittimità del provvedimento del dirigente della Direzione Risorse Umane
- Vista l'esposizione contenuta nei punti precedenti

delibera

all'unanimità

- di approvare la proroga annuale su **fondi esterni** e precisamente dal 1° giugno 2026 al 31 maggio 2027 del contratto RTD A) della dott.ssa Erika Bonacci SSD MEDS-17/A – Malattie dell'apparato visivo (già MED/30 – Malattie Apparato visivo) presso il Dipartimento di ingegneria per la medicina di innovazione

La presente delibera non determina ulteriori costi a carico del Budget di Ateneo essendo i fondi per la copertura della proroga annuale esterni e sufficienti.

8.3.2° Punto OdG:

Proroga di contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia a) – approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che:

5)

Il Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2025 ha approvato la proroga annuale (1° settembre 2025 – 31 agosto 2026) del contratto triennale da RTD a), attivato con **fondi dipartimentali**, della dott.ssa Jessica Brandi SSD CHEM-01/A – Chimica analitica (già CHIM/01) presso il Dipartimento di Biotecnologie, a seguito del giudizio positivo ai fini della proroga espresso dalla Commissione, nominata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 1011 del 6 luglio 2016, per la valutazione delle attività di ricerca svolta dal candidato nel triennio 2022 – 2025.

6)

Il dott. Luca Fadini riferisce che, nella seduta del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie dell'8 maggio 2026 **(Allegato n. 1)** è stata deliberata la proroga annuale della dott.ssa Jessica Brandi e precisamente dal **1° settembre 2026 al 31 agosto 2027**, motivata dall'esigenza di garantire la continuità delle attività di ricerca e didattica.

3)

La copertura finanziaria di € 57.261,46 del contratto annuale troverà copertura su fondi dipartimentali, codice progetto QUOTADIPCOMPETBIO (codice unità analitica UA.VR.050.DIPBIO).

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.050.DIPBIO	QUOTADIPCOMPETBIO	€ 437.249,55	€ 57.261,46 *(costo proroga annuale)*	€ 379.988,09

4)

I fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti a dare totale copertura della proroga annuale del contratto RTD-A illustrato al punto 1 e **non vi sono ulteriori costi a carico del Budget di Ateneo**.

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di proroga.

Il Consiglio di Amministrazione

- Accertata la legittimità del provvedimento del dirigente della Direzione Risorse Umane
- Vista l'esposizione contenuta nei punti precedenti

delibera

all'unanimità

- di approvare la proroga annuale su fondi esterni e precisamente dal 1° settembre 2026 al 31 agosto 2027 del contratto RTD A) della dott.ssa Jessica Brandi SSD CHEM-01/A – Chimica analitica presso il Dipartimento di Biotecnologie.

La presente delibera non determina ulteriori costi a carico del Budget di Ateneo essendo i fondi per la copertura della proroga annuale sufficienti.

8.4° Punto OdG:

Delibera quadro contenente le linee generali di indirizzo della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore 2026-2028 - approvazione

La Rettrice, prima di entrare nel merito del presente provvedimento, ritiene opportuno illustrare attraverso la seguente tabella le attuazioni delle programmazioni 2020-21-22 e 2023-24-25 (1.10.2019 al 31.12.2025):

DIPARTIMENTO	PROCEDURE SELETTIVE						PROCEDURE VALUTATIVE			CHIAMATE DIRETTE					TOT PROCEDURE
	PO	PA	RU	RTDB/RTT	RTDA	TOT.	PA-PO	RU-PA	TOT.	PO	PA	RTDB/RTT	RTDA	TOT.	
BIOTECNOLOGIE	3	5 (3)	0	16 (3)	19	**43**	6	4	**10**	0	0	0	1	**1**	**54**
INFORMATICA	2	2	0	17(1)	22	**43**	12	2	**14**	0	1	1	2	**4**	**61**
CULTURE E CIVILTA'	1	4	0	17	10	**32**	8	4	**12**	0	1	2	5	**8**	**52**
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	2	3 (1)	0	21 (5)	9	**35**	6	4	**10**	0	0	0	1	**1**	**46**
SCIENZE UMANE	3	2	0	19	12	**36**	7	5	**12**	0	0	1	3	**4**	**52**
MANAGEMENT	3	1	0	13	6	**23**	6	4	**10**	1	1	0	0	**2**	**35**
SCIENZE ECONOMICHE	7(1)	1	0	18 (2)	6	**32**	9	2	**11**	1	0	0	0	**1**	**44**
SCIENZE GIURIDICHE	4	1	0	12(2)	10(2)	**27**	6	4	**10**	1 (1)	0	0	0	**1**	**38**
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	3	9(1)	0	21 (3)	9	**42**	6	1	**7**	0	0	0	0	**0**	**49**
MEDICINA	3	4	0	17	12	**36**	5	5	**10**	0	0	0	0	**0**	**46**
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	2	6 (3)	0	21 (4)	20(1)	**49**	7	8	**15**	0	0	2	1	**3**	**67**
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO INFANTILI	4(1)	7	0	16 (2)	6	**33**	15	9	**24**	0	0	0	0	**0**	**57**
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	1	3	0	9	0	**13**	5	0	**5**	0	0	1	0	**1**	**19**
TOTALE	**38**	**48**	**0**	**217**	**141**	**444**	**98**	**52**	**150**	**3**	**3**	**7**	**13**	**26**	**620**

NOTA: i dati analitici di dettaglio sono a disposizione presso l'Area Programmazione, Sviluppo risorse umane e relazioni sindacali – Direzione Risorse Umane
(X) Il numero delle posizioni tra parentesi indica un di cui del totale e si riferisce alle posizioni finanziate dai Fondi MUR per i Dipartimenti di Eccellenza

Premessa

Un Ateneo capace di investire la limitata disponibilità di risorse finanziare nel tempo in modo consapevole e competitivo, valorizzando le proprie specificità nello sviluppo della qualità della ricerca scientifica, della didattica e della Terza Missione; un ateneo capace di costruire reti e relazioni nazionali e internazionali; un Ateneo capace di diventare una Istituzione di riferimento per il Territorio **è un Ateneo che si apre al futuro.**

La programmazione del personale costituisce, pertanto, uno strumento fondamentale di governo dell'Ateneo, volto a garantire la coerenza tra le strategie istituzionali definite nel Piano Strategico, le risorse disponibili nel Bilancio Unico di Ateneo e i fabbisogni necessari al perseguimento delle missioni di didattica, ricerca e terza missione.
La programmazione dunque del personale rappresenta un processo strategico multidimensionale che sostiene le "*mission"* dell'Ateneo, promuove qualità ed equità e rafforza la competitività a livello nazionale ed internazionale. La programmazione rappresenta un momento cruciale per definire nel breve-medio termine le strategie da mettere in atto per lo sviluppo del capitale umano, per il riconoscimento del merito nel rispetto delle pari opportunità di crescita professionale, ed in particolare, per definire i criteri per la migliore allocazione delle risorse disponibili.
Per questo gli investimenti sul capitale umano, basati sulla qualità del "*recruiting*" mirato ad attrarre giovani talenti, sono determinanti per lo sviluppo dell'Ateneo nel suo complesso.

Linee generali di indirizzo per l'attuazione della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore 2026-2028: misure, azioni e risorse.

La Programmazione 2026-2028 deve conformarsi ai principi sopra enunciati con la finalità di assicurare:

- l'allineamento con gli obiettivi strategici dell'Ateneo;
- la sostenibilità finanziaria nel tempo e garantisce l'equilibrio tra entrate strutturali e il costo del reclutamento e del personale in organico;
- un ricambio generazionale prevedendo un reclutamento di personale con profili di elevata qualificazione scientifica per una migliore qualità del personale docente e ricercatore;
- un consolidamento dell'organico del personale dedicato alla ricerca mediante l'investimento di 78 posizioni di RTT con reclutamento inderogabilmente vincolato a tale ruolo;
- una ripartizione della maggior parte delle risorse disponibili **(80%)** basata su criteri premiali;
- la promozione della mobilità e internazionalizzazione.

La connessione tra le scelte delle strategie e le misure da adottare per il raggiungimento degli obiettivi definiti il Piano Strategico 2026-28 è un elemento centrale della Governance di Ateneo che rappresenta il quadro di riferimento in grado di **orientare le scelte, le azioni e le risorse da ripartire**.

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che nel Bilancio unico di Ateneo di Previsione annuale 2026 e Bilancio unico di Ateneo di Previsione triennale 2026-2028 per gli investimenti nel capitale umano sono stati stanziati **8.620.830,82 €** (cfr. pag. 39 della Relazione al Bilancio 2026-28 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2025). Di tale importo, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2026), ha definito le risorse finanziarie complessive necessarie per l'attuazione della programmazione per gli anni 2026-2028 del personale TA e Dirigente pari a **1.890.283,18 €** (1.367.937,88 + 352.345,30 € + 170.000 € - cfr. pag. 56).
Pertanto, per la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore 2026-2028, sono disponibili risorse pari **a 6.730.547,64 €.**

Il dott. Luca Fadini, per le motivazioni rappresentate nella relazione in premessa, propone l'adozione delle seguenti **Misure**.
Misura_A: Sostegno di base alla didattica e alla ricerca
dotazione per l'anno 2026 di **13** posizioni RTT (una per Dipartimento) per complessivi **865.039,31 €.**
Tale dotazione include le posizioni per il Piano Straordinario MUR ex DM 193/2026.

Misura_B: Rafforzare la sostenibilità della didattica e la competitività della ricerca
Ciò con il preciso fine di garantire un**'offerta formativa** sostenibile, innovativa e di qualità**,** per promuovere **l'internazionalizzazione** dell'Ateneo e per rafforzare il ruolo dell'Ateneo nella **terza missione** e nel rapporto con il **Territorio,** attraverso il sostegno alla **ricerca applicata** per la trasformazione dei risultati ricerca in prodotti, brevetti, spin-off e licenze per il tessuto produttivo.
La Misura_B si attua tramite l'istituzione del **Fondo Comune per la Programmazione** (FCP) con la finalità di:

- promuovere interventi di elevata valenza strategica a supporto dei piani di sviluppo dei Dipartimenti in una logica sistemica e non settoriale, valorizzando tutte le aree strategiche dell'Ateneo in una logica di riconoscimento del merito e dell'efficiente utilizzo delle risorse assegnate;
- sostenere e incentivare i gruppi di ricerca e le progettualità di eccellenza;
- implementare l'integrazione tra ricerca, didattica e dottorato, valorizzazione del trasferimento tecnologico e della ricerca applicata, sviluppo di accordi di cooperazione internazionale e reti accademiche, incremento degli insegnamenti in lingua inglese;
- favorire il miglioramento del servizio dell'unità di **ricerca clinica** e individuare azioni per il supporto organizzativo alle **Scuole di Specialità, f**avorire rapporti e forme di collaborazione virtuosa con **strutture sanitarie esterne** e potenziare **l'integrazione Ospedale-Università;**

- promuovere il reclutamento per chiamata diretta (solo se incentivabili MUR) – (sono escluse dalle incentivazioni le chiamate dirette di chiara fama). Le proposte di chiamata diretta, nel limite delle risorse annuali destinate a tali finalità, saranno trasmesse al MUR, una volta approvate dal Consiglio di Amministrazione con il parere positivo del Senato Accademico, secondo il seguente ordine di priorità:
  1) **vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione Europea** quali, a titolo esemplificativo, i programmi **ERC** e **MSC**). Qualora pervengano proposte di chiamata diretta in numero superiore alle disponibilità finanziarie previste per ogni anno solare, avrà priorità la chiamata diretta del candidato vincitore del progetto con il finanziamento più elevato;
  2) **vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dallo Stato** quali, a titolo esemplificativo, i programmi **Rita Levi Montalcini per Giovani Ricercatori**, **FIS** – Fondo Italiano per la Scienza (programmi "Starting Grant", **FISA**-Fondo italiano per la Scienza applicata)**.** Qualora pervengano proposte di chiamata diretta in numero superiore alle disponibilità finanziarie previste per ogni anno solare, avrà priorità la chiamata diretta del candidato vincitore del progetto con il finanziamento più elevato;
  3) **studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero**. Qualora pervengano proposte di chiamata diretta in numero superiore alle disponibilità finanziarie previste per ogni anno solare, troverà applicazione il criterio della rotazione tra le proposte approvate per i Dipartimenti beneficiari negli ultimi tre anni solari.

Il Fondo Comune per la Programmazione (FCP) per il triennio 2026-2026 ricomprende una serie di misure quali:
Misura_B.1: Reclutamento nel triennio 2026-2028 di <u>complessive</u> 65 posizioni RTT (risorse finanziarie pari a complessivi **4.325.196,55 €**).
Le posizioni saranno prelevate dalla disponibilità del Fondo Comune per la Programmazione da parte del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione e assegnate ai Dipartimenti:

a) **direttamente allorquando sia ritenuto strategico il loro utilizzo da parte degli Organi di Governo per specifiche ragioni ed esigenze a carattere premiale correlate alle finalità sopra riportate del FCP;**
b) **mediante l'applicazione del "Cruscotto Dipartimentale".**

La Rettrice, per la ripartizione di posizioni di RTT e di risorse finanziarie, nei **limiti massimi** della Misura_B.1, propone l'adozione del seguente **Cruscotto Dipartimentale:**

CRUSCOTTO DIPARTIMENTALE

Area intervento	Nr.	Indicatore	Peso	Peso Totale
Personale	1	Nr. cessazioni nel triennio 2025-2026-2027 (PO,PA, RU)	20%	20%
Ricerca	2	Media pesata dell'indicatore IRAS2 del personale in mobilità (profilo b) per area disciplinare ottenuto nella VQR 2020-2024 dal personale docente e ricercatore (PO, PA, RU, RTDb, RTDa) reclutato o incardinato in una fascia superiore	25%	50%
	3	Indicatore IRD1_2 (personale permanente e reclutato) a livello di dipartimento	20%	
	4	Numero di progetti vinti o valutati positivamente in rapporto al numero di docenti del Dipartimento al 31/12	5%	

Valorizzazione delle conoscenze	5	Nr. eventi per docente in terza missione (IRIS)	3%	10%
	6	Percentuale proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale	7%	
Didattica	7	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico {L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	10%	20%
	8	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	10%	

Misura_B.2: PO/PA
Reclutamento di posizioni di PO e PA esterne all'Ateneo (risorse finanziarie pari a **807.429,88 €**).

Misura_B.3: Chiamate Dirette
Reclutamento di posizioni di PO, PA, RTT mediante chiamata diretta cofinanziate fino al 50% dal MUR **nel limite di 2 unità per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028** (risorse finanziarie pari a **247.881,9 €** - di cui **82.627,3 € annui**).
Il Fondo Comune per la Programmazione è alimentato dalle risorse assegnate dal Consiglio di Amministrazione, dalle risorse straordinarie assegnate all'Ateneo dal MUR per la realizzazione di specifici progetti, dalle risorse di cui al successivo punto **D**).

Misura_C: Valorizzazione di Docenti e Ricercatori interni in possesso della necessaria maturità scientifica.
Dotazione di un importo pari a **485.000,00 €** per attivazione di eventuali procedure valutative (ex art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010) o, sommando le risorse ancora disponibili nei propri budget, attivazione di procedure previste dall'art. 18 della legge n. 240/2010) o procedure di chiamata diretta a carico dei dipartimenti stessi.

Misura_D: Reintegro turnover anticipato
Ai fini del del potenziamento del turnover per il reintegro degli organici dei Dipartimenti per il sostegno dell'offerta didattica proposta, per ogni cessazione dai ruoli dell'Ateneo di PO, PA RU e RTDB/RTT (dimissioni, trasferimento di RU, chiamata di altro Ateneo, ecc.), **reclutati con oneri diversi da finanziamenti derivanti da Enti pubblici o privati,** viene assegnata al Dipartimento interessato una posizione di RTT per ogni unità cessata, con vincolo di reclutamento nel ruolo assegnato, ma non necessariamente nel medesimo SSD del docente/ricercatore cessato, **esclusivamente** se la cessazione avviene almeno **due anni prima** della data di naturale cessazione per anzianità (ovvero al compimento del 70°/71° anno di età per PO e PA e 67° per RU, secondo la normativa di riferimento al tempo vigente), in modo da poter procedere con le opportune revisioni degli stanziamenti di bilancio.
Tali cessazioni anticipate non rientrano nel calcolo delle cessazioni previste dall'indicatore del Cruscotto Dipartimentale (Misura_ B.1.b).
Il valore differenziale tra il costo annuale (calcolato al momento della cessazione, oneri compresi, del ruolo cessato e la posizione assegnata) viene imputato al Fondo Comune per la Programmazione - FCP.
Nel rispetto dei criteri sopra indicati si procederà alla verifica delle cessazioni intervenute, al calcolo del valore differenziale e della relativa assegnazione al Fondo Comune per la Programmazione (FCP), di cui alla precedente Misura_B, nonché dell'assegnazione della/e eventuale/i posizione/i di RTT ai Dipartimenti interessati, nelle sedute del Consiglio di Amministrazione nei mesi di giugno e dicembre di ogni anno.

Monitoraggio e verifica

Le azioni che saranno poste in essere per il monitoraggio e la verifica delle misure adottate per l'attuazione della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore 2026-2028 dovranno accertare la **coerenza tra strategia, risorse e risultati ottenuti, l'eventuale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e della ricerca, il riscontro di una reale trasparenza e accountability verso studenti, istituzioni e società.**

I futuri investimenti finanziari terranno conto del grado di qualità del reclutamento da parte dei Dipartimenti e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano Strategico di Ateneo 2026-28.

Tabella di sintesi delle risorse finanziarie previste dalle diverse Misure:

Misure		Azioni	Importi
Misura_A	**Sostegno di base alla didattica e alla ricerca:**	Assegnazione 13 RTT	865.039,31 €
Misura_B	**Rafforzare la sostenibilità della didattica e la competitività della ricerca**	Misura_B.1: Reclutamento nel triennio 2026-2028 di complessive 65 posizioni RTT	4.325.196,54 €
		Misura_B.2: PO/PA Reclutamento di posizioni di PO e PA esterne all'Ateneo	807.429,88 €
		Misura_B.3: Chiamate Dirette	247.881,90 €
Misura_C	**Valorizzazione**		485.000,00 €
Misura_D	**Reintegro turnover anticipato**		
			6.730.547,63 €

Tutto ciò premesso e considerato, la Rettrice informa che **il Senato Accademico ha espresso, in data odierna, parere favorevole alla proposta delle linee generali di indirizzo della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore 2026-2028 illustrate in premessa** e comunica altresì che la stessa Assemblea, in merito al criterio da adottare per la ripartizione di posizioni di RTT, in modo che la somma dei deversi criteri previsti nel cruscotto dipartimentale dia come risultato un numero intero, ha approvato l'adozione del criterio per arrotondamento matematico standard. Ovvero, se la prima cifra decimale è compresa tra 0-4 si arrotonda per difetto **(es. N,4=N)**; mentre se è compresa tra 5-9 si arrotonda per eccesso **(es. N,9=N+1).**

Tutto ciò premesso chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito a quanto illustrato

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la normativa citata;
- vista la delibera di parere favorevole del Senato Accademico del 26 maggio 2026;

delibera

all'unanimità,

- di approvare i principi e le linee generali di indirizzo per l'attuazione della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore 2026-2028 illustrate in premessa;

- di approvare integralmente la **Misura_A, Misura_B, Misura_C e Misura_D** e le relative risorse finanziarie, come illustrate premessa;

- di approvare, per la ripartizione di posizioni di RTT e di risorse finanziarie, nei **limiti massimi** della Misura_B.1, l'adozione del seguente **Cruscotto Dipartimentale:**

-

CRUSCOTTO DIPARTIMENTALE

Area intervento	Nr.	Indicatore	Peso	Peso Totale
Personale	1	Nr. cessazioni nel triennio 2025-2026-2027 (PO, PA, RU)	20%	20%
Ricerca	2	Media pesata dell'indicatore IRAS2 del personale in mobilità (profilo b) per area disciplinare ottenuto nella VQR 2020-2024 dal personale docente e ricercatore (PO, PA, RU, RTDb, RTDa) reclutato o incardinato in una fascia superiore	25%	50%
	3	Indicatore IRD1_2 (personale permanente e reclutato) a livello di dipartimento	20%	
	4	Numero di progetti vinti o valutati positivamente in rapporto al numero di docenti del Dipartimento al 31/12	5%	
Valorizzazione delle conoscenze	5	Nr. eventi per docente in terza missione (IRIS)	3%	10%
	6	Percentuale proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale	7%	
Didattica	7	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico {L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	10%	20%
	8	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	10%	

- di prendere atto che per la ripartizione di posizioni di RTT è stato adottato il criterio per arrotondamento matematico standard. Ovvero, se la prima cifra decimale è compresa tra 0-4 si arrotonda per **difetto (es. N,4=N)**; mentre se è compresa tra 5-9 si arrotonda per eccesso **(es. N,9=N+1).**

8.5° Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2026-2028: assegnazione 13 posizioni di RTT ai Dipartimenti - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nell'odierna seduta (punto dell'OdG n. 8.4) ha approvato, con il parere favorevole del Senato Accademico, la delibera quadro contenente le linee di indirizzo, i principi e le misure da adottare per l'attuazione della **Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2026-2028.**
La prima Misura (Misura_A - Sostegno di base alla didattica e alla ricerca) prevede per l'anno 2026 una dotazione di **13** posizioni RTT (una per Dipartimento).
La Rettrice propone di attuare detta Misura_A mediante l'assegnazione di una posizione di RTT per ciascuno dei 13 Dipartimenti dell'Ateneo:

Dipartimenti	posizioni RTT
BIOTECNOLOGIE	1
INFORMATICA	1
CULTURE E CIVILTA'	1
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	1
SCIENZE UMANE	1
MANAGEMENT	1
SCIENZE ECONOMICHE	1
SCIENZE GIURIDICHE	1
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	1
MEDICINA	1
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	1
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	1
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	1
Totale	13

Tale dotazione include le posizioni eventualmente necessarie ai Dipartimenti per il Piano Straordinario MUR ex DM 193/2026.

La Rettrice precisa che i Consigli di Dipartimento dovranno formulare le proposte di reclutamento della posizione di RTT assegnata con indicazione del SSD e della scelta delle seguenti opzioni:

1. Opzione riserva «PNRR» (PS ex DM 193/2026);
2. Opzione riserva «non PNRR» (PS ex DM 193/2026);
3. Opzione «altro» - posizioni diverse da Opzione 1) e Opzione 2).

Le opzioni 1) e 2) sono riservate agli RTDA il cui **contratto triennale e/o di proroga è scaduto nell'anno 2025**, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DM 193/2026.

L'opzione 1) di riserva **«PNRR»** considera solo gli RTDa **totalmente** finanziati su risorse relative a:
- Avvisi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR (DD n. 104/2022 e DD n. 1409/2022).
- Avviso Giovani Ricercatori 2022 (DD n. 247/2022).
- Avvisi Giovani Ricercatori 2024 (DD n. 201/2024 e DD n. 47/2025).
- Avviso Partenariati Estesi (DD n. 341/2022).
- Avviso Centri Nazionali (DD n. 3138/2021).
- Avviso Ecosistemi dell'innovazione (DD n. 3277/2021).

- Avviso Infrastrutture di ricerca (DD n. 3264/2021).
- Avviso Infrastrutture tecnologiche e di innovazione (DD n. 3265/2021).

Il dott. Luca Fadini fa presente che l'espletamento delle procedure di reclutamento, nel caso di scelta dell'opzione 1) o 2), devono avvenire entro il termine del **31 dicembre 2026** e con presa di servizio **non oltre il 31 marzo 2027** (art. 2, comma 2, lett. a. del DM 193/2026).

La Rettrice, pertanto, invita i Dipartimenti a formulare le loro proposte di programmazione tenendo conto di quanto precisato al paragrafo precedente riguardo ai termini delle procedure di reclutamento e di presa di servizio dei relativi vincitori.

Tutto ciò premesso e considerato, la Rettrice informa che **il Senato Accademico ha espresso, in data odierna, parere favorevole alla proposta di assegnazione delle posizioni di RTT ai Dipartimenti,** e chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la normativa citata;
- vista la delibera di parere favorevole del Senato Accademico del 26 maggio 2026;

delibera

all'unanimità,

di approvare l'assegnazione per l'anno 2026 di una posizione di RTT per ciascuno dei 13 Dipartimenti dell'Ateneo, ai fini dell'applicazione della Misura A - Sostegno di base alla didattica e alla ricerca, come illustrato nella seguente tabella:

Dipartimenti	posizioni RTT
BIOTECNOLOGIE	1
INFORMATICA	1
CULTURE E CIVILTA'	1
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	1
SCIENZE UMANE	1
MANAGEMENT	1
SCIENZE ECONOMICHE	1
SCIENZE GIURIDICHE	1
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	1
MEDICINA	1
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	1
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	1
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	1
Totale	13

Il Consiglio di Amministrazione invita i Dipartimenti a formulare le loro proposte di programmazione tenendo conto di quanto precisato al paragrafo precedente riguardo ai termini delle procedure di reclutamento e di presa di servizio dei relativi vincitori.

8.6.1° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che:

1)

Nella seduta del 24 ottobre 2023, il Senato Accademico esprime parere favorevole all'assegnazione delle risorse finanziarie ai Dipartimenti per la programmazione triennale 2023-2025 ex art. 4, comma 1, d.lgs. 49/2012.

2)

Nella seduta 24 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione delibera l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Dipartimenti per la programmazione triennale 2023-2025 ex art. 4, comma 1, d.lgs. 49/2012.

3)

Nella seduta del 11 dicembre 2025, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche delibera la proposta di programmazione triennale 2023-2025 del personale docente e ricercatore e, in specie, delibera la proposta di un posto di Professore/essa Ordinario/a per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-05 Econometria - settore scientifico disciplinare ECON-05/A Econometria e contestualmente delibera il bando.

4)

Nella seduta del 19 dicembre 2025, il Senato Accademico esprime parere favorevole alla proposta di programmazione di cui al punto 3).

5)

Nella seduta del 19 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione approva la proposta di programmazione di cui al punto 3).

6)

Con decreto rettorale n. 224/2026 è emanato il bando di concorso per la copertura di 1 posto di Professore/ssa Ordinario/a, ex art. 24, comma 6, L. 240/2010.

7)

In data 14 gennaio 2026 all'Albo Ufficiale di Ateneo è pubblicato il bando di concorso di cui al punto 6).

8)

Nella seduta del 12 dicembre 2025, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche designa un componente della commissione di concorso e la rosa dei nominativi ai fini del sorteggio degli altri due componenti della commissione di concorso di cui sopra.

9)

Con decreto rettorale n. 1673/2026 è nominata la commissione del concorso di cui al punto 6).

10)

Nella seduta del 27 marzo 2026, la commissione di concorso valuta positivamente il candidato Giuseppe Buccheri.

11)

Con decreto rettorale n. 4045/2026, è approvata la regolarità degli atti.

12)

Nella seduta del 14 maggio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche delibera la proposta di chiamata di Giuseppe Buccheri a Professore Ordinario a partire dal 1° ottobre 2026.

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi sull'approvazione della proposta di chiamata di cui al punto 12) a decorrere dalla data proposta.

*

Il Consiglio di Amministrazione:

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;

- visto il parere favorevole di legittimità del Dirigente della Direzione Risorse Umane
- vista l'esposizione contenuta nei punti precedenti

delibera

all'unanimità
di approvare la chiamata di Giuseppe Buccheri sul posto di Professore/ssa Ordinario/a, ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-05 Econometria - settore scientifico disciplinare ECON-05/A Econometria a partire dal 1° ottobre 2026.

8.6.2° punto OdG:

Chiamata di Professori/esse e Ricercatori/rici all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

La Rettrice ricorda dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale che:

1)

Nella seduta del 24 ottobre 2023, il Senato Accademico esprime parere favorevole all'assegnazione delle risorse finanziarie ai Dipartimenti per la programmazione triennale 2023-2025 ex art. 4, comma 1, d.lgs. 49/2012.

2)

Nella seduta 24 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione delibera l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Dipartimenti per la programmazione triennale 2023-2025 ex art. 4, comma 1, d.lgs. 49/2012.

3)

Nella seduta del 17 dicembre 2025, il Consiglio di Dipartimento di Management delibera la proposta di programmazione triennale 2023-2025 del personale docente e ricercatore e, in specie, delibera la proposta di un posto di Professore/ssa I fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-07 Economia e gestione delle imprese, settore scientifico disciplinare ECON-07/A Economia e gestione delle imprese e contestualmente delibera il bando.

4)

Nella seduta del 19 dicembre 2025, il Senato Accademico esprime parere favorevole alla proposta di programmazione di cui al punto 3).

5)

Nella seduta del 19 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione approva la proposta di programmazione di cui al punto 3).

6)

Con decreto rettorale n. 223/2026 Prot n. 9692 del 13/01/2026 è emanato il bando di concorso per la copertura di 1 posto di Professore/ssa Ordinario/a, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010.

7)

In data 14 gennaio 2026 all'Albo Ufficiale di Ateneo è pubblicato il bando di concorso di cui al punto 6).

8)

Nella seduta del 30 gennaio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Management designa un componente della commissione di concorso e la rosa dei nominativi ai fini del sorteggio degli/lle altri/e due componenti della Commissione di concorso di cui sopra.

9)

Con decreto rettorale n. 979/2026 Prot n. 61256 del 02/02/2026 è nominata la commissione del concorso in oggetto.

10)

Nella seduta del 2 marzo 2026, la Commissione di concorso individua quale maggiormente qualificata la candidata Barbara Gaudenzi.

11)

Con decreto rettorale n. 2546/2026, è approvata la regolarità degli atti del concorso in oggetto.

12)

Nella seduta del 22 aprile 2026, il Consiglio di Dipartimento di Management delibera la proposta di chiamata di Barbara Gaudenzi a Professoressa Ordinaria a partire dalla prima data utile nel rispetto della normativa vigente.

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi sull'approvazione della proposta di chiamata di cui al punto 12) a decorrere dal 1° ottobre 2026.

*

Il Consiglio di Amministrazione:

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- visto il parere favorevole di legittimità del Dirigente della Direzione Risorse Umane
- vista l'esposizione contenuta nei punti precedenti

delibera

all'unanimità di approvare la chiamata di Barbara Gaudenzi sul posto di Professore/ssa Ordinario/a ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 presso il Dipartimento di Management per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-07 Economia e gestione delle imprese, settore scientifico disciplinare ECON-07/A Economia e gestione delle imprese a partire dal 1° ottobre 2026.

8.6.3punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che:

1)

Nella seduta del 25 ottobre 2022 il Senato Accademico esprime parere favorevole alla stipula dell'Accordo quadro tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar e delle relative Convenzioni, tra cui quella relativa al finanziamento di otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia industriale stipulata con l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar.

2)

Nella seduta del 25 ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione approva la stipula dell'Accordo e delle relative Convenzioni di cui al punto 1).

3)

Nella seduta del 30 settembre 2025 il Senato Accademico esprime parere favorevole alla modifica di una posizione tra le otto previste nella Convenzione con l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar di cui al punto 1) e, in specie, del posto di Professore di II fascia nel settore scientifico disciplinare BIO/15 Biologia farmaceutica, attuale BIOS-01/D Biologia farmaceutica, settore incardinato nel Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica in una posizione di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT) nel settore scientifico disciplinare BIOS/01/A Botanica generale per il Dipartimento di Biotecnologie.

4)

Nella seduta del 30 settembre 2025 il Consiglio di Amministrazione approva la modifica di cui al punto 3).

5)

Con l'addendum del Rettore rep. 8112/2025, prot. 491162 del 05/11/2025 alla Convenzione sopramenzionata viene formalizzata la modifica.

6)

Nella seduta del 7 ottobre 2025, il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie delibera i dati per la formulazione del bando per un posto di Ricercatore in Tenure Track per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-01 Botanica, settore scientifico disciplinare BIOS-01/A Botanica generale.

7)

Con decreto rettorale n. 12196/2025 è emanato il bando di concorso per la copertura di 1 posto di Ricercatore/rice Tenure Track, ex art. 24, l. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022.

8)

Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale n. 89 del 14 novembre 2025 è pubblicato il bando di concorso di cui al punto 7).

9)

Nella seduta del 16 dicembre 2025, il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie designa un componente della commissione di concorso e la rosa dei nominativi ai fini del sorteggio degli altri due componenti della commissione di concorso di cui sopra.

10)

Con decreto rettorale n. 13965/2025 è nominata la commissione del concorso in oggetto.

11)

Nella seduta del 16 marzo 2026, la commissione di concorso dichiara vincitore il candidato Stefano Negri e formula una graduatoria di idonei/e: Riccardo Fedeli e Paolina Scarponi.

12)

Con decreto rettorale n. 3662/2026, è approvata la regolarità degli atti del concorso in oggetto.

13)

Nella seduta del giorno 8 maggio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie delibera la proposta di chiamata di Stefano Negri a ricercatore a partire dal 1° giugno 2026.

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi sull'approvazione della proposta di chiamata di cui al punto 13) a decorrere dalla data indicata, in quanto finanziata con fondi esterni.

*

Il Consiglio di Amministrazione:

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- visto il parere favorevole di legittimità del Dirigente della Direzione Risorse Umane
- vista l'esposizione contenuta nei punti precedenti

delibera

all'unanimità di approvare la chiamata di Stefano Negri sul posto di ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 L. 240/2010 modificato dalla L. 79/2022, per il per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-01 Botanica, settore scientifico disciplinare BIOS-01/A Botanica generale a partire dal 1° giugno 2026.

8.7.1°punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che:

1)

Nella seduta del 30 maggio 2023, il Senato Accademico esprime parere favorevole sulla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2022-2024.

2)

Nella seduta 30 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione approva la citata programmazione e la relativa copertura finanziaria nella quale viene assegnato 1 posto di ricercatore/rice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) L. 240/2010 per il settore concorsuale 09/G2 Bioingegneria, settore scientifico disciplinare ING-INF/06 Bioingegnaria elettronica e informatica, da coprirsi mediante programmazione straordinaria.

3)

Nella seduta del 13 giugno 2023 il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI) delibera l'approvazione delle specifiche per l'emanazione del bando per la copertura di 1 posto di ricercatore/trice a tempo determinato lett. b) per il settore concorsuale 09/G2 Bioingegneria.

4)

Con decreto rettorale n. 5824/2023 del 21 giugno 2023 è emanato il bando di concorso per la copertura di 1 posto di Ricercatore/rice a con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 per il settore scientifico disciplinare ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e Informatica, presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI).

5)

Con decreto rettorale n. 9979/2023 prot. 412946 del 17 ottobre 2023, è approvata la regolarità degli atti del concorso in oggetto da cui risulta vincitrice la candidata Ilaria Boscolo Galazzo.

6)

In data 31 ottobre 2023 la dott.ssa Ilaria Boscolo Galazzo sottoscrive il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato rep. 8127/2023 prot. 441255 per ricercatrice art. 24, comma 3, lett.b) L. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare ING-INF/06 Bioingegneria della durata di 3 anni dal 1° novembre 2023 al 31 ottobre 2026.

7)

Nella seduta del 9 marzo 2026, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI) delibera l'attivazione della procedura per il passaggio della dott.ssa Boscolo Galazzo nel ruolo di professoressa associata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 per il settore scientifico disciplinare IBIO-01/A Bioingegneria, mediante l'approvazione del relativo avviso di selezione e designa un componente della commissione di concorso e la rosa dei nominativi ai fini del sorteggio degli altri due componenti della commissione.

8)

Con Decreto direttoriale rep. 2686/2026 prot. 140053 del 17 marzo 2026, rettificato con decreto direttoriale n. 2797/2026 prot. 142581 del 19 marzo 2026, viene avviata la procedura di inquadramento della dott.ssa Boscolo Galazzo nel ruolo di professoressa associata.

9)

Con decreto rettorale n. 3279/2026 prot. 155186 del 31 marzo 2026 è nominata la commissione della procedura in oggetto.

10)

Nella seduta del giorno 24 aprile 2026, la commissione dichiara idonea a ricoprire il ruolo di professoressa associata la dott.ssa Ilaria Boscolo Galazzo.

11)

Con decreto rettorale n. 4684/2026 dell'08/05/2026, è approvata la regolarità degli atti della procedura di cui al punto precedente.

12)

Nella seduta del 12 maggio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI) delibera la proposta di passaggio da RTDB a Professoressa Associata della dott.ssa Ilaria Boscolo Galazzo a decorrere dal 1° novembre 2026;

La Rettrice, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi sull'approvazione della proposta di passaggio di cui al punto 12).

*

Il Consiglio di Amministrazione:

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- visto il parere favorevole di legittimità del Dirigente della Direzione Risorse Umane
- vista l'esposizione contenuta nei punti precedenti

delibera

all'unanimità di approvare il passaggio della dott.ssa Ilaria Boscolo Galazzo nel ruolo di professoressa associata ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 per il gruppo scientifico disciplinare 09/IBIO-01 Bioingegneria - settore scientifico disciplinare IBIO-01/A Bioingegneria a decorrere dal 1° novembre 2026.

8.7.2° punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che:

1)

Nella seduta del 28 febbraio 2023, il Senato Accademico esprime parere favorevole all'assegnazione delle risorse finanziarie ai sei Dipartimenti di eccellenza dell'Ateneo, tra le quali 1 posto di ricercatore a tempo determinato lett. b) per il Dipartimento di Biotecnologie.

2)

Nella seduta 28 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione delibera l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Dipartimenti per la programmazione relativa ai Dipartimenti di Eccellenza nel triennio 2023-2025 come previsto dalle note del Ministero dell'Università e della Ricerca n.15659 del 28/12/2022 e n. 922 del 24/01/2023, di comunicazione dell'esito della valutazione dei Dipartimenti di Eccellenza per il periodo 2023-2027 e del relativo finanziamento.

3)

Nella seduta del 14 marzo 2023 il Dipartimento di Biotecnologie delibera l'approvazione delle specifiche per l'emanazione del bando per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato lett. b) per il settore concorsuale 05/A1 Botanica.

4)

Con decreto rettorale n. 3358/2023 del 13 aprile 2023 è emanato il bando di concorso per la copertura di 1 posto di Ricercatore/rice a con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni lett. b) comma 3 lett. b) L. 240/2010 per il settore scientifico disciplinare BIO/01 Botanica generale, presso il Dipartimento di Biotecnologie.

5)

Con decreto rettorale n. 10193/2023 prot. 417921 del 20 ottobre 2023, è approvata la regolarità degli atti del concorso in oggetto da cui risulta vincitore il candidato Mauro Commisso.

6)

In data 30 ottobre 2023 il dott. Mauro Commisso sottoscrive il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato rep. 8121/2023 prot. 440634 per ricercatore art. 24 comma 3 lett.b) L. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare BIO/01 Botanica generale della durata di 3 anni dal 1° novembre 2023 al 31 ottobre 2026.

7)

Nella seduta del 10 febbraio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie delibera l'attivazione della procedura di passaggio a professore associato del dott. Commisso, ex art. 24, comma 5, per il settore scientifico-disciplinare BIOS-01/A (ex BIO/01) Botanica generale, mediante l'approvazione del relativo avviso di selezione e designa un componente della commissione di concorso e la rosa dei nominativi ai fini del sorteggio degli altri due componenti.

8)

Con Decreto direttoriale rep. 1618/2026 prot. 106057 del 20 febbraio 2026 viene avviata la procedura di inquadramento del dott. Commisso nel ruolo di professore associato.

9)

Con decreto rettorale n. 2764/2026 prot. 142150 del 18 marzo 2026 è nominata la commissione del concorso in oggetto.

10)

Nella seduta del giorno 7 aprile 2026, la commissione di concorso dichiara idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato il dott. Mauro Commisso.

11)

Con decreto rettorale n. 3645/2026 del 13/04/2026, è approvata la regolarità degli atti della procedura di cui al punto precedente.

12)

Nella seduta del 8 maggio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie delibera la proposta di passaggio da RTDB a Professore Associato del dott. Mauro Commisso a decorrere dal 1° novembre 2026.

La Rettrice, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi sull'approvazione della proposta di passaggio di cui al punto 12).

*

Il Consiglio di Amministrazione:

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- visto il parere favorevole di legittimità del Dirigente della Direzione Risorse Umane
- vista l'esposizione contenuta nei punti precedenti

delibera

all'unanimità di approvare il passaggio di Mauro Commisso nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-01 Botanica - settore scientifico disciplinare BIOS-01/A a partire dal 1° novembre 2026.

8.7.3° punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che

1)

Nella seduta del 29 novembre 2022, il Senato Accademico esprime parere favorevole relativo alla programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2022-2024, tra cui 1 posto di ricercatore a tempo determinato lett. b) per il Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento.

2)

Nella seduta 29 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione approva la citata programmazione e la relativa copertura finanziaria, tra cui 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 per il settore concorsuale 05/D1 Fisiologia, settore scientifico disciplinare BIO/09 - Fisiologia, da coprirsi mediante programmazione ordinaria - anno 2022.

3)

Nella seduta del 15 novembre 2022 il Dipartimento di Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento delibera l'approvazione delle specifiche per l'emanazione del bando per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato lett. b) per il settore concorsuale 05/D1 Fisiologia.

4)

Con decreto rettorale n. 11827/2022 del 16 dicembre 2022 è emanato il bando di concorso per la copertura di 1 posto di Ricercatore/rice a con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni lett. b) comma 3 lett. b) L. 240/2010 per il settore scientifico disciplinare BIO/09 Fisiologia, presso il Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento.

5)

Con decreto rettorale n. 5791/2023 prot n. 230302 del 20 giugno 2023, è approvata la regolarità degli atti del concorso in oggetto da cui risulta vincitore il candidato Mauro Cambiaghi.

6)

In data 06 luglio 2023 il dott. Marco Cambiaghi sottoscrive il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, rep. 5468/2023 prot. 263342, per ricercatore art. 24 comma 3 lett.b) L. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare BIO/09 Fisiologia della durata di 3 anni dal 7 luglio 2023 al 6 luglio 2026.

7)

Nella seduta del 11 febbraio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento delibera l'attivazione della procedura per il passaggio del dott. Marco Cambiaghi nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 per il settore scientifico disciplinare BIOS-06/A Fisiologia, mediante l'approvazione del relativo avviso di selezione e designa un componente della commissione di concorso e la rosa dei nominativi ai fini del sorteggio degli altri due componenti della commissione di concorso di cui sopra.

8)

Con Decreto direttoriale rep. 1609/2026 prot. 106022 del 20 febbraio 2026, rettificato con decreto direttoriale n. 2245/2026 prot. 128707 del 5 marzo 2026 viene avviata la procedura di valutazione del dott. Cambiaghi nel ruolo di professore associato.

9)

Con decreto rettorale n. 3603/2026 prot. 163323 del 10 aprile 2026 è nominata la commissione della procedura di cui al punto precedente.

10)

Nella seduta del giorno 8 maggio 2026, la commissione dichiara idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato il dott. Marco Cambiaghi.

11)

Con decreto rettorale n. 4859/2026 del 13/05/2026 è approvata la regolarità degli atti.

12)

Nella seduta del 13 maggio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento delibera la proposta di passaggio da RTDB a Professore Associato del dott. Marco Cambiaghi a decorrere dal 7 luglio 2026.

La Rettrice, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi sull'approvazione della proposta di passaggio di cui al punto 12).

*

Il Consiglio di Amministrazione:

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- visto il parere favorevole di legittimità del Dirigente della Direzione Risorse Umane
- vista l'esposizione contenuta nei punti precedenti

delibera

all'unanimità di approvare il passaggio del dott. Marco Cambiaghi nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 per il gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-06 Fisiologia - settore scientifico disciplinare BIOS-06/A Fisiologia a decorrere dal 7 luglio 2026.

8.7.4° punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che

1)

Nella seduta del 29 novembre 2022, il Senato Accademico esprime parere favorevole relativo alla programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2022-2024, tra cui 1 posto di ricercatore a tempo determinato lett. b) per il Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento.

2)

Nella seduta 29 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione approva la citata programmazione e la relativa copertura finanziaria, tra cui 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 per il settore concorsuale 06/D5 Psichiatria, settore scientifico disciplinare MED/25 - Psichiatria, da coprirsi mediante programmazione ordinaria - anno 2022.

3)

Nella seduta del 15 novembre 2022 il Dipartimento di Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento delibera l'approvazione delle specifiche per l'emanazione del bando per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato lett. b) per il settore concorsuale 06/D5 Psichiatria.

4)

Con decreto rettorale n. 11828/2022 Prot n. 662146 del 16/12/2022, è emanato il bando di concorso per la copertura di 1 posto di Ricercatore/rice a con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 per il settore scientifico disciplinare MED/25 Psichiatria, presso il Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento.

5)

Con decreto rettorale n. 3909/2023 prot n. 171429 del 2 maggio 2023, è approvata la regolarità degli atti del concorso in oggetto da cui risulta vincitore il candidato Giovanni Ostuzzi.

6)

In data 27 giugno 2023 il dott. Giovanni Ostuzzi sottoscrive il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato rep. 5149/2023 prot. 240656 per ricercatore art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare MED/25 Psichiatria della durata di 3 anni dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2026.

7)

Nella seduta del 11 febbraio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento delibera l'attivazione della procedura per il passaggio del dott. Ostuzzi nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 per il settore scientifico disciplinare MEDS-11/A Psichiatria, mediante approvazione del relativo avviso di selezione e designa un componente della commissione di concorso e la rosa dei nominativi ai fini del sorteggio degli altri due componenti della commissione.

8)

Con decreto direttoriale rep. 1624/2026 prot. 106113 del 20 febbraio 2026, rettificato con decreto direttoriale n. 2182/2026 prot. 127995 del 5 marzo 2026 viene avviata la procedura di inquadramento del dott. Ostuzzi nel ruolo di professore associato.

9)

Con decreto rettorale n. 2769/2026 prot. 142158 del 21 aprile 2026 è nominata la commissione della procedura di cui al punto precedente.

10)

Nelle sedute dei giorni 13-14 aprile 2026, la commissione di concorso dichiara idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato il dott. Giovanni Ostuzzi.

11)

Con decreto rettorale n. 4227/2026 del 27/04/2026 è approvata la regolarità degli atti.

12)

Nella seduta del 13 maggio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento delibera la proposta di passaggio da RTDB a Professore Associato del dott. Giovanni Ostuzzi a decorrere dal 1° ottobre 2026.

La Rettrice, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi sull'approvazione della proposta di passaggio di cui al punto 12).

*

Il Consiglio di Amministrazione:

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- visto il parere favorevole di legittimità del Dirigente della Direzione Risorse Umane
- vista l'esposizione contenuta nei punti precedenti

delibera

all'unanimità di approvare il passaggio del Giovanni Ostuzzi nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-11 Psichiatria- settore scientifico disciplinare MEDS-11/A Psichiatria a decorrere dal 1° ottobre 2026.

8.7.5° punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che:

1)

Nella seduta del 28 febbraio 2023, il Senato Accademico esprime parere favorevole all'assegnazione delle risorse finanziarie ai sei Dipartimenti di eccellenza dell'Ateneo, tra le quali 1 posto di ricercatore a tempo determinato art. 24, lett. b), per il Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento.

2)

Nella seduta 28 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione delibera l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Dipartimenti per la programmazione relativa ai Dipartimenti di Eccellenza nel triennio 2023-2025 come previsto dalle note del Ministero dell'Università e della Ricerca n.15659 del 28/12/2022 e n. 922 del 24/01/2023, di comunicazione dell'esito della valutazione dei Dipartimenti di Eccellenza per il periodo 2023-2027 e del relativo finanziamento.

3)

Nella seduta del 15 marzo 2023 il Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento delibera l'approvazione delle specifiche per l'emanazione del bando per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato lett. b) per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria.

4)

Con decreto rettorale n. 3363/2023 del 13 aprile 2023 è emanato il bando di concorso per la copertura di 1 posto di Ricercatore/rice a con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di tre anni lett. b) comma 3 lett. b) L. 240/2010 per il settore scientifico disciplinare M-PSI/03 Psicometria, presso il Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento;

5)

Con decreto rettorale n. 6858/2023 prot. 280623 del 17 luglio 2023, è approvata la regolarità degli atti del concorso in oggetto da cui risulta vincitrice la candidata Francesca Vitali;

6)

In data 26 luglio 2023 la dott.ssa Francesca Vitali sottoscrive il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato rep. 8121/2023 prot. 440634 per ricercatrice art. 24, comma 3, lett.b) L. 240/2010, per il settore scientifico disciplinare M-PSI/03 Psicometria della durata di 3 anni dal 1° agosto 2023 al 30 luglio 2026;

7)

Nella seduta del 11 febbraio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento delibera di approvare il passaggio della dott.ssa Francesca Vitali nel ruolo di professoressa associata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 per il settore scientifico disciplinare PSIC-01/C Psicometria, mediante l'approvazione del relativo avviso di selezione e designa un componente della commissione e la rosa dei nominativi ai fini del sorteggio degli altri due componenti.

8)

Con Decreto direttoriale rep. 1623/2026 prot. 106104 del 20 febbraio 2026, rettificato con decreto direttoriale n. 2246/2026 prot. 128756 del 5 marzo 2026, viene avviata la procedura di inquadramento della dott. ssa Vitali nel ruolo di professoressa associata.

9)

Con decreto rettorale n. 2771/2026 prot. 142162 del 18 marzo 2026 è nominata la commissione della procedura di cui al punto precedente.

10)

Nella seduta del giorno 15 aprile 2026, la commissione dichiara idonea a ricoprire il ruolo di professoressa associata la dott.ssa Francesca Vitali.

11)

Con decreto rettorale n. 4228/2026 del 27/04/2026 è approvata la regolarità degli atti.

12)

Nella seduta del 13 maggio 2026, il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento delibera la proposta di passaggio da RTDB a Professoressa Associata della dott.ssa Francesca Vitali a decorrere dal 1° agosto 2026.

La Rettrice, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi sull'approvazione della proposta di passaggio di cui al punto 12).

*

Il Consiglio di Amministrazione:

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- visto il parere favorevole di legittimità del Dirigente della Direzione Risorse Umane
- vista l'esposizione contenuta nei punti precedenti

delibera

all'unanimità di approvare il passaggio di Francesca Vitali nel ruolo di professoressa associata ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 per il gruppo scientifico disciplinare 11/PSIC-01 Psicologia generale, Psicobiologia e psicometria - settore scientifico disciplinare PSIC-01/C Psicometria a decorrere dal 1° agosto 2026.

8.8° punto OdG:

Regolamento in materia di lavoro a distanza – modifiche - approvazione

La Rettrice ricorda che, con decreto rettorale rep. 5088/2024 prot.188704 dell'8 maggio 2024, è stato emanato il Regolamento contente le disposizioni in materia di lavoro a distanza. Tale regolamento, disciplina il lavoro agile e il lavoro da remoto, articolandosi in una parte generale dedicata ai principi comuni e in due sezioni distinte relative alle modalità di accesso e di svolgimento delle due tipologie di prestazione.

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale evidenzia inoltre che, nel corso del 2025, le RSU hanno richiesto una revisione del regolamento al fine di migliorarne l'applicazione. A seguito di un approfondito confronto con l'Amministrazione, volto a garantire un equilibrio tra le esigenze organizzative e il benessere dei dipendenti, è stato predisposto il nuovo testo regolamentare (***allegato 1***), condiviso con le rappresentanze sindacali nella riunione del 18 maggio 2026.

In particolare si segnala che nel regolamento vigente:

- non è prevista una durata per gli accordi di lavoro agile per casi particolari, che vengono di prassi sottoscritti per tre mesi;
- le giornate di lavoro agile vengono calcolate su base settimanale. Tutti i dipendenti che ne fanno richiesta possono usufruire di 1 giorno alla settimana e solo il 25% del personale, calcolato in base alla struttura di appartenenza, può usufruirne di 2 giorni, se in possesso di determinati requisiti quali l'assistenza a persone disabili, figli di età inferiore a 14 anni e distanza dalla sede lavorativa superiore a 30 km. Nel caso in cui la giornata di lavoro agile cada in un giorno di festa o di chiusura dell'Ateneo non può essere recuperata;
- la fascia di contattabilità è pari alla durata della giornata lavorativa in ufficio.

Le principali modifiche del testo in approvazione sono le seguenti:

- viene stabilita in sei mesi la durata degli accordi per il lavoro agile nei casi particolari;
- si passa a una gestione mensile del lavoro agile, prevedendo 6 giorni mensili per tutto il personale, con maggiore flessibilità nella loro distribuzione, previo accordo con il referente diretto;
- viene eliminato il limite del 25% del personale che può accedere a 2 giornate settimanali, estendendo la possibilità di fruire fino a 8 giorni mensili a tutto il personale in possesso dei requisiti previsti;
- la fascia di contattabilità viene rimodulata in modo più proporzionato rispetto all'orario di lavoro giornaliero, da un minimo di 3,5 ore nel caso di 6 ore di servizio a un massimo di 5,5 nel caso di 9 ore;
- sono definite con maggiore precisione le procedure per la sottoscrizione degli accordi.

La Rettrice sottopone pertanto all'approvazione del Consiglio le modifiche - evidenziate in rosso nella colonna "testo con modifiche" di cui all'allegato 1 - al «Regolamento in materia di lavoro a distanza» emanato con decreto rettorale rep. 5088/2024, prot.188704 dell'8 maggio 2024. Il Regolamento, come novellato, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del relativo decreto di emanazione all'albo ufficiale di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- visto il parere favorevole di legittimità della Direzione Risorse Umane;

all'unanimità

delibera

di approvare le modifiche - evidenziate in rosso nella colonna "testo con modifiche" di cui all'allegato 1 - al «Regolamento in materia di lavoro a distanza» emanato con decreto rettorale rep. 5088/2024, prot.188704 dell'8 maggio 2024. Il Regolamento, come novellato, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del relativo decreto di emanazione all'albo ufficiale di Ateneo.

9.1° punto OdG:

Destinazione utile di esercizio 2025 e aggiornamento dei vincoli di patrimonio netto a seguito dell'approvazione del consuntivo 2025 e conseguente approvazione dell'assestamento del budget 2026

La Rettrice ricorda che il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità prevede all'articolo 30 comma 5 che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare le variazioni di bilancio a seguito della disponibilità di risorse senza vincolo di destinazione, e nel caso specifico alla destinazione dell'utile di esercizio 2024.

Prima di poter fare questa operazione è importante analizzare quale sia l'evoluzione dei vincoli di Patrimonio Netto conseguenti l'approvazione del consuntivo 2024.

La Rettrice dà la parola al dott. Giuseppe Nifosì, Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, il quale, in particolare, ricorda infatti che in fase di approvazione del preventivo 2025-2026 risultavano vincolate quote di patrimonio netto necessarie a garantire la copertura del budget economico e degli investimenti7per un periodo che andava dal 2024 al 2027. In particolare le risorse vincolate per la copertura del budget 2024 dovevano essere mantenute vincolate fino all'approvazione del consuntivo 2024 e ammontavano a complessivi € 38.277.527,25, budget economico € 30.760.003,62 e budget degli investimenti € 7.517.523,63.

A seguito dell'approvazione del consuntivo 2024 il risultato di gestione e la composizione del patrimonio netto sono riassumibili nella seguente tabella:

Denominazione voce	PN da consuntivo 2025
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	141.153.884
Fondi vincolati destinati da terzi	14.282.287
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	27.349.208
Risultato gestionale dell'esercizio	16.622.607
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	6.225.264
TOTALE PN	**219.567.506**

Il consuntivo 2025 mostra un utile di **€ 16.622.607**.

Rispetto a quanto prospettato in fase di approvazione di budget 2025 l'accantonamento destinato a garantire l'equilibrio economico 2025 pari ad € 34.136.244,70 e a dare copertura al budget degli investimenti per € 10.087.884,35 risulta svincolabile per complessivi € 44.224.129,05.

Complessivamente sui € 44.224.129,05 va a incidere la rimodulazione degli oneri derivanti dai residui dei CDR a fine anno 2025 che è risultata eccedente il totale della stima presuntiva effettuata in fase di predisposizione del budget 2026-2028 per le motivazioni e gli importi sotto raffigurati

Tipologia progetto	Disponibile al 31/12/2025
Assegnazioni per ATTREZZATURE DIDATTICHE	-
Assegnazioni per ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	91.120,27
Assegnazioni per COOPERINT	551.697,62
Assegnazioni per FUR	8.157.117,81
Assegnazioni per JOINT RESEARCH	322.603,29
Assegnazioni per PREMIALITA' INTERNAZ.	47.596,99
Assegnazioni per RICERCA DI BASE	188.167,97
Congiunta Attività Commerciale	1.532.884,73
Congiunta Progetti contabili	16.595.477,60
Congiunta Progetti contabili Centri Autonomi di Gestione	3.927.661,48
Didattica Attività commerciale	114.402,37
Didattica Post Lauream Corsi di Perfezionamento	725.512,10
Didattica Post Lauream Corsi di Specializzazione	259.063,60
Didattica Post Lauream Master	4.067.604,25
Didattica Progetti contabili	2.831.417,81
Didattica Tirocini Formativi Attivi	167.396,60
Programma COST Action	234.315,70
RIC ADR Assegni di Ricerca	775.269,18
RIC EU 2014-2020 Horizon 2020	808,66
RIC PHD Borsa Dottorato	2.472.310,33
RIC UNIVR Altri finanziamenti dell'Università di Verona	1.838.597,04
RIC UNIVR Fondo ex 60%	504.586,00
RIC UNIVR Joint Projects - semplificato	37.099,37
Ricerca - Residui progetti	619.280,82
Interreg Italia-Svizzera 2021-2027	20.957,70
Totale complessivo	**46.082.949,29**

Tuttavia di oneri derivanti dalla consistenza dei residui al fine 2025 pari a 46.342.881,43, una quota pari a € 20.740.074,85 trovava già copertura all'interno degli stanziamenti del budget iniziale 2026.

	Già previsti a budget 2026	Residuo effettivo progetti	Differenza da accantonare
Residuo progetti Cdr	**20.740.074,85**	**46.082.949,29**	**25.342.874,44**

In conseguenza la differenza da accantonare che va a incidere sulla suindicata somma di € 44.224.129,05 risulta pari a € 25.342.874,44.

La quota residuale di € 18.881.254,61 viene poi ridotta per l'incremento della quota da accantonare al Fondo destinato agli ammortamenti futuri a seguito di svincolo della quota accantonata per gli ammortamenti 2025 non finanziati dai contributi agli investimenti al netto delle capitalizzazioni di lavori incorso intervenuta nell'anno per un importo di euro 499.104,99 come emerge dalla sottostante tabella:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Quota fondo ammortamenti da es. precedente		2.459.098,04	1.716.450,67	2.358.179,88	3.580.643,10	8.967.839,84	29.266.275,35	27.214.504,59	28.055.212,46	29.136.962,74	27.349.208,51
Altri svincoli operati in corso d'anno							- 2.479.716,27				
Quota fondo ammortamenti							26.786.559,08	27.214.504,59	28.055.212,46	29.136.962,74	27.349.208,51
Immobilizzazioni dirette	1.084.899,55	171.305,67	1.351.842,86	1.689.270,76	3.967.089,09	-	-	-			
Capitalizzazione lavori in corso (al netto capitalizzazioni finanziate da contributi investimenti)	1.384.777,29	-	293.189,20	626.597,90	2.668.328,04	21.741.463,29	2.461.944,70	2.955.517,83	3.324.857,85	483.308,18	2.780.263,15
Quote ammortamento annuali (beni acquistati senza CTB investimenti)	- 10.578,80	- 913.953,04	- 1.003.302,85	- 1.093.405,44	- 1.248.220,39	- 1.443.027,78	- 2.033.999,19	- 2.114.809,96	- 2.243.107,57	- 2.271.062,41	- 2.281.158,16
Totale quote da mantenere vincolata per ammortamenti futuri	**2.459.098,04**	**1.716.450,67**	**2.358.179,88**	**3.580.643,10**	**8.967.839,84**	**29.266.275,35**	**27.214.504,59**	**28.055.212,46**	**29.136.962,74**	**27.349.208,51**	**27.848.313,50**
										Smobilizzo	**499.104,99**

Il patrimonio netto disponibile al 31.12.2025 adeguato dopo il consuntivo 2024 e l'assestamento 2025 pari a euro 6.225.264 risulta quindi incrementato della quota svincolabile di euro 18.122.217 e del risultato dell'esercizio pari a euro **16.622.607** arrivando ad un valore complessivo di euro **40.970.088.**

Denominazione voce	PN da consuntivo 2025	Risultato 2025	Svincoli PN per budget 2025	Accantonamenti per adeguamento residui progetti e fondo ammortamenti futuri	Accantonamenti (+), svincoli (-) a seguito consuntivo 2025	PN a seguito consuntivo 2025
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**13.934.256**					**13.934.256**
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	**141.153.884**		-39.569.382	25.342.874	**-14.226.508**	**126.927.376**
Fondi vincolati destinati da terzi	**14.282.287**			0		**14.282.287**
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	**27.349.208**		-4.654.747	499.105	**-4.155.642**	**23.193.566**
Risultato gestionale dell'esercizio	**16.622.607**	**-16.622.607**				**0**
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	**6.225.264**	**16.622.607**	44.224.129	-25.841.979	**18.382.150**	**41.230.021**
TOTALE PN	**219.567.506**	**0**	**0**	**0**		**219.567.506**

Detto importo, tuttavia, deve tener conto di una serie di vincoli prudenziali da dover adottare relativamente al periodo di programmazione 2025-2028 come evidenziato nella sottostante tabella che rendono pertanto opportuno l'utilizzo al fine di finanziare nuovi interventi di spesa di natura discrezionale solo di una somma pari a **€ 2.834.523.**

Denominazione voce	Residuo PN dopo copertura budget 2026-2028	Budget 2027 (integrazione per portarlo sui valori del budget iniziale 2026 - in considerazione in particolare dei residui dei progetti)	Accantonamento per Budget 2029 economico (Ipotizzato uguale a 2028)	Accantonamento per Budget 2029 investimenti (Ipotizzato uguale a 2028)	Margine di manovra per budget 2027-2029	PN netto al termine quadriennio 2026-2029
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**13.934.256**					**13.934.256**
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Fondi vincolati destinati da terzi	**14.282.287**					**14.282.287**
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	9.429.716		9.429.716	0		0
Risultato gestionale dell'esercizio						
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	**41.230.021**	**15.282.462**	**15.627.636**	**7.485.400**	**0**	**2.834.523**
TOTALE PN	**78.876.280**	**15.282.462**	**25.057.352**	**7.485.400**	**0**	**31.051.065**

In particolare oltre ai vincoli già assunti e da mantenere relativamente al budget già approvato 2026-2028 si ritiene opportuno mantenere

- Integrazione dei valori di budget 2027 per portarlo sui valori almeno del budget 2026 (in particolare in considerazione dell'esigenza di provvedere a stanziare la quota stimata residua iniziale dei progetti dei Centri di Responsabilità) (**€ 15.282.462**);
- Inserimento della previsione per l'esercizio 2029 (ipotizzata almeno uguale a quella prevista per il

2028 nel budget 26-28) (**€ 25.057.352** budget economico; **€ 7.485.400** budget investimenti).

L'importo di € 2.834.523 corrispondente all'entità di risorse disponibili da destinare all'assestamento di budget 2025.

La Rettrice propone al riguardo che tale disponibilità venga destinata alle maggiori e sopravvenute necessità che sono state segnalate:

1. Integrazione di € 800.000 degli stanziamenti per consumi energetici in considerazione della dinamica di crescita dei prezzi dell'energia conseguente la crisi internazionale;

2. La necessità di integrare gli stanziamenti di costo dei buoni pasto 2026 al fine di garantire la copertura finanziaria per la gara per un periodo 2026-2028 (€ 1.200.000);

3. Integrazione del contributo di funzionamento della scuola di medicina di € 20.000 da destinarsi al funzionamento del Corso di Laurea in Osteopatia;

4. Integrazione di € 139.000 dello stanziamento destinato ai software della direzione informatica a seguito della necessità di integrare nel software SOLARI di rilevazione delle presenze del personale anche le timbrature degli specializzandi;

5. Accantonamento a fondi di riserva della quota residuale al fine di poter potenziare la disponibilità di fondi utili per eventuali nuove esigenze che si dovessero manifestare nel corso del 2026 (€ 675.523)

Declinando tali integrazioni di budget per voce di costo, si ricava la seguente tabella che presenta la variazione di bilancio che sarà da effettuare:

Nr intervento	Intervento	UA	Denominazione UA	Voce COAN	Denominazione voce COAN	Importo
1	Integrazione degli stanziamenti per consumi energetici	UA.VR.020.DTASE.B-GESTIM	B-Gestione, manutenzione immobili e impianti	CA.C.CB.08.01.01	Utenze e canoni per energia elettrica	800.000
2	Integrazione dello stanziamento destinato ai buoni pasto	UA.VR.020.D03.B-PTALT	B-Altri costi per il personale	CA.C.CB.12.02.03	Buoni pasto per il personale tecnico-amministrativo	1.200.000
3	Integrazione del contributo di funzionamento della Scola di Medicina destinato al funzionamento del Corso di Laurea in Osteopatia	UA.VR.050.SCMED.SCMED-FUNZ	B - Fondi funzionamento	CA.C.CB.08.06.02	Altre spese per servizi	80.000
4	Integrazione stanziamento manutenzione software per rilevazione presenze timbrature specializzandi	UA.VR.020.D06.B-SOFTWARE	B-Software	CA.C.CB.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e software	139.000
5	Accantonamento a fondo di riserva	UA.VR.010.B-ATENEO	B-Ricavi e costi generali di ateneo	CA.C.CD.01.05.01	Quota di esercizio per altri accantonamenti	675.523
					Totale	**2.367.327**

Alcune delle integrazioni di spesa prospettate incidono sulle voci di costo oggetto della norma di contenimento di cui alla L. 160/2019.

Nr intervento	Intervento	UA	Denominazione UA	Voce COAN	Denominazione voce COAN	Importo
3	Integrazione del contributo di funzionamento della Scola di Medicina destinato al funzionamento del Corso di Laurea in Osteopatia	UA.VR.050.SCMED.SCMED-FUNZ	B - Fondi funzionamento	CA.C.CB.08.06.02	Altre spese per servizi	80.000
4	Integrazione stanziamento manutenzione software per rilevazione presenze timbrature specializzandi	UA.VR.020.D06.B-SOFTWARE	B-Software	CA.C.CB.11.03.01	Licenze software	139.000
					Totale	**219.000**

A seguito della proposta variazione di bilancio si è proceduto quindi ad aggiornare la stima degli stanziamenti di spesa su tali voci, considerando peraltro le stesse esclusioni utilizzate in fase di predisposizione del budget 2026.

Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Totale	Variazioni di bilancio	Previsione definitiva	Integrazione presente delibera	Previsione assestata
CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	2.783.231,00	1.713.251,40	4.496.482,40		4.496.482,40
CA.C.CB.07.01.02	Pubblicazioni editoriali non costituenti immobilizzazioni di materiale bibliografico	60.659,00	81.177,55	141.836,55		141.836,55
CA.C.CB.08.02.01	Utenze e canoni per telefonia fissa	51.629,00	10.622,65	62.251,65		62.251,65
CA.C.CB.08.02.02	Utenze e canoni per telefonia mobile	31.000,00	628,35	31.628,35		31.628,35
CA.C.CB.08.02.03	Utenze e canoni per reti di trasmissione	240.000,00	89.892,89	329.892,89		329.892,89
CA.C.CB.08.03.01	Utenze e canoni per acqua	220.000,00	4.622,30	224.622,30		224.622,30
CA.C.CB.08.04.02	Pulizia	3.000.000,00	-	3.000.000,00		3.000.000,00
CA.C.CB.08.04.03	Smaltimento rifiuti nocivi	200.000,00	1.317,60	201.317,60		201.317,60
CA.C.CB.08.04.04	Traslochi e facchinaggio	250.000,00	36,67	250.036,67		250.036,67
CA.C.CB.08.04.05	Servizi di vigilanza	2.500.000,00	273.981,42	2.773.981,42		2.773.981,42
CA.C.CB.08.05.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	2.275.000,00	748.867,81	3.023.867,81		3.023.867,81
CA.C.CB.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e software	2.714.089,00	1.224.766,96	3.938.855,96	139.000,00	4.077.855,96
CA.C.CB.08.05.03	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	5.857,00	-	5.857,00		5.857,00
CA.C.CB.08.05.04	Manutenzione ordinaria e riparazioni mobili e arredi	20.000,00	-	20.000,00		20.000,00
CA.C.CB.08.05.05	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	30.000,00	11.364,58	41.364,58		41.364,58
CA.C.CB.08.05.06	Manutenzione ordinaria, gestione e riparazioni impianti tecnologici	1.935.133,00	14.518,21	1.949.651,21		1.949.651,21
CA.C.CB.08.06.01	Rappresentanza	2.000,00	-	2.000,00		2.000,00
CA.C.CB.08.06.02	Organizzazione manifestazioni e convegni	318.180,00	111.157,73	429.337,73		429.337,73
CA.C.CB.08.06.03	Spese postali	36.000,00	8.396,07	44.396,07		44.396,07
CA.C.CB.08.06.04	Assicurazioni	700.000,00	4.035,76	704.035,76		704.035,76
CA.C.CB.08.06.05	Spese per le pubblicazioni dell'ateneo	785.944,00	(5.419,48)	780.524,52		780.524,52
CA.C.CB.08.06.06	Spesa corrente per brevetti	190.000,00	21.180,91	211.180,91		211.180,91
CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	1.660.068,00	2.228.577,78	3.888.645,78	80.000,00	3.968.645,78
CA.C.CB.08.06.08	Spese di pubblicità	113.000,00	107,00	113.107,00		113.107,00
CA.C.CB.08.06.10	Spese di tipografia e rilegatura	19.000,00	788,03	19.788,03		19.788,03
CA.C.CB.08.07.01	Consulenze tecnico-scientifiche	145.490,00	23.509,64	168.999,64		168.999,64
CA.C.CB.08.07.02	Spese per liti (patrocinio legale)	20.000,00	-	20.000,00		20.000,00
CA.C.CB.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	925.469,00	265.549,49	1.191.018,49		1.191.018,49
CA.C.CB.08.09.02	Altre prestazioni e servizi da terzi	869.398,00	343.920,24	1.213.318,24		1.213.318,24
CA.C.CB.08.10.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative (istituzionale) - Finanziati da FFO	24.796,00	50.629,34	75.425,34		75.425,34
CA.C.CB.08.12.03	Compensi e soggiorno a visiting professor, esperti e relatori convegni	299.062,00	197.342,43	496.404,43		496.404,43
CA.C.CB.09.01.02	Cancelleria e altro materiale di consumo	527.722,00	248.920,06	776.642,06		776.642,06
CA.C.CB.09.01.03	Libretti e diplomi	18.000,00	-	18.000,00		18.000,00
CA.C.CB.09.01.04	Vestiario	10.000,00	10.182,79	20.182,79		20.182,79
CA.C.CB.11.01.02	Noleggio fotocopiatrici multifunzione	59.065,00	(12.843,22)	46.221,78		46.221,78
CA.C.CB.11.01.03	Noleggio altre attrezzature	21.500,00	25.011,97	46.511,97		46.511,97
CA.C.CB.11.02.01	Fitti passivi per locazione di edifici	550.000,00	-	550.000,00		550.000,00
CA.C.CB.11.03.01	Licenze software	3.137.343,00	1.390.016,17	4.527.359,17		4.527.359,17
CA.C.CB.12.01.01	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	15.000,00	2,09	15.002,09		15.002,09
CA.C.CB.12.01.02	Gettoni/indennita' ai membri degli organi istituzionali di governo e controllo	608.100,00	-	608.100,00		608.100,00
CA.C.CB.12.01.05	Gettoni/indennita' ai membri del collegio dei revisori	54.715,00	-	54.715,00		54.715,00
CA.C.CB.12.01.06	Gettoni/indennita' ai membri del nucleo di valutazione	61.128,00	-	61.128,00		61.128,00
CA.C.CB.12.02.04	Formazione del personale tecnico-amministrativo	434.402,00	43.358,60	477.760,60		477.760,60
CA.C.CB.08.07.03	Spese notarili	2.000,00	-	2.000,00		2.000,00
CA.C.CB.08.09.01	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	350.000,00	61,00	350.061,00		350.061,00
Totale complessivo		**28.273.980,00**	**9.129.532,79**	**37.403.512,79**	**219.000,00**	**37.622.512,79**

In fase di approvazione del consuntivo 2025 sono stati calcolati i maggiori ricavi 2025 rispetto ai ricavi 2018 per le stesse tipologie di progetto considerate incluse dalla norma di contenimento, provvedendo peraltro ad escludere quelle voci di finanziamento che, per loro vincolo di destinazione, non coinvolgono voci di spesa oggetto della norma di contenimento (beni e servizi).

Tale importo, come precisato dall'art. 1 comma 593 della Legge 160/2019, è stato portato ad incremento del plafond 2026 (senza costi energetici) calcolato in € 15.755.011,89 e potrà essere utilizzato, così come consentito dal secondo periodo del richiamato comma 593, entro il primo esercizio successivo a quello di conseguimento (2026).

La tabella con i conteggi, inserita all'interno del Bilancio di esercizio 2023 approvato, presenta le seguenti risultanze:

Codice Voce COAN L6	Descrizione Voce COAN L6	2018	2025	Differenza 2025-2018
CA.R.RA.01.01.01	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	27.866.991,01	30.263.179,60	2.396.188,59
CA.R.RA.01.01.02.01	Contributo per trasferim.ad altro Ateneo	18.076,41	24.858,62	6.782,21
CA.R.RA.01.01.02.02	Tassa iscrizione corsi estivi fuori sede	22.660,00	0,00	-22.660,00
CA.R.RA.01.01.02.03	Contr./Tasse iscriz. Scuole di Special.	1.256.956,50	3.227.339,03	1.970.382,53
CA.R.RA.01.01.02.05	Contr./Tasse iscriz. Corsi di Perfezionamento	2.385,68	0,00	-2.385,68
CA.R.RA.01.01.02.06	Contr./Tasse iscriz. Master	1.310,96	0,00	-1.310,96
CA.R.RA.01.01.02.08	Mora per ritardato pagamento	158.900,83	178.809,26	19.908,43
CA.R.RA.01.01.03.01	Contrib. partecipaz. selez.numero chiuso	312.563,64	364.225,63	51.661,99
CA.R.RA.01.01.03.02	Contributo partecipazione esami di stato	288.519,72	242.500,00	-46.019,72
CA.R.RA.02.01.01	Prestazioni per attività conto terzi e cessione dei risultati di ricerca	0	0	0,00
CA.R.RA.03.01.01	Finanziamenti competitivi da miur - progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale	0	0	0,00
CA.R.RA.03.01.02	Finanziamenti competitivi da miur - fondo per gli investimenti della ricerca di base (firb)	0	0	0,00
CA.R.RA.03.01.03	Altri finanziamenti competitivi da miur	0	242.819,90	242.819,90
CA.R.RA.03.02.01	Finanziamenti competitivi da altri ministeri per ricerca scientifica	0	0	0,00
CA.R.RA.03.02.09	Finanziamenti competitivi per ricerca da altre amministrazioni pubbliche	0	7.200,00	7.200,00
CA.R.RA.03.04.01	Finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea	0	0	0,00
CA.R.RB.01.01.01	Fondo finanziamento ordinario delle universita'	92.594.268,65	107.707.738,06	15.113.469,41
CA.R.RB.01.01.05	Fondo per la programmazione delle universita'	760.022,00	524.981,20	-235.040,80
CA.R.RB.01.01.08	Altri fondi per il finanziamento delle universita'	0	164.192,84	164.192,84
CA.R.RB.02.01.02	Altri contributi da regioni e province autonome	0	44.323,45	44.323,45
CA.R.RB.03.01.04	Altri contributi correnti da comuni	1.000,00	2.500,00	1.500,00
CA.R.RB.04.01.01	Contributi per ricerca da parte dell'unione europea	0	0	0,00
CA.R.RB.04.01.02	Altri contributi da parte dell'unione europea	0	0	0,00
CA.R.RB.04.02.02	Altri contributi da parte di organismi internazionali	0	13502,24	13.502,24
CA.R.RB.05.01.01	Contributi per ricerca da altre universita'	45.000,00	1.000,04	-43.999,96
CA.R.RB.05.01.02	Altri contributi da altre universita'	5.570,00	49.982,64	44.412,64
CA.R.RB.06.01.06	Altri contributi da aziende sanitarie	74.303,56	977.475,34	903.171,78
CA.R.RB.06.01.15	Altri contributi da camere di commercio	0	0	0,00
CA.R.RB.06.01.23	Altri contributi da altre pubbliche amministrazioni	5.600,00	60.359,51	54.759,51
CA.R.RB.06.01.25	Altri contributi da imprese pubbliche	130.594,41	283.928,67	153.334,26
CA.R.RB.06.01.27	Altri contributi da aziende ospedaliero-universitarie	50.600,00	0,00	-50.600,00
CA.R.RB.07.01.01	Contributi per ricerca da imprese private	38.647,13	293.296,07	254.648,94
CA.R.RB.07.01.02.01	Altri contributi da imprese private	10.856,88	235.161,42	224.304,54
CA.R.RB.07.01.03	Contributi per ricerca da istituzioni sociali private	347.403,23	605.417,25	258.014,02
CA.R.RB.07.01.04	Altri contributi da istituzioni sociali private	11.500,00	237.661,79	226.161,79
CA.R.RB.07.01.05	Contributi da privati (persone fisiche)	23.044,63	82.429,94	59.385,31
CA.R.RE.01.01.10	Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri soggetti	0	14.030,00	14.030,00
CA.R.RE.02.01.03	Vendita di altri beni e servizi - Prestazioni a pagamento e contratti di ricerca e consulenza	15.435,95	98.761,82	83.325,87
CA.R.RE.02.01.04	Vendita di altri beni e servizi - Proventi da attività commerciale diversa dall'art.66 DPR 382/80 e dall'art.49 Prestaz. a tariffario	16.047,22	215.496,60	199.449,38
CA.R.RE.02.04.01	Lasciti, oblazioni e donazioni	0	19.595,21	19.595,21
	Lasciti, oblazioni e donazioni da famiglie	129.317,59	0,00	-129.317,59
CA.R.RE.02.04.02	Lasciti, oblazioni e donazioni da istituzioni sociali private	0	9.896,64	9.896,64
CA.R.RE.02.05.02	Arrotondamenti positivi	0,01	0	-0,01
CA.R.RE.02.06.01.01	Recuperi e rimborsi	455.150,28	370.627,28	-84.523,00
CA.R.RE.02.06.01.02	Recuperi e rimborsi di tributi dall'erario	84.779,00	144.540,00	59.761,00
CA.R.RE.02.06.01.04	Recupero e rimborsi da compagnie assicuratrici	0	970	970,00
CA.R.RE.02.06.01.06	Recuperi e rimborsi da Studenti	0	363,74	363,74

CA.R.RE.02.06.01.08	Premio assicurazione infortuni studenti	730,84	10,46	-720,38
CA.R.RE.02.06.02.01	Altre poste correttive e compensative di spese	0	215.970,89	215.970,89
CA.R.RH.02.01.01	Interessi attivi - Interessi attivi su depositi	73,6	10469,59	10.395,99
CA.R.RH.03.01.01	Utili su cambi	41,96	1.543,84	1.501,88
CA.R.RJ.01.01.01	Sopravvenienze attive	283.843,07	8.183.523,42	7.899.680,35
CA.R.RJ.01.01.03	Proventi vari straordinari	67,73	0	-67,73
Totale complessivo		**125.012.262,49**	**155.120.681,99**	**30.108.419,50**

Integrando pertanto la situazione aggiornata degli stanziamenti per tali nature di spesa dei valori oggetto di integrazione della presente delibera si ricava la seguente tabella.

PLAFOND BUDGET INIZIALE	15.755.011,89
Maggiori ricavi 2025 rispetto al 2018	30.108.419,50
PLAFOND 2026	**45.863.431,39**

Previsione aggiornata voci di spesa oggetto di contenimento	**37.622.512,79**

Pertanto la previsione degli stanziamenti sulle voci oggetto di contenimento aggiornata con le integrazioni agli stanziamenti oggetto della presente delibera risultano compatibili con il plafond rideterminato per il 2026 a seguito dei maggiori ricavi 2025.

Si informa che la presente delibera è stata presentata al Collegio dei Revisori che in data 25 maggio 2026 dichiara di non aver nulla da osservare e invita la Direzione Risorse Finanziarie a monitorare attentamente l'andamento della gestione nel prosieguo dell'esercizio onde evitare il rischio di disequilibri.

La Rettrice invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione
- udita la relazione della Rettrice e del dott. Giuseppe Nifosì;
- visto l'art. 30 comma 5 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità;
- viste le risultanze del Bilancio Consuntivo 2024 approvato dal C.d.A. in data 29/4/2025;
- esaminati i prospetti contabili presentati;
- visto il parere del collegio dei revisori;

all'unanimità

delibera

- di destinare i € 44.224.129, derivanti dallo svincolo delle risorse accantonate per gli equilibri di budget 2024 come di seguito indicato:
    - € 25.342.874 per la copertura dell'incremento dei residui dei progetti dei CdR rispetto a quella prevista in fase di budget iniziale 2026;
    - € 499.105 a incremento del fondo vincolato per gli ammortamenti futuri;
    - € 18.382.150 ad incremento del patrimonio netto disponibile;

- di destinare il risultato 2026 di € 16.622.607 al fondo Risultati gestionali relativi agli esercizi precedenti al netto di una quota pari a € 2.834.523 da destinare agli interventi indicati in premessa e di approvare le conseguenti variazioni di bilancio;

- di aggiornare la composizione di patrimonio netto come di seguito presentato

Denominazione voce	PN da consuntivo 2025	Svincoli PN per budget 2025	Accantonamenti per adeguamento residui progetti e fondo ammortamenti futuri	Accantonamenti (+), svincoli (-) a seguito consuntivo 2025	Accantonamento per delibera assestamento budget 2026	PN dopo adeguamento consuntivo 2025 e assestamento 2026
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**13.934.256**					**13.934.256**
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	**141.153.884**	-39.569.382	25.342.874	**-14.226.508**	**2.834.523**	**129.761.899**
Fondi vincolati destinati da terzi	**14.282.287**		0			**14.282.287**
Fondo vincolato per ammortamenti futuri	**27.349.208**	-4.654.747	499.105	**-4.155.642**		**23.193.566**
Risultato gestionale dell'esercizio	**16.622.607**			**0**	**-16.622.607**	**0**
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	**6.225.264**	44.224.129	-25.841.979	**18.382.150**	**13.788.084**	**38.395.498**
TOTALE PN	**219.567.506**	**0**	**0**	**0**	**0**	**219.567.506**

La Rettrice chiude la seduta alle ore 17:10.

La Segretaria
Dott.ssa Donatella Marsiglia
.

Il Presidente
Prof. ssa Chiara Leardini

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.